SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 199

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI (Sogin Spa)

(Esercizio 2006)

Comunicata alla Presidenza il 2 aprile 2008

TIPOGRAFIA DEL SENATO (100)

Doc. XV
n. 199

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI (Sogin Spa)

(Esercizio 2006)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 21/2008 del 29 febbraio 2008 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società gestione impianti nucleari per azioni (SO.G.I.N S.p.A.) per l'esercizio 2006 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2006:

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . . . . » 99

Relazione del Collegio Sindacale . . . . . » 127

Bilancio consuntivo . . . . . » 135

Determinazione n. 21/2008

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 29 febbraio 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79 (in particolare articolo 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione con la quale la società «SOGIN S.p.A.» è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'anno 2006; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Dagnino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della società SOGIN S.p.A. l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Antonio Dagnino — *f.to* Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI (SO.G.I.N. S.p.A.)* PER L'ESERCIZIO 2006

SOMMARIO

Premessa. – PARTE I *Profili finanziari e gestionali*. 1. Programmazione, finanziamento e gestione delle attività. *1.1.* I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi. *1.2.* Lo stato delle autorizzazioni alle attività di smaltellamento delle centrali nuclari. *1.3.* La disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile nucleare. *1.4.* I programmi di smantellamento e la copertura dei relativi oneri. *1.5.* Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione. Equilibrio economico-finanziario e rapporti istituzionali con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas. *1.6.* Programmazione e analisi dei costi delle attività. 2. Organi e compensi. 3. Il personale e la sua gestione. 4. Attività contrattuale e disciplina di riferimento. 5. Il sistema dei controlli. 6. L'emergenza. – PARTE II *Profili economico-finanziari.* 1. Il bilancio dell'anno 2006. Struttura e principi contabili. 2. Risultati economici e finanziari. 3. Lo stato patrimoniale. Anno 2006 e raffronto con i due anni precedenti. 4. Il conto economico. Anno 2006 e raffronto con i due anni precedenti. 5. La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi a terzi. – PARTE III *Il bilancio consolidato.* 1. Aspetti generali. 2. Le attività di NUCLECO. 3. L'integrazione delle attività di gruppo. 4. Consistenza del personale del gruppo. 5. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione. 6. Lo stato patrimoniale e il conto economico. 7. Struttura e contenuto del bilancio consolidato. 8. Considerazioni conclusive.

Premessa

La presente relazione riferisce al Parlamento i risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SO.G.I.N. S.p.A. [Società per la gestione degli impianti nucleari] relativamente all'anno 2006, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 100 cost.

Sulle gestioni degli anni precedenti [triennio 2000-2001-2002, esercizio 2003, esercizio 2004 ed esercizio 2005] la Corte ha riferito con relazioni comunicate ai Presidenti delle due Camere con Determinazioni 1/2004[1] 17/2005[2] 81/2006[3], 18/2007.

Come esposto nelle precedenti relazioni, l'attività della SO.G.I.N. ha preso avvio a partire dall'ottobre 2000, a seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 79 del 16 marzo 1999 (c.d. Decreto Bersani), che ne ha previsto l'istituzione ad opera dell'ENEL. In forza dello stesso Decreto, la totalità del pacchetto azionario è stato poi assegnato al Ministero dell'economia e delle finanze e la società è tenuta a seguire gli indirizzi strategici e operativi del Ministero delle Attività Produttive (oggi, Ministero dello sviluppo economico).

Con la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), art. 1, comma 459, a partire dal 1 gennaio 2007 ha cessato le sue funzioni il precedente Consiglio di amministrazione della Società. L'Azionista unico di SO.G.I.N., nell'Assemblea del 31 gennaio 2007, ha quindi nominato i nuovi consiglieri e il nuovo Presidente.

Il Consiglio di amministrazione ha successivamente nominato il nuovo Amministratore delegato.

Ai sensi dell'art. 2386, comma 5°, del codice civile, dal 1 gennaio 2007 e fino all'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione avvenuto il 14 febbraio 2007, il Collegio sindacale ha provveduto all'ordinaria amministrazione della Società.

La presente relazione è riferita sia al bilancio dell'esercizio 2006 sia al bilancio consolidato SO.G.I.N.-NUCLECO ed anticipa l'esame dei principali fatti intervenuti sino alla data corrente.

---

[1] Atti parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei deputati, Documento XV°, n.219.
[2] Atti parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei deputati, Documento XV°, n. 317.
[3] Atti parlamentari, XV Legislatura, Camera dei deputati, Documento XV°, n. 71.

PARTE I
PROFILI FINANZIARI E GESTIONALI

1. Programmazione, finanziamento e gestione delle attività

1.1. I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi

Il quadro normativo che regola le attività di "decommissioning" affidate alla SO.G.I.N. è rimasto invariato sino al primo semestre del 2007. In particolare sono operativi gli indirizzi emanati dal Ministro delle attività produttive nel dicembre 2004. Coerentemente con tali indirizzi, le attività in corso prevedono:

1. il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la *British Nuclear Fuel Ltd* (ora BNG - British Nuclear Group);
2. il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato ancora presente in Italia;
3. la cessione a E.d.F. (Elèctricitè de France) del combustibile della Centrale di Creys-Malville, con la contestuale acquisizione in proprietà, presso gli stabilimenti dell'AREVA, di una equivalente quantità di plutonio utilizzabile per la predisposizione di nuovi elementi di combustibile;
4. il decommissioning delle installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) con il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate entro il 2024, condizionatamente alla localizzazione e realizzazione in tempo utile del deposito nazionale provvisorio o definitivo dei rifiuti radioattivi.

1.2. Lo stato delle autorizzazioni alle attività di smantellamento delle centrali nucleari

L'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione di impianti nucleari è soggetta a un complesso iter autorizzativo e procedurale [d.lgs. 17.3.1995 n. 230 in parte modificato dal d.lgs 26.5.2000 n. 241]. Tali procedure, anche a causa del coinvolgimento di una pluralità di amministrazioni, hanno determinato un rallentamento nelle attività di smantellamento

In realtà, i procedimenti autorizzativi avrebbero dovuto avere una attuazione più tempestiva a seguito dell'Accordo di collaborazione istituzionale del 31/10/03 stipulato fra il Ministero delle attività produttive, il Ministero dell'ambiente, il Ministero per i beni e le attività culturali, l'APAT (Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei

servizi tecnici), il Commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari e SO.G.I.N.

Permangono invece per molti siti problemi di autorizzazione da parte di enti locali che rallentano o bloccano le attività previste.

Tutte le istanze di disattivazione e relativi Addenda per le quattro centrali sono state trasmesse all'ex Ministero delle attività produttive (ora MSE) nel periodo compreso tra il 2001 e il 2003; attualmente l'istruttoria più avanzata riguarda la Centrale del Garigliano. Infatti, nel maggio 2006 l'APAT ha trasmesso al MSE l'Atto di parere ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 230/95 corredato del testo delle Prescrizioni Tecniche per le attività di disattivazione accelerata in un'unica fase fino al rilascio incondizionato del sito e dell'elenco delle attività rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione, per le quali dovranno essere predisposti specifici "Progetti di disattivazione" da sottoporre a preventiva approvazione dell'APAT; successivamente la stessa APAT ha approvato anche le relative Norme di Sorveglianza.

Per quanto concerne il S.I.A. (Studio di impatto Ambientale), si è completata anche l'emissione dei documenti integrativi richiesti dal Ministero dell'ambiente relativamente agli effetti di un differimento nel tempo delle attività di disattivazione, alle possibili strategie alternative in conseguenza dell'eventuale ritardo della disponibilità del Deposito Nazionale e sui progetti di recupero ambientale dei Siti. Attualmente il procedimento che è in fase più avanzata riguarda la centrale di Trino. Infatti, nel giugno 2005, si è conclusa positivamente l'analisi della documentazione integrativa al SIA da parte degli Enti Locali con l'emissione del parere tramite una Delibera Regionale. Inoltre, si fa presente che recentemente (luglio 2007) anche per la Centrale di Caorso è stata emessa la Delibera Regionale con parere favorevole in merito alla pronuncia di compatibilità ambientale a condizione dell'osservanza di prescrizioni indicate nella delibera stessa.

Di seguito è sinteticamente riportato lo stato delle autorizzazioni e le principali attività svolte nel periodo 2005-2006 presso le Centrali Nucleari.

Presso la Centrale di Trino nel corso del 2007 si è conclusa la bonifica da amianto nella zona controllata dell'impianto e lo smantellamento dei componenti dell'edificio turbina. Nel corso del 2005 è stata completata la modifica del sistema di approvvigionamento idrico della centrale per l'affrancamento dal fiume Po; la demolizione della traversa sul fiume Po e la realizzazione delle opere annesse è terminata a giugno 2006.

Nelle more dell'approvazione dell'istanza generale di disattivazione è stata avviata ed è in fase avanzata la progettazione delle attività preparatorie per lo

smantellamento dell'isola nucleare; di queste attività si intende anticipare la modifica della ventilazione dell'Edificio Reattore (istruttoria avviata a luglio 2005 in applicazione della procedura art. 148 D.Lgs 230/95 (ex art. 6 legge 1860/62); la autorizzazione da parte del M.S.E. è stata ottenuta nell'agosto 2007 e ora si è in attesa di quella dell'APAT).

Presso la Centrale di Caorso, con riferimento alle attività previste nel Decreto MICA del 4 agosto 2000 (con cui fu anticipata l'autorizzazione di alcune attività propedeutiche al decommissioning), si segnala che nel corso del 2005 è stato completato lo smantellamento della turbina e dei componenti a piano governo dell'edificio turbina stesso, in modo da liberare l'area per l'installazione della Stazione Centralizzata di Gestione dei Materiali (SGM), indispensabile per il proseguimento delle attività di smantellamento. Nel corso del 2006 sono proseguite le attività di taglio, decontaminazione e allontanamento dal sito dei componenti già smontati nell'edificio turbina.

Per quanto riguarda la realizzazione della già citata SGM, nel 2006 si è completata la progettazione del sistema di decontaminazione chimica (Phadec) dei componenti contaminati smantellati, mentre recentemente è stata avviata l'attività inerente le predisposizioni impiantistiche necessarie per la realizzazione della SGM stessa.

Nei primi mesi del 2007 è stata avviata anche l'attività relativa alla realizzazione della nuova distribuzione elettrica dell'Edificio Turbina (le relative forniture sono state approvvigionate nel corso del 2006) e di demolizione delle Torri RHR.

Si segnala, inoltre, che nel giugno 2007 è stata inoltrata ad APAT la Rev 1 del PO relativo allo smantellamento dell'edificio Off Gas e nel luglio 2007 la richiesta al Ministero dell'ambiente per l'ottenimento dell'esclusione dalla VIA (valutazione di impatto Ambientale); in parallelo, al fine di partire con le attività esecutive nei primi mesi del 2008, è stato avviato anche l'iter di gara.

Sono in corso anche alcune attività propedeutiche all'invio all'impianto di riprocessamento del combustibile irraggiato presente in Sito (realizzazione del sito di scambio intermodale presso la stazione ferroviaria, installazione sistema monitoraggio temperatura gru polare, etc.), mentre altre sono recentemente terminate (adeguamento gru polare, fuel bridge, etc.)

Dopo il mancato conferimento del contratto per il trasporto e il trattamento dei rifiuti radioattivi pregressi in Austria (a causa della mancata autorizzazione del governo austriaco) è stato avviato un nuovo iter di committenza per l'esecuzione di campagne sperimentali di trattamento presso due centri esteri.

Oltre alle attività citate (eseguite nel regime autorizzativo di cui al Decreto MICA del 4 agosto 2000), si segnalano altre attività svolte nell'ambito dell'attuale Licenza di esercizio ed in particolare:
la realizzazione delle aree di stoccaggio dei materiali rimossi dall'impianto (avviata in ottobre del 2006 e terminata nel maggio del 2007);
la rimozione dell'amianto nell'Edificio Reattore (avviata ad inizio 2006 e terminata ad aprile del 2007);
le attività residue di bonifica nell'edificio turbina (terminate a fine 2006).

Presso la Centrale di Latina nel corso del 2006 è terminata la rimozione delle condotte inferiori del circuito primario e sono state avviate le attività propedeutiche per la rimozione di quelle superiori (attualmente è in fase avanzata l'iter di gara).

Le attività di rimozione dei componenti dell'Edificio Turbina, avviate nel 2005, sono terminate ad inizio 2006 mentre quelle relative alla demolizione delle strutture interne saranno eseguite prevalentemente nel 2008 (iter di gara recentemente concluso). Si segnala anche il completamento della demolizione di tutti i componenti convenzionali della Sala Soffianti Est e la realizzazione del nuovo stallo a 150 kV nella stazione elettrica.

A gennaio 2006 sono terminate anche le attività di qualificazione del processo di condizionamento dei residui Magnox e il rapporto finale è stato trasmesso ad APAT nel febbraio 2006; l'istruttoria con APAT (avviata nel 2004) inerente l'approvazione del Rapporto di Progetto è tuttora in corso (addendum al RPP inoltrato nel luglio 2007).

Nonostante il ritardo delle relative autorizzazioni, è in fase avanzata la progettazione per lo smantellamento dei boilers ed in relazione alla relativa attività è stata eseguita una prova di fusione del materiale all'estero. Attualmente si sta valutando anche la possibilità di avviare una ulteriore prova di fusione per le condotte già smantellate.

Sono stati avviati anche gli studi per il trattamento della grafite.

Per quanto riguarda il recupero e il trattamento dei fanghi radioattivi, (attività già autorizzata dall'APAT, ma comunque vincolata dalla disponibilità di un deposito temporaneo), si ricorda che a seguito della mancata concessione da parte del Comune di Latina del permesso di costruire, è stata emessa, in data 4 luglio 2006, l'Ordinanza Commissariale per la realizzazione degli edifici atti a ospitare le attrezzature necessarie per l'estrazione e il trattamento dei rifiuti. La stessa Ordinanza contempla anche la disposizione per la costruzione della "Cutting Facility" (necessaria per lo smantellamento dei Boilers) e del Nuovo Deposito Temporaneo necessario per i rifiuti

già presenti sul sito, nonché i rifiuti che si produrranno a seguito di attività di condizionamento dei fanghi e dei residui Magnox.

In merito alla realizzazione del deposito, si osserva che l'iter autorizzativo con APAT inerente l'approvazione del progetto particolareggiato è ancora in corso (l'iter era stato avviato a fine 2004; recentemente, (agosto 2007, è stata inoltrata ad APAT una revisione del RPP).

Per entrambe le attività (trattamento fanghi radioattivi e realizzazione deposito temporaneo è stato recentemente avviato l'iter di gara).

Presso la Centrale del Garigliano a fine 2004 - inizio 2005 sono state eseguite, con il consenso APAT, le attività propedeutiche di adeguamento dell'edificio ex Diesel a deposito (necessario per ospitare sia i rifiuti immagazzinati a piano governo turbina, sia i rifiuti provenienti dalle attività di bonifica da amianto dell'edificio turbina); contemporaneamente, è stato presentato ad APAT il progetto particolareggiato delle modifiche. L'approvazione è stata ottenuta nel luglio 2006 e le attività esecutive per l'adeguamento dell'edificio a deposito sono state avviate e si concluderanno nel 2008.

A settembre 2005 è stata presentata anche la richiesta di permesso di costruire per un nuovo deposito temporaneo ridotto D1 e il Comune ha negato la concessione. Il Commissario delegato per l'emergenza ha emesso, il 15 dicembre 2006, una Ordinanza di autorizzazione alla costruzione di un edificio destinato a deposito temporaneo di rifiuti radioattivi. In data 27/12/2006 è stata inviata ad APAT la documentazione tecnica integrativa (variante) al RPP già approvato relativa alla realizzazione del D1. Trattasi della costruzione del modulo D1 quale primo dei quattro moduli già approvati nel giugno 2004.

Nel corso del 2006 è stata avviata la bonifica da amianto in alcuni locali dell'edificio Turbina; in attesa della disponibilità dell'edificio ex Diesel adeguato a deposito, i rifiuti non allontanabili saranno stoccati provvisoriamente in locali disponibili in Centrale.

Lo studio di fattibilità per la decontaminazione del circuito primario è terminato a febbraio 2006.

È stata ottenuta in data 21 maggio 2007 l'autorizzazione da parte del MSE/APAT alla rimozione dei coibenti contenenti amianto presenti all'interno dell'edificio reattore. Attualmente è in corso l'espletamento della committenza per le attività preliminari la bonifica vera e propria.

Nel corso del 2006 sono state avviate anche le attività propedeutiche per l'adeguamento dell'accesso controllato, che sarà disponibile nel 2008.

Il progetto particolareggiato per l'adeguamento del sistema di ventilazione dell'edificio turbina è stato inviato ad APAT nel febbraio del 2005 (l'attività è comunque prevista a valle del completamento della bonifica da amianto presente nell'edificio stesso). Inoltre, nello stesso periodo, è stato inviato ad APAT il Progetto Particolareggiato relativo all'abbattimento e ricostruzione del camino (la demolizione è stata ritenuta necessaria a valle della riclassificazione sismica della zona dove l'impianto è situato); per questa attività è stato presentato lo Studio di impatto Ambientale, sotto forma di addendum al SIA (Studio di impatto Ambientale) generale; è stato già ottenuto il parere favorevole della regione Campania e c'è stata l'intesa con il Comune circa la presentazione di una DIA.

In attesa dell'approvazione dell'istanza generale di disattivazione è stata avviata ed è in fase avanzata, la predisposizione del progetto per la riattivazione dei sistemi dell'edificio reattore.

1.3. La disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile nucleare

Il 13 maggio 2003 SO.G.I.N. ed ENEA hanno siglato una convenzione per il trasferimento delle licenze ed autorizzazioni degli impianti di ricerca del ciclo del combustibile di proprietà ENEA, nonché un protocollo d'intesa con il quale si prevede il trasferimento a SO.G.I.N. della proprietà degli impianti stessi. Il 6 giugno 2003 SO.G.I.N. ha siglato analoghi accordi con FN (fabbricazioni nucleari spa; ora Nuove tecnologie e servizi avanzati) per quanto attiene l'impianto di fabbricazione del combustibile nucleare di Bosco Marengo. Nel frattempo è stato deciso fra SO.G.I.N., ENEA ed FN lo scioglimento del Consorzio SICN per raggiungimento degli scopi statutari.

L'affidamento in gestione a SO.G.I.N. degli impianti è avvenuto rispettivamente:

- per l'impianto FN di Bosco Marengo: il 30 giugno 2003;
- per l'impianto EUREX (Saluggia): il 4 agosto 2003;
- per l'impianto OPEC1 (Casaccia): il 5 agosto 2003;
- per l'impianto IPU (Casaccia): il 5 agosto 2003;
- per l'impianto ITREC (Trisaia): il 6 agosto 2003.

Contestualmente all'affidamento in gestione degli impianti, il relativo personale, previo consenso delle persone interessate, è stato comandato da ENEA a SO.G.I.N. , e nel caso di FN distaccato da FN a SO.G.I.N. .

Il trasferimento di proprietà degli impianti, che avrebbe dovuto aver luogo, secondo le intese sottoscritte con ENEA e FN, entro settembre 2003, è stato

formalizzato in data 1 gennaio 2005 per FN mentre non è ancora avvenuto per gli impianti di ENEA.

In merito a detto trasferimento, le parti avevano inizialmente concordato un progetto di Accordo sul quale si erano originariamente espressi favorevolmente l'Avvocatura dello Stato, i Consigli di amministrazione di SO.G.I.N. ed ENEA, il Commissario delegato per la messa in sicurezza dei materiali nucleari ed il Ministero delle attività produttive con decreto 9 febbraio 2005.

Tuttavia, la situazione di difficoltà esistente in ENEA ha impedito che si pervenisse alla formalizzazione dell'Accordo, mentre poi l'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas ha avanzato rilievi circa l'esborso previsto a carico di SO.G.I.N., connesso al suddetto Accordo. Tenendo conto di tale situazione, è stata promossa la costituzione di un "Tavolo Tecnico" che ha concordato il rinnovo del contratto di affidamento in gestione fino al completamento delle attività di decommissioning degli impianti, siglato il 23 dicembre 2005 e firmato il 30 marzo 2006.

Come riferito nei precedenti referti, le attività svolte nel periodo 2004-2005 hanno riguardato la messa in sicurezza e il trattamento dei rifiuti pregressi, la sistemazione del combustibile irraggiato e il mantenimento in sicurezza degli impianti. In particolare sono state già effettuate o sono in corso attività presso gli impianti di Saluggia , Trisaia, Bosco Marengo. Riguardo a tale ultimo impianto è intervenuta la stipula dei contratti di cessione e trasporto delle materie nucleari e ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'invio all'estero; una prima spedizione del combustibile fresco è stata effettuata nel febbraio 2006.

Le attività svolte nel periodo 2005-2006 hanno riguardato: la messa in sicurezza e il trattamento dei rifiuti pregressi, attività propedeutiche alla sistemazione del combustibile irraggiato e il mantenimento in sicurezza degli impianti. Per Bosco Marengo sono state avviate, in particolare, le attività per permetterne la decontaminazione ai fini dello smantellamento ed è stato completato l'allontanamento di tutto il combustibile e materiali nucleari.

Di seguito sono indicate le principali attività effettuate o in corso:

Per l'impianto di Saluggia: l'attività di maggior rilievo, effettuata nei primi mesi del 2007, è stato il trasporto di tutto il combustibile irraggiato presente nella piscina nel vicino impianto Avogadro; è in corso la pulizia della piscina per arrivare allo svuotamento della stessa nei primi mesi del 2008. Conferma della cementazione come opzione tecnologica più opportuna per la solidificazione dei rifiuti radioattivi liquidi; predisposizione del Rapporto di progetto particolareggiato e dello Studio di Impatto Ambientale relativi all'impianto di cementazione dei rifiuti liquidi radioattivi (CEMEX);

sono stati predisposti e inviati all'Autorità di controllo i Rapporti di progetti particolareggiati relativi ai servizi connessi al Cemex (deposito temporaneo per i rifiuti a bassa attività (D2), nuova cabina elettrica, etc.). E' stata completata la realizzazione del Nuovo Parco Serbatoi in cui trasferire i rifiuti radioattivi liquidi a più alta attività; è stato predisposto e inviato all'Autorità di controllo il Rapporto di Progetto Particolareggiato relativo al Nuovo sistema di approvvigionamento idrico (il cui cantiere è stato avviato con la realizzazione di due nuovi pozzi).

Per l'impianto di Bosco Marengo: alienazione di tutte le materie nucleari ancora presenti nel sito (47 tonnellate di uranio); realizzazione della stazione di decontaminazione mediante "pallinatura", con avvio delle "prove a caldo"; infustamento e caratterizzazione radiologica dei rifiuti solidi e degli scarti derivanti dalle attività propedeutiche alla disattivazione; bonifiche da amianto.

È ancora in corso l'iter per l'ottenimento della licenza di decommissioning, a valle della presentazione dell'istanza del luglio 2003.

Per l'impianto di Casaccia: prosecuzione delle attività di caratterizzazione per la rimozione dei serbatoi interrati dei liquidi radioattivi; condizionamento dei rifiuti radioattivi di esercizio; ristrutturazione opere civili e impiantistiche di OPEC-1; conclusa la progettazione per dell'adeguamento di OPEC-2 a deposito rifiuti radioattivi, sono in corso le modifiche al Rapporto di Progetto Particolareggiato richieste da parte dell'Ente di controllo; avvio attività propedeutiche allo smantellamento delle scatole a guanti; avvio della caratterizzazione dei fusti stoccati presso i depositi Nucleco.

Per l'impianto di Trisaia: progettazione dell'impianto di solidificazione del "prodotto finito" e del relativo deposito manufatti di III categoria in corso, iter di committenza per la realizzazione del mock-up dell'impianto di cementazione in corso, pre-qualifica della matrice cementizia completata; avvio della fornitura di due contenitori di trasporto e stoccaggio del combustibile irraggiato (cask); caratterizzazione, supercompattazione e cementazione dei rifiuti radioattivi solidi; emesso il Rapporto di progetto particolareggiato per la bonifica della cosiddetta "fossa Irreverisibile", sono in corso le attività per realizzare una barriera a contenimento idraulico intorno al manufatto; in fase avanzata le attività di manutenzione della condotta a mare; completato l'adeguamento degli impianti elettrici ed antincendio; realizzato il nuovo capannone 9.3 per lo stoccaggio temporaneo in Sito dei rifiuti trattati; realizzazione ed avvio dell'esercizio del Laboratorio di dosimetria e radioattività ambientale; approvvigionamento degli automezzi e delle apparecchiature necessarie per la gestione indipendente del Piano di Emergenza Esterno; concluso l'iter per l'ottenimento della licenza di esercizio.

1.4 I programmi di smantellamento e la copertura dei relativi oneri

Al fine di dare corso agli indirizzi governativi, nel corso del 2006 è stato individuato, in un'associazione temporanea di imprese francesi, con capofila AREVA, il potenziale fornitore del servizio di riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. In relazione a ciò, il 24 novembre 2006 è stato stipulato un accordo tra il Ministro dello sviluppo economico del governo italiano e il Ministro dell'industria del governo francese, con il quale l'Italia si è impegnata ad accogliere i residui derivanti dal riprocessamento di questo combustibile tra il 1° gennaio 2020 e il 31 gennaio 2025, attivando tutte le procedure secondo un calendario (road-map) da comunicare. Nell'aprile 2007, le parti hanno infine formalizzato l'accordo definitivo.

Il 31 marzo 2007 è stato inviato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas l'aggiornamento del programma delle attività di disattivazione delle centrali ed impianti nucleari e sistemazione del combustibile irraggiato, unitamente al consuntivo dei costi sostenuti nel 2006 per le medesime attività. Il programma conferma il quadro complessivo già delineato nei precedenti aggiornamenti, con particolare riferimento al riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. Un ulteriore approfondimento è previsto che venga elaborato successivamente alla definizione del calendario per l'autorizzazione e la realizzazione di un deposito nazionale previsto nell'accordo italo-francese sopra ricordato.

Per quanto riguarda la copertura degli oneri stabilita dal DLgs 79/99 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità con delibera 174/06 ha riconosciuti gli oneri relativi al 2006 in via preventiva. Con delibera 121, del 29 maggio 2007 sono stati poi riconosciuti a consuntivo gli oneri relativi all'esercizio 2006 per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, rispetto ad un consuntivo di 143,4 milioni di euro. Si rileva poi che, nell'attuale quadro di transizione determinato dal rinnovo del vertice aziendale stabilito dal comma 459 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), l'Autorità non ha ancora assunto alcuna decisione in ordine alla determinazione degli oneri a preventivo per il 2007.

Nel corso del 2006 SO.G.I.N. ha incassato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) circa 28 milioni di euro relativi ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Nessuna ulteriore somma è stata erogata a SO.G.I.N. a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, come peraltro già avvenuto per buona parte del 2005. Per fare fronte alle esigenze di cassa correnti,

SO.G.I.N. ha utilizzato le disponibilità liquide derivanti sostanzialmente da quanto a suo tempo accumulato a bilancio dall'ENEL per effettuare lo smantellamento delle proprie centrali nucleari.

L'autonomia finanziaria di SO.G.I.N. si è quindi ridotta e in futuro l'operatività della Società dipenderà in modo più diretto dalla tempestiva erogazione dei finanziamenti disposti dall'Autorità.

In ordine al finanziamento delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari, per ragioni di completezza si ricorda poi che:

1) l'art. 4 della legge 368/03 ha istituito misure di compensazione territoriale a favore dei Comuni che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile i cui oneri gravano sulla tariffa elettrica;
2) la Finanziaria 2005[4] ha stabilito il prelievo di circa 70 milioni di euro all'anno dal gettito della componente A2 a favore dell'erario;
3) la Finanziaria 2006[5] ha stabilito il prelievo di ulteriori 35 milioni di euro all'anno dal gettito della componente A2 sempre a favore dell'erario;
4) con le delibere 103/06 e 174/06, l'Autorità ha previsto che SO.G.I.N. utilizzi le disponibilità finanziarie derivanti dai fondi a suo tempo conferiti da ENEL a copertura dei costi riconosciuti rispettivamente per gli anni 2005 e 2006;
5) con delibera 321/06, l'Autorità ha aggiornato, per il trimestre gennaio-marzo 2007, le componenti della tariffa elettrica ed in particolare ha aumentato l'aliquota della componente A2, fino a dicembre 2006 in grado di garantire solamente la copertura degli oneri di cui alle citate leggi Finanziarie 2005 e 2006. Tale componente non è stata variata con la successiva delibera 76/07 relativa al periodo aprile-giugno 2007 ed è stata rimodulata con la delibera 159/07 relativa al periodo luglio-settembre 2007.

1.5. Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione. Equilibrio economico-finanziario e rapporti istituzionali con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas

La disciplina di finanziamento delle attività demandate alla SO.G.I.N. è stata approfonditamente trattata nelle precedenti relazioni di questa Corte. In ordine a questa disciplina sono emerse nel tempo differenti interpretazioni da parte dell'Autorità rispetto a quella della Società (si veda da ultimo la delibera 290/06) e più in generale oggettive difficoltà legate al meccanismo di riconoscimento dei costi a consuntivo.

---

[4] Articolo 1, comma 298 della legge 298/04.
[5] Articolo 1, comma 493 della legge 266/05.

Per quanto riguarda il tema affrontato dalla delibera 290/06, si ricorda che SO.G.I.N., a seguito delle delibere 103/06 e 107/06, aveva ritenuto di dover assicurare il mantenimento del potere di acquisto degli acconti ricevuti, rivalutandoli in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT. Il surplus di gestione rispetto a tale rivalutazione, unitamente ai proventi derivati dalla vendita di materiali, evidenziati nel bilancio 2005 come quota parte degli acconti nucleari ("*acconti nucleari residui*"), avrebbero conseguentemente potuto essere destinati alla copertura di costi non riconosciuti a consuntivo. L'Autorità, con la delibera 290/06, ha ritenuto questo approccio non rispondente a quanto da essa già disposto, precisando che occorre "*destinare, sia per gli esercizi pregressi sia per i futuri esercizi, tutti i proventi finanziari derivanti dalle disponibilità finanziarie degli acconti nucleari e tutte le sopravvenienze attive derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti di cui all'articolo 1, comma 102, della legge n. 239/04, alla copertura dei soli costi riconosciuti dall'Autorità*".

In risposta a questa delibera, tra marzo ed aprile 2007, SO.G.I.N. ha inoltrato quindi all'Autorità una distinzione dei proventi finanziari maturati a tutto il 31 dicembre 2005 basata sulle fonti della commessa nucleare: sostanzialmente i relativi acconti, e le altre fonti nella sua disponibilità, e cioè il capitale sociale e le altre passività di più lungo periodo ricevute al conferimento (TFR e fondo oneri e rischi), oltre che gli acconti ricevuti per lo svolgimento di attività diverse dal decommissioning sostanzialmente a partire dal 2001.

L'Autorità, con delibera 117/07, ha ritenuto questa distinzione dei proventi finanziari coerente con le proprie disposizioni.

Alla luce di quest'ultima disposizione dell'Autorità, le somme che a tutto il 31 dicembre 2005 sono destinabili alla copertura di costi a consuntivo non riconosciuti ammontano a 7,86 milioni di euro, eccedendo quindi di 60 mila euro i costi che alla stessa data, con le già citate delibere 66/05, 103/06 e 107/06, non sono stati effettivamente riconosciuti a consuntivo.

Al netto di questa eccedenza, tutti gli acconti nucleari già rilevati al 31 dicembre 2005 senza distinzione di sorta sono pertanto destinati alla sola copertura di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. A maggiore chiarezza, la predetta eccedenza di 60 mila euro è stata riclassificata da "acconti nucleari" a "fondo rischi e oneri".

Con successiva delibera 121/07 l'Autorità ha poi riconosciuto costi a consuntivo per l'esercizio 2006 per 143,2 milioni di euro a fronte di costi effettivamente sostenuti pari a 143,4 milioni di euro, al netto delle imposte. SO.G.I.N. è pertanto autorizzata

ad utilizzare gli acconti nucleari nella misura dei costi riconosciuti, dedotti i proventi, finanziari e non, rilevati nell'ambito della commessa nucleare. A questo riguardo si precisa che i proventi finanziari attribuiti a questa commessa nell'esercizio 2006 sono stati determinati sulla scorta dei medesimi criteri utilizzati per la distinzione dei proventi finanziari a tutto il 31 dicembre 2005, con l'esclusione del risultato della gestione finanziaria delle attività connesse con l'Accordo di cooperazione internazionale di cui alla legge di ratifica 160/05 (Global Partnership). L'ammontare di questi proventi finanziari, pari a 10,3 milioni di euro, è stato comunicato all'Autorità, che ne ha tenuto conto nella predetta delibera 121 del 29 maggio 2007.

Si nota in conclusione che, a differenza degli esercizi precedenti al 2006, il valore della produzione della commessa nucleare non è più determinato in modo tale da chiudere il conto economico di questa commessa a zero dopo le imposte, bensì in modo tale da evidenziare, sempre dopo le imposte, gli eventuali costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Nel 2006 pertanto il conto economico di questa commessa ha chiuso con una perdita di 0,2 milioni di euro.

La revisione del vigente meccanismo di finanziamento è stata promossa fin da gennaio 2006 dal Ministero dell'economia e della finanza, mediante l'istituzione di un "tavolo tecnico" tra il MEF stesso, il Ministero dello sviluppo economico, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e SO.G.I.N..

A fine luglio 2007, SO.G.I.N. ha portato a questo *tavolo tecnico* una proposta di nuova regolazione del finanziamento. Sulla scorta de lavori svolti, si va delineando un meccanismo di riconoscimento degli oneri, da applicare nel prossimo triennio, articolato sostanzialmente in tre punti:

- oneri da sottoporre a *price cap*: costi esterni delle attività di gestione della commessa nucleare e costo del personale assegnato alla commessa stessa;
- oneri da riconoscere a consuntivo: costi esterni delle altre attività di commessa;
- premi/penalità in relazione all'avanzamento effettivo dei lavori rispetto ai programmi approvati.

Questo nuovo meccanismo di finanziamento dovrebbe essere definito in tempi brevi.

1.6. Programmazione e analisi dei costi delle attività

Nel programma inoltrato all'Autorità a dicembre 2006 e confermato a marzo 2007, sono illustrate le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare al rilascio dei siti senza vincoli radiologici, tenuto conto dell'accordo intergovernativo tra Italia e Francia sul rientro dei residui del riprocessamento del combustibile irraggiato che è previsto venga effettuato presso gli stabilimenti della società francese AREVA.

Al netto di imprevisti, la stima degli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità ammonta a 4,3 miliardi di euro, comprensiva sia dei costi già sostenuti dal 2001 a moneta corrente sia dei costi ancora da sostenere a moneta 2006. Tali oneri sono distinti nelle tabelle che seguono in quelli finalizzati alla disattivazione di centrali ed impianti ed alla sistemazione del combustibile irraggiato.

Stima dei costi di disattivazione delle centrali, in milioni di euro

Centrale	Costi complessivi	Costi sostenuti	
		dal 1.1.2001	di cui nel 2006
Caorso	451	102,0	20,2
Garigliano	265	38,0	8,0
Latina	661	56,7	10,2
Trino	270	62,5	10,5
Totale	**1.647**	**259,2**	**48,9**

La stima dei costi per la chiusura del ciclo del combustibile è articolata in tre distinte partite:

- la sistemazione del combustibile irraggiato delle centrali di Trino, Caorso e Garigliano ancora stoccato in Italia del quale è previsto l'invio in Francia per il riprocessamento, con ritorno dei prodotti post-ritrattamento al deposito nazionale (in tabella: "nuovo riprocessamento");
- la sistemazione della quota parte SO.G.I.N. del combustibile della Centrale di Creys-Malville, per la quale è prevista la cessione onerosa ad E.d.F., con la conseguente presa in carico da parte di SO.G.I.N. del relativo plutonio presso gli stabilimenti della AREVA e quindi la successiva cessione onerosa di detto plutonio (in tabella: "Creys-Malville");
- la sistemazione del combustibile irraggiato che, a fronte di contratti già stipulati, è stato già inviato in Gran Bretagna ed i cui prodotti post-trattamento saranno trasferiti direttamente al deposito nazionale (in tabella: "vecchio riprocessamento").

Stima dei costi della chiusura del ciclo del combustibile, in milioni di euro

Combustibile	Costi complessivi	Costi sostenuti	
		dal 1.1.2001	di cui nel 2006
Nuovo riprocessamento	322	10,8	3,3
Creys-Malville	439	32,5	5,8
Vecchio riprocessamento	432	120,0	9,3
Totale	**1.193**	**163,3**	**18,4**

La stima dei costi per la disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile è riepilogata nell'ulteriore tabella che segue:

Stima dei costi di disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile, in milioni di euro

Impianto	Costi complessivi	Costi sostenuti (*)	
		dal 1.1.2001	di cui nel 2006
Trisaia (ITREC)	280	30,8	12,8
Casaccia (Celle calde e Pu)	319	33,0	11,7
Saluggia (Eurex)	396	35,4	15,2
Bosco Marengo	47	24,0	11,7
Totale	**1.042**	**123,2**	**51,4**

(*) Per questi impianti, per il tramite del Consorzio SICN, sono stati sostenuti ulteriori oneri per 90,1 milioni di euro.

Ai costi riportati nelle precedenti tabelle devono aggiungersi i costi per le attività tecniche a carattere generale, di supporto, funzionamento sede centrale ed imposte.

Nel mese di agosto 2007 gli uffici SO.G.I.N. hanno poi completato l'elaborazione di una bozza del piano industriale per il periodo 2007-2011.

In questa bozza di piano, SO.G.I.N. evidenzia per i prossimi anni un incremento medio annuo dei costi pari al 45% ed una percentuale di avanzamento delle attività di decommissioning a fine 2011 pari al 28%.

2. Organi e compensi

Il 31 gennaio 2007 l'Assemblea degli azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione.

Con deliberazione dell'8 novembre 2007 – successiva alla presentazione del disegno di legge della finanziaria 2008 - è stato fissato il compenso del Presidente, è stata modificata la struttura organizzativa, è stato nominato il Direttore generale e sono stati fissati i compensi dell'Amministratore delegato e del Direttore generale. Si precisa che le funzioni di Amministratore delegato e di Direttore generale sono cumulate nella stessa persona. La nomina del Direttore generale riguarda il periodo di tempo dal 12 novembre 2007 al 30 giugno 2010 (circa 32 mesi).

Con riferimento al Presidente della Società è stato deliberato un compenso complessivo di €. 150.000,00 annui lordi, dei quali: a) €. 85.000,00 per remunerazione fissa, ex art. 2389, terzo comma, cod. civ.; b) €. 50.000,00 per compenso ex art. 2389, primo comma, cod. civ.; c) €. 15.000,00 per la cumulativa carica di Presidente del Comitato per il controllo interno della Società.

Per quanto concerne le cariche sia di Amministratore delegato sia di Direttore generale, il compenso annuo lordo è stato fissato come segue:

A) Compenso quale Amministratore delegato: a) parte fissa, €. 90.000,00; b) parte variabile, collegata al raggiungimento degli obiettivi, €. 30.000,00; c) indennità pari ad una annualità di parte fissa (€. 90.000,00) e della media annuale della parte variabile (tendenzialmente €. 30.000,00), da corrispondersi al momento della cessazione dall'incarico, per un probabile totale di €. 120.000,00 da riferirsi ad un periodo massimo di circa 32 mesi (€. 45.000,00/anno, circa);

B) Compenso quale Direttore generale: a) parte fissa, €. 330.000,00; b) parte variabile, €. 115.000,00, collegata al raggiungimento degli obiettivi; c) *entry bonus*, €. 245.000,00, che, rapportato ai 32 mesi di operatività della nomina, corrisponde a circa €. 92.000,00 annui; d) *exit bonus* pari ad una annualità della retribuzione fissa (€. 330.000,00) e (sostanzialmente) alla media della retribuzione variabile (€. 115.000,00), che, rapportato ai 32 mesi di incarico corrisponde a circa €. 167.000,00 annui.

Conseguentemente, l'ammontare complessivo può quantificarsi in €. 869.000,00 annui lordi e resterebbe contrattualmente salva la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato.

Va segnalato al riguardo che tali emolumenti sono stati adottati su proposta del Comitato per le remunerazioni e su parere favorevole del Collegio sindacale, mentre non risultano specifiche determinazioni formali del M.E.F..

Giova sottolineare che per il precedente amministratore delegato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 16 dicembre 2005 n. 142 aveva previsto il seguente emolumento: a) parte fissa € 230.000,00 (duecentotrentamila/00) lordi annui; b) parte variabile, fino a un massimo di € 70.000,00 (settantamila/00) lordi annui; e che al medesimo, per il periodo dal 21 ottobre 2005 al 16 dicembre 2005, è stata inoltre corrisposta la somma di 56.000 euro lordi.

In materia di compensi agli organi, conviene innanzitutto sottolineare che: a) la SO.G.I.N. è una società interamente partecipata dallo Stato; b) il *budget* dipende quasi esclusivamente dalle determinazioni assunte dall'Autorità di controllo; c) le risorse finanziarie provengono pressocchè integralmente dalla tariffa elettrica; d) la missione principale è costituita dalla messa in sicurezza degli impianti e del materiale nucleare, nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici per lo specifico settore. Trattasi quindi di una tipica società pubblica che non opera sul mercato in regime di concorrenza, che non assume sostanzialmente rischi di impresa e che non privilegia la remunerazione del capitale e la massimizzazione degli utili e dei dividendi per l'azionista.

In tale contesto, la delibera sui compensi e sulla regolazione dei rapporti di amministrazione e di lavoro non appare allineata ai canoni di sana gestione, che implicano nella specie – per l'Azienda e per i responsabili organi della Società – il rispetto delle compatibilità correlate alla natura dell'attività aziendale e delle funzioni svolte (con la coincidenza temporale della loro durata) nonché degli orientamenti legislativi sul contenimento della spesa pubblica ed in particolare degli oneri per amministratori e dirigenti.

La materia è stata comunque ridisciplinata dalla legge finanziaria per il 2008, alla luce della quale va regolata la situazione dei rapporti in corso.

I compensi relativi al Collegio sindacale ammontano ad €. 30.000,00 per il Presidente e ad €. 21.000,00 per ciascuno degli altri due componenti

La durata dell'attuale Collegio è stata fissata fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007.

Compensi per l'organismo di Vigilanza (delibera C.d.A. n. 24 del 30 ottobre 2007):

Presidente € 15.000,00;

Componenti € 10,000,00 ciascuno.

Compensi per il Comitato per il controllo Interno:

Presidente € 15.000,00;

Componenti € 10.000,00 ciascuno.

(delibera C.d.A. n. 5 del 21 febbraio 2007 e delibera C.d.A. n. 25 del 30 ottobre 2007).

Compensi per il Comitato per le remunerazioni (delibera C.d.A. n. 5 del 21 febbraio 2007):

Presidente €. 15.000,00;

Componenti € 10.000,00 ciascuno.

3. Il personale e la sua gestione

Consistenza di personale

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005 è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	32	32
Quadri	190	189
Impiegati	394	411
Operai	145	152
Totale	**761**	**784**

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato al 31 dicembre 2006 da ENEA (67). Il costo di tale personale è esposto separatamente nel conto economico, in quanto è a carico diretto di ENEA e a detto ente rimborsato da SO.G.I.N..

Il turn over del personale dipendente ha interessato 44 unità in uscita e 21 unità in entrata.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato incentivi all'esodo per 2.770.005 euro, con uscita incentivata di 31 risorse nel 2006 e di 1 a febbraio 2007.

Per quanto concerne le 21 risorse assunte nel corso del 2006:

- 14 assunzioni sono state di tipo tecnico e 7 di tipo gestionale (67% competenze di tipo tecnico e 33% di tipo gestionale). In particolare, tra le figure di tipo tecnico, 6 sono in possesso di laurea del gruppo ingegneristico, in linea con la strategia aziendale di rafforzare e mantenere le competenze tecnico-ingegneristiche ;
- 11 risorse sono in possesso della laurea, 9 sono diplomate e 1 è in possesso di altro titolo di studio (52% laurea/post lauream, 43% diploma, 5% altro).7 di queste risorse sono state allocate in sede centrale e 14 sui vari siti/impianti (33% sede, 67% siti/impianti).

Costo del lavoro

Dal 2005 al 2006 il costo del lavoro, al netto degli incentivi all'esodo e dei rimborsi spese a forfait, è cresciuto in valore assoluto di circa 1,37 milioni di euro.

Tale incremento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- rinnovo della parte economica del contratto collettivo nazionale del settore elettrico;
- automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neolaureate e neodiplomate assunte in azienda;
- aumento del costo rappresentato dalle agevolazioni tariffarie sulla fornitura di energia elettrica, di cui è titolare parte del personale SO.G.I.N. conferito da ENEL S.p.A. a SO.G.I.N.

Sintesi evoluzione della gestione nel corso del 1° semestre 2007

Nel corso del 1° semestre 2007, la consistenza del personale dipendente si è ridotta di 3 unità, per effetto della seguente dinamica:

consistenza al 31.12.2006	761
assunzioni	4
cessazioni	7
consistenza al 30.06.2007	758

Due delle cessazioni del periodo sono conseguenza dell'incentivazione all'esodo del 2006.

Nel prospetto seguente si riporta il raffronto tra la consistenza al 30.06.2007 e quella al 30.06.2006.

Personale dipend.te	**Consistenza al 30.06.2007**	**Consistenza al 30.06.2006**
Dirigenti	32	33
Quadri	192	189
Impiegati	392	401
Operai	142	148
Totale	**758**	**771**

Il costo del lavoro nel 1° semestre 2007 è stato pari a 27,0 milioni di euro, mentre quello del 1° semestre 2006 è stato di 25,6 milioni di euro, al netto di 1 milione di euro di incentivi all'esodo anticipato. Il costo del 1° semestre 2007 registra quindi un incremento, rispetto al dato dell'anno precedente, pari al 5%.

Tale scostamento deriva principalmente dai seguenti fattori:

- rinnovo della parte economica del contratto di settore elettrico;

- automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neolaureate e neodiplomate assunte in azienda;
- incremento delle basi MBO 2007 per effetto della decisione gestionale di intensificare la politica di incentivazione del personale ai fini di ottenere una maggiore focalizzazione sui risultati;
- previsto rinnovo della componente economica dell'Accordo relativo al Premio Risultato.

Il costo medio del personale viene riportato nella seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	TOTALE
A. Totale costo del personale (incl. rimborsi a forfait, erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo)	8.409.095,57	17.188.576,16	22.031.196,06	8.760.317,74	**56.389.185,53**
b. di cui rimborsi a forfait	112.496,88	548.247,94	414.489,07	215.637,34	**1.290.871,23**
c. di cui erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo	1.391.505,00	1.116.000,00	770.000,00	392.500,00	**3.670.005,00**
D. = (A. – b. – c.) Totale costo del personale (escl. rimborsi a forfait, erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo)	6.905.093,69	15.524.328,22	20.846.706,99	8.152.180,40	**51.428.309,30**
E. Consistenza media	32,7	187,3	398,7	148,0	**766,7**
F. = D./E. Costo medio del personale (escl. Rimborsi a forait, erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo)	211.164,94	82.884,83	52.286,70	55.082,30	**67.077,49**

Fonte = Bilancio d'Esercizio 2006, dati da contabilità generale

4. Attività contrattuale e disciplina di riferimento

La materia contrattuale è disciplinata in ambito SO.G.I.N. da un insieme di regolamenti e capitolati[6]. In particolare, i regolamenti SO.G.I.N. applicano, al pari di ENEL, le disposizioni di legge che definiscono le procedure per i c.d. "settori speciali" (ex "settori esclusi") di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158, abrogato con D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, c.d. Nuovo Codice degli Appalti (che disciplina la materia nella Parte III – "CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI SPECIALI"), entrato in vigore il 1° luglio 2006 con la sospensione di alcuni articoli.

In relazione a quanto sopra, SO.G.I.N. ha proceduto nella revisione dei citati regolamenti, già avviata nel 2006, per uniformarli alle nuove disposizioni di legge, ivi incluse quelle del Decreto Legislativo 31 luglio 2007, n. 113 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 25, comma 3, della legge 18 aprile 2005, n. 62".

In merito alla applicabilità a SO.G.I.N. della disciplina relativa ai c.d. "settori esclusi", si sottolinea che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, su specifica richiesta SO.G.I.N., con parere dell'Adunanza del 30/4/2004 n. 267/2003[7], si è espresso nei termini seguenti:

" ... Ciò premesso, quindi, è da ritenersi che l'attività posta in essere dalla Società SO.G.I.N. S.p.A., ancorché finalizzata alla chiusura del ciclo del combustibile ed allo smantellamento definitivo delle centrali elettronucleari dimesse a seguito del referendum del 1987, costituisce un segmento di quella più ampia della gestione delle reti e del ciclo produttivo.

E, pertanto, come peraltro dedotto dalla stessa Società nella richiesta di parere, l'ambito oggettivo di SO.G.I.N. deve ritenersi ricompreso nel settore "energia elettrica" di cui al D. Lgs. 158/1995, che quindi rappresenta la normativa di riferimento, ovviamente nei limiti e nelle condizioni ivi previste."

Con riferimento alla materia contrattuale, vanno altresì richiamate la disposizioni introdotte con la finanziaria 2007 [art. unico, comma 593, legge 27.12.2006 n. 296], applicabili a SO.G.I.N. in quanto società partecipata dal Ministero dell'economia e delle

---

[6] Regolamento degli appalti [maggio 2001]; Regolamento degli acquisti [maggio 2001]; Norme generali di fornitura franco destino [maggio 2002]; Regolamento dei servizi [maggio 2001]; Norme generali di fornitura e montaggio [maggio 2001]; Regolamento delle vendite [maggio 2002]; Capitolato di appalto per servizi [maggio 2001]; Capitolato generale di appalto [maggio 2001]; Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze aziendali di carattere fiduciario e specialistico [novembre 2004].

[7] Oggetto: "Legittimità dell'applicazione a SOGIN SpA della normativa in materia di appalti nei cosiddetti "settori esclusi" di cui al d. lgs. 158/1995 – Richiesta di parere"

finanze e relative ai compensi dei consulenti, dei membri di commissioni e dei collegi e dei titolari di qualsivoglia altro incarico.

5. Il sistema dei controlli

Nel 2006 la Direzione Internal Auditing, strutturata in due distinte Aree ("Internal Auditing" e "Gestione Responsabilità Amministrativa") ha continuato la propria attività al fine di ottimizzare il sistema dei controlli interni ed evidenziare eventuali criticità nella gestione e implementazione delle necessarie azioni di miglioramento. In linea con quanto indicato nei Piani di Internal Audit approvati dal Vertice aziendale, di seguito vengono indicate, a consuntivo, le azioni di Internal Audit eseguite nell'anno 2006:

- verifica delle azioni di miglioramento adottate (Follow-up) relativamente al "Processo degli approvvigionamenti presso l'Area Disattivazione Latina" (emissione del Rapporto di Follow-up in data 10/2/2006);
- verifica delle azioni di miglioramento adottate (Follow-up) relativamente al "Processo degli approvvigionamenti della Sede centrale" (emissione del Rapporto di Follow-up in data 13/2/2006);
- svolgimento dell'Internal Audit "Contratti assegnati alla società Cap Gemini Italia S.p.A. per l'implementazione del sistema informativo SAP", concluso in data 31.3.2006;
- svolgimento dell'Internal Audit "Gestione della attività relative alla Security delle Centrali e degli Impianti", concluso in data 29.5.2006;
- svolgimento dell'Internal Audit "Processo di assegnazione dei contratti relativi ad attività legali e notarili", concluso in data 29.9.2006;
- svolgimento dell'Internal Audit "Processo di Gestione dell'attività di comunicazione", concluso in data 1.12.2006.

Inoltre è proseguita l'attuazione del Modello SO.G.I.N. di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.lgs. 231/2001, corredato dal Codice etico che individua la missione aziendale e la carta dei valori che devono guidare l'azienda nella sua evoluzione. Nel mese di febbraio 2006 il Codice etico è stato distribuito a tutti i dipendenti e agli organi societari.

La responsabilità della verifica sull'attuazione e sull'adeguatezza del Modello è stata affidata ad un Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di amministrazione con la delibera n. 4 del 18 gennaio 2006, composto da un esperto esterno (nel ruolo di Presidente), da un componente effettivo del Collegio Sindacale e da un consigliere di amministrazione (non avente incarichi esecutivi).

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo unico, comma 459, della Legge finanziaria 2007, la cessazione dall'incarico di tutti i componenti il Consiglio di

amministrazione ha prodotto effetti di cessazione anche nei confronti dell'Organismo di Vigilanza (che dal 1 febbraio 2007 è rimasto in carica per la sola ordinaria amministrazione). L'Organismo di Vigilanza ha concluso il programma di revisione/emissione dei Protocolli di controllo aziendali (riguardanti le aree sensibili a rischio di reato ex D.lgs. n. 231/2001) che ha anche tenuto conto dell'adeguamento della struttura organizzativa.

In ordine al sistema dei controlli, va ricordato inoltre che SO.G.I.N., sin dal marzo 2000, ha ravvisato l'opportunità di sottoporre volontariamente il proprio bilancio a revisione contabile.

In attuazione al D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, lo statuto SO.G.I.N. prevede il controllo contabile di una società di revisione, affidato dall'Assemblea del 13 ottobre 2005 ad una società esterna fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2007.

Tra le innovazioni al Codice Civile apportate dalla predetta Legge 262/2005, come modificata dal D. Lgs. n. 303/2006, merita particolare segnalazione l'introduzione della figura del "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari". In proposito si ricorda che, a seguito della lettera del 22 novembre 2006, del Ministero dell'economia e delle finanze, l'Assemblea straordinaria di SO.G.I.N. del 31 gennaio 2007 ha provveduto ad effettuare l'adeguamento dello statuto inserendovi il nuovo articolo 21 bis[8].

---

[8] A seguito della modifica, il testo dell'articolo 21 bis prevede che:

21.1 Il consiglio di amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (d.lgs.n. 58 del 1998 e successive modificazioni)

21.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

21.3 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali.

21.4 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari può essere revocato dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, solo per giusta causa.

21.5 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari decade dall'ufficio in mancanza dei requisiti necessari per la carica. La decadenza è dichiarata dal consiglio di amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

21.6 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato.

21.7 Il consiglio di amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

21.8 Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure, di cui al paragrafo 6, nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle

Infine di particolare rilievo è stata la istituzione del Comitato per il Controllo interno da parte del Consiglio di amministrazione SO.G.I.N. in data 21 febbraio 2007.

scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

6. L'emergenza

Nel corso del 2006, SO.G.I.N. ha continuato a prestare la sua opera in qualità di soggetto attuatore delle Ordinanze emanate del Commissario delegato per la messa in sicurezza dei materiali nucleari a partire dalla relativa nomina (OPCM 3267 del 7 marzo 2003) fino alla conclusione, il 31 dicembre 2006, dell'ultima reiterazione dello stato di emergenza (DPCM del 17 febbraio 2006).

In particolare, le attività svolte da SO.G.I.N. si sono sviluppate con riferimento sia al completamento di incarichi già affidati alla società dal Commissario delegato nel corso degli anni precedenti di sussistenza dello stato di emergenza, sia all'avvio degli interventi connessi alle ulteriori sei Ordinanze commissariali emanate nel corso del 2006 ed alle azioni contemplate nell'aggiornamento 2006 dei "Cronoprogrammi" formulato dallo stesso Commissario delegato. Queste attività hanno principalmente riguardato rilevanti aspetti connessi al superamento di situazioni di precarietà in alcuni siti di ubicazione degli impianti nucleari, quali in particolare: la solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi presso l'impianto EUREX (Saluggia) ed il trasferimento altrove del combustibile irraggiato ivi depositato; la realizzazione di depositi temporanei per rifiuti radioattivi presso lo stesso impianto EUREX e presso le ex centrali nucleari di Latina e Garigliano.

SO.G.I.N. ha anche assicurato assistenza alla struttura commissariale in occasione dei Tavoli della trasparenza convocati dalle Regioni Piemonte, Basilicata, Lazio e Campania ai sensi dell'OPCM 3355 del 7 maggio 2004.

PARTE II
PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI

1. Il bilancio dell'anno 2006. Struttura e principi contabili

Il bilancio dell'esercizio 2006, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 30 maggio 2007, è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 5 luglio 2007, corredato da una relazione sulla gestione degli amministratori, oltre che dalla certificazione positiva espressa dalla Società di revisione contabile in data 15 giugno 2007 e dalla relazione del Collegio dei sindaci.

Unitamente al bilancio dell'esercizio 2006, è stato anche approvato il bilancio consolidato del Gruppo SO.G.I.N., costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e da NUCLECO S.p.A., controllata al 60% e sul quale si riferisce separatamente.

Tanto premesso, le considerazioni che seguono riguardano la struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, i quali sono stati riscontrati conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

I criteri nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 sono quelli utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti con riguardo, in particolare, alla continuità dei medesimi principi. Per quanto riguarda l'utilizzazione dei proventi finanziari rivenienti dalle disponibilità liquide della commessa nucleare, SO.G.I.N., come meglio dettagliato in seguito, si è conformata alla delibera dell'Autorità 290 del dicembre 2006.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

La relazione al bilancio contiene informazioni complementari, funzionali ad una rappresentazione dettagliata e trasparente della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile.

I principi di redazione del bilancio, come affermato nella nota integrativa, sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. ed, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva di una continuità aziendale che va comunque assicurata in considerazione della rilevante missione attribuita e della natura pubblica che è connotato essenziale della società.

Le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2005, così come

le voci del conto economico di fine 2006 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2005.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state espresse in euro[9].

Per la redazione del bilancio 2006, al pari degli anni precedenti, sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri [CNDCeR], in ordine ai quali si è riferito nelle precedenti relazioni.

Per specifiche considerazioni sui criteri di rilevazione delle poste di bilancio, si rinvia alle parti specialmente dedicate.

[9] Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

2. Risultati economici e finanziari

Le attività svolte in ambito SO.G.I.N. sono contabilmente separate in:

a) commessa nucleare: disattivazione delle installazioni nucleari e sistemazione del combustibile nucleare;
b) servizi a terzi.

Le attività di cui alla lettera a) sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. n.79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede ed usa la medesima. In base a questo articolo, i costi sostenuti da SO.G.I.N. per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da ENEL all'atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio SO.G.I.N. come acconti ("acconti nucleari"). Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

Per le attività di cui alla lettera b), nel relativo conto economico si evidenzia il risultato di periodo in relazione al loro andamento economico nell'anno.

Il conto economico per attività

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103[10], SO.G.I.N. è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

In applicazione a questa disposizione, nel presente bilancio vengono fornite informazioni sul conto economico e sullo stato patrimoniale dell'uno o dell'altro gruppo di attività.

Nel corso del 2006, in modo progressivo, ogni singolo movimento contabile è stato assegnato ad uno dei due gruppi in cui è stata articolata l'intera contabilità aziendale: commessa nucleare e servizi a terzi (rispettivamente "Nucleare" e "Terzi" nelle tabelle più avanti riportate). A partire dal 1 gennaio 2007, la contabilità è integralmente separata nei predetti due gruppi di attività.

E' da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della

[10] Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la SOGIN Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

citata legge 239/04 e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto più avanti riportato e raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

Conto economico separato	Nucleare		Terzi		Totale	
Migliaia di euro	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Valore della produzione	**114.157**	**136.826**	**6.915**	**10.420**	**121.072**	**147.246**
Costi della produzione	**126.385**	**147.127**	**6.265**	**6.166**	**132.650**	**153.293**
costo del lavoro	48.249	53.790	3.442	2.599	51.691	56.389
materiali	5.056	5.434	69	45	5.125	5.479
prestazioni di servizi	55.178	67.943	2.528	3.157	57.706	71.100
godimento beni di terzi	11.034	10.998	163	157	11.197	11.155
oneri diversi di gestione	1.095	2.761	59	78	1.154	2.839
ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.773	6.201	4	130	5.777	6.331
Proventi (+)/oneri (-) finanziari netti	**13.011**	**10.792**	**0**	**142**	**13.011**	**10.934**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**34**	**2**	**0**	**0**	**34**	**2**
Proventi (+)/Oneri (-) straordinari netti	**-147**	**136**	**0**	**0**	**-147**	**136**
Proventi (+)/Oneri (-) per scambi di servizi interattività (')	**1.887**	**3.682**	**-1.902**	**-3.682**	**-15**	**0**
Proventi (+)/Oneri (-) per scambi finanziari interattività		**-506**	**15**	**506**	**15**	**0**
Risultato lordo dell'esercizio	**2.557**	**3.805**	**-1.237**	**1.220**	**1.320**	**5.025**
Imposte sul reddito di esercizio	**2.557**	**4.005**	**128**	**686**	**2.685**	**4.691**
Risultato netto dell'esercizio	**0**	**-200**	**-1.365**	**534**	**-1.365**	**334**

(*) *In relazione alla progressiva messa a regime del sistema di separazione contabile, nel 2006, tra le partite interattività, oltre ai costi di carattere generale, sono evidenziati, a differenza del 2005, anche quelli per servizi a carattere tecnico.*

Per la commessa nucleare, nei precedenti esercizi il valore della produzione, e quindi in particolare l'utilizzo degli acconti nucleari, era determinato in modo tale da chiudere a zero il relativo conto economico dopo le imposte. A partire dall'esercizio 2006, a motivo delle determinazioni prese dall'Autorità di cui si è già detto, il valore delle attività svolte è assunto pari ai costi ed agli oneri riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza del periodo, al netto dei proventi, finanziari e non, di questa commessa. Con l'adozione di questo criterio, il conto economico della commessa nucleare chiude dopo le imposte con un risultato pari agli eventuali costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Per i costi a consuntivo del 2006, l'Autorità, con delibera 121/07, ha stabilito di riconoscere costi a consuntivo per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, a fronte di un consuntivo presentato da SO.G.I.N. per 143,4 milioni di euro. La perdita che pertanto si registra nel 2006 dopo le imposte è pari a 200.000 euro.

Il valore della produzione delle attività per terzi evidenzia un miglioramento rispetto al precedente esercizio, a motivo dell'incremento delle attività svolte nell'ambito della *Global Partnership*.

I costi delle attività della commessa nucleare svolte nel 2006 si incrementano in relazione sia alle attività di mantenimento in sicurezza che alle attività di disattivazione.

Dal 2005 al 2006 il costo del lavoro al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo e dei rimborsi spese a *forfait*, è cresciuto in valore assoluto di circa 1,4 milioni di euro.

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, si riducono in conseguenza della riduzione delle disponibilità liquide della Società.

Complessivamente il rendimento medio annuo lordo della liquidità è stato del 3,4% contro il 3,0% conseguito nel 2005.

Si rileva che il tasso medio dell'Euribor a tre mesi nel periodo gennaio-dicembre 2006 è stato del 3,1%, quello del 2005 è stato del 2,2%. Il tasso di inflazione registrato nel 2006 è stato del 2,1%.

Tali proventi sono riconducibili a differenti tipologie di operazioni finanziarie che complessivamente garantiscono una elevata flessibilità di tesoreria.

Il conto economico delle attività per terzi chiude con un risultato positivo di 534 migliaia di euro riconducibile ai servizi prestati in campo nucleare. Segnano un risultato negativo i servizi di ingegneria ambientale a motivo del mancato avanzamento delle attività, a fronte di costi fissi di struttura. Contribuisce al risultato positivo anche quello relativo alla gestione finanziaria delle fonti diverse da quelle della commessa nucleare.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

I rapporti con l'unica impresa controllata (NUCLECO S.p.A.) sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2005.

Migliaia di Euro	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Immobilizzazioni	**61.617**	**57.856**	**3.761**
immateriali	13.361	12.677	684
materiali	44.700	41.505	3.195
finanziarie	3.556	3.674	-118
Attivo circolante	**77.358**	**145.721**	**-68.363**
rimanenze	583	57.134	-56.551
crediti verso clienti	26.106	18.712	7.394
credito verso CCSE	0	27.966	-27.966
crediti verso erario e amm. finanz estere	47.185	37.879	9.306
altre attività	3.484	4.030	-546
Liquidità	**298.282**	**373.210**	**-74.928**
impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027	-71.619
depositi, c/c bancari e cassa	25.874	29.183	-3.309
Totale attivo	**437.257**	**576.787**	**-139.530**
Passivo circolante	**122.465**	**72.895**	**49.570**
acconti da clienti	2.927	1.570	1.357
debiti verso fornitori (')	70.768	53.078	17.690
debiti verso istituti previdenziali	2.780	2.574	206
debito verso MSE per Global Partnership	29.163	0	29.163
altre passività	16.827	15.673	1.154
Acconti nucleari	**276.843**	**466.146**	**-189.303**
Fondi	**22.053**	**22.184**	**-131**
fondo TFR	20.211	20.319	-108
fondi per rischi e oneri	1.842	1.865	-23
Patrimonio netto	**15.896**	**15.562**	**334**
Totale passivo e patrimonio netto	**437.257**	**576.787**	**-139.530**

(') Include i debiti verso imprese controllate

La variazione delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'incremento delle misure di protezione fisica dei siti ove sono stoccati i materiali nucleari di SO.G.I.N..

Nelle rimanenze figurano i lavori in corso su ordinazione delle attività per terzi. A seguito del riconoscimento dei costi a consuntivo sostenuti nell'ambito della commessa nucleare e del consolidamento della procedura di rideterminazione dei relativi oneri, sia a preventivo che a consuntivo, da parte dell'Autorità, al momento della redazione del bilancio non sussistono costi in attesa di riconoscimento, ancorché parte dei costi sostenuti si riferisca ad attività a carattere pluriennale.

Nei crediti verso clienti figura quello vantato verso il Commissario di governo per

l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania (14,5 milioni di euro). Per il recupero di questo credito SO.G.I.N. ha dato corso alle necessarie azioni anche legali opposte dal Commissario stesso. I restanti crediti sono prevalentemente vantati verso il Gruppo ENEL, il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Presidenza del consiglio dei ministri. Questi ultimi si sono incrementati rispetto al precedente esercizio a motivo della ritardata approvazione da parte di questi clienti degli stati avanzamento lavori presentati.

Il credito verso C.C.S.E. è stato liquidato per intero.

La liquidità si è ridotta per effetto dell'utilizzo resosi necessario in conseguenza della sostanziale sospensione delle erogazioni da C.C.S.E. stabilita dall'Autorità (conseguentemente si è ridotto l'attivo circolante). Quest'ultima ha disposto, a dicembre 2006, l'adeguamento della componente A2 della tariffa elettrica in modo tale da accantonare risorse aggiuntive rispetto a quanto strettamente necessario per fare fronte ai prelievi a favore dell'erario disposti con le leggi finanziarie 2005 e 2006. Tale adeguamento non è stato variato con il successivo aggiornamento della tariffa elettrica di marzo 2007.

Si ritiene che quanto si sta accantonando presso la C.C.S.E. dovrebbe essere tempestivamente erogato a SO.G.I.N. in relazione alle necessità di cassa connesse con i programmi in essere.

Il debito verso Ministero dello sviluppo economico è correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione russa, di cui alla legge di ratifica 160/2005. Dette risorse finanziarie sono state trattate, ai sensi dell'art. 1782 c.c., quale deposito irregolare di cose fungibili, sul quale sono maturati, in mancanza di una diversa pattuizione tra le parti, interessi calcolati al tasso legale.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli acconti nucleari si evidenzia quanto segue. Innanzitutto con riferimento a quanto disposto dall'Autorità con la delibera 290/06 in merito alla copertura dei costi della commessa nucleare a tutto il 31 dicembre 2005 si rileva che:

- fino all'esercizio 2005, l'utilizzo degli acconti nucleari è stato sempre fatto in misura tale da chiudere in pareggio dopo le imposte il conto economico della commessa nucleare;
- con delibera 117/07 è stata in via definitiva stabilita la distinzione dei proventi finanziari da fonti proprie della Società da quelli da fonti della commessa nucleare;

- sulla base di questa delibera sono assegnati a fonti proprie della Società proventi finanziari a tutto il 31 dicembre 2005 pari a 7,86 milioni di euro;
- tali proventi finanziari sono maggiori dei costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità a tutto il 31 dicembre 2005 per un totale di 7,80 milioni di euro.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, nell'esercizio 2006, si rileva una riduzione degli acconti nucleari di 60.000 euro, in contropartita di un pari incremento del fondo oneri e rischi.

L'utilizzo degli acconti nucleari nel 2006 è pari ai costi riconosciuti a consuntivo, al netto dei proventi, finanziari e non, di pertinenza della commessa nucleare. Si ricorda che con delibera 121/07 l'Autorità ha riconosciuto a consuntivo tutti i costi del 2006, tranne 0,2 milioni di euro.

L'aumento dei crediti verso l'Erario è collegato ai rimborsi I.V.A.

L'aumento dei debiti verso fornitori può collegarsi ad un aumento del volume di attività.

La variazione del patrimonio netto è pari all'utile dell'esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2006 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.

A seguire, vengono poi riportate altre tabelle e considerazioni che trovano la loro fonte nella nota integrativa, peraltro allegata alla presente relazione sub B.

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2006	2005
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO	**373.210**	**465.114**
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	27.996	32.140
Conto deposito Global Partnership	30.000	0
Istituti bancari e finanziari	10.506	13.290
Clienti	8.499	7.958
Altre	1.521	1.360
erario (imposte e tributi)	*1.105*	*1.070*
istituti assicurativi	*31*	*5*
personale (entrate diverse)	*304*	*253*
terzi diversi	*81*	*32*
Totale entrate	**78.522**	**54.748**
Uscite		
Personale	54.079	50.607
Stipendi e salari, TFR	*28.892*	*25.521*
istituti previdenziali	*11.590*	*11.812*
ritenute Irpef	*10.525*	*10.061*
associazione dipendenti	*2.676*	*2.490*
uscite diverse	*396*	*723*
Fornitori	91.788	87.882
Altre	7.583	8.163
erario (imposte e tributi)	*2.914*	*3.092*
istituti assicurativi	*525*	*611*
istituti bancari e finanziari	*184*	*156*
fornitori Global Partnership	*1.276*	*0*
terzi diversi	*2.684*	*4.304*
Totale uscite	**153.450**	**146.652**
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	**-74.928**	**-91.904**
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	**298.282**	**373.210**

Rendiconto finanziario per poste di bilancio

(migliaia di Euro)	2006	2005
DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	14	14
Banche – Rapporti di conto corrente	1.269	1458
Banche – Depositi a breve termine	27.900	28.150
Impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI	**373.210**	**465.114**
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	334	-1365
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.647	3.756
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.451	1.788
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	-23	926
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-108	2.860
Totale autofinanziamento	**6.301**	**7.965**
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-7.842	-18.170
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-2.135	-225
Variazione netta del circolante	117.933	22.551
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	**107.956**	**4.156**
Variazione acconti per attività nucleari	**-189.303**	**-103.816**
Fabbisogno finanziario del periodo	**-75.046**	**-91.695**
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	**118**	**-209**
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	**-74.928**	**-91.904**
DISPONIBILITA' FINALI AL 31 DICEMBRE		
Cassa	12	14
Banche – Rapporti di conto corrente	4.662	1.269
Banche – Depositi a breve termine	21.200	27.900
Impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI	**298.282**	**373.210**

Nel corso del 2006, la Cassa Conguaglio Settore Elettrico ha liquidato il credito residuo al 31 dicembre 2005, relativo ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Per ulteriore erogazioni a favore di SO.G.I.N. si resta in attesa di nuove disposizioni da parte dell'Autorità.

La parte delle uscite del periodo non coperte dal gettito da CCSE, dai proventi finanziari e dagli altri introiti, compresi quelli derivanti dalle attività per terzi, è stata coperta mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Tra le altre uscite, si registrano nel 2006, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione internazionale di cui alla legge di ratifica 160/05 (Global Partnership), pagamenti per 1,3 milioni di euro a favore del cantiere navale russo NERPA di proprietà pubblica per servizi resi al beneficiario russo del citato Accordo di cooperazione. Si ricorda che nel 2005 tra le uscite verso terzi diversi figura l'esborso per l'acquisto del ramo d'azienda di FN.

3. Lo stato patrimoniale. Anno 2006 e raffronto con i due anni precedenti

Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2006, allegato al presente paragrafo, riporta i dati classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile, raffrontati a quelli di fine 2005 e 2004.

STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)

ATTIVO	Al 31 dicembre 2006			Al 31 dicembre 2005			Al 31 dicembre 2004		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali		Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI									
I. Immateriali									
4) Concessioni,licenze,marchi e diritti simili		362.150			210.380			221.557	
7) Altre		12.999.077	13.361.227		12.467.230	12.677.610		14.018.221	14.239.778
II. Materiali									
1) Terreni e fabbricati		8.581.861			8.734.452			2.795.686	
2) *Impianti e macchinario*		20.274.341			21.432.534			16.126.694	
3) Attrezzature industriali e commerciali		7.864.934			5.588.400			4.570.572	
4) Altri beni		3.534.327			3.106.693			2.580.720	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		4.443.991	44.699.454		2.642.565	41.504.644		1.017.431	27.091.103
III. Finanziarie									
1) Partecipazioni in:									
a) imprese controllate		2.200.000			2.200.000			2.200.000	
d) altre imprese		387.885			387.885			387.885	
		2.587.885			2.587.885			2.587.885	
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi			Esig. entro 12 mesi			Esig. entro 12 mesi		
d) verso altri	93.724	968.338	3.556.223	98.854	1.085.662	3.673.547	60.146.377	60.946.347	63.534.232
Totale Immobilizzazioni (B)			**61.616.904**			**57.855.801**			**104.865.113**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi		
I. Rimanenze									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.459			2.459			2.459	
3) Lavori in corso su ordinazione		580.753	583.212		57.131.951	57.134.410		49.433.777	49.436.236
II. Crediti									
1) Verso clienti		26.105.937			18.711.759			17.342.851	
2) *Verso Controllate*		174.440			214.890				
5) Verso altri	24.363.179	47.957.894	74.238.271	10.448.053	67.672.811	86.599.460	585.693	28.086.606	45.429.457
III. Attiv. finanz. che non costituisc. immobiliz.									
6) Altri titoli		272.407.930	272.407.930		344.027.390	344.027.390		435.492.490	435.492.490
IV. Disponibilità liquide									
1) Depositi bancari e postali		25.861.809			29.168.982			29.607.575	
3) Danaro e valori in cassa		12.443	25.874.252		13.577	29.182.559		14.104	29.621.679
Totale Attivo circolante (C)			**373.103.665**			**516.943.819**			**559.979.862**
D) RATEI E RISCONTI									
Ratei attivi			2.173.200			1.764.819			2.394.983
Risconti attivi			363.361			222.775			245.407
Totale Ratei e risconti (D)			**2.536.561**			**1.987.594**			**2.640.390**
TOTALE ATTIVO			**437.257.130**			**576.787.214**			**667.485.365**

STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Al 31 dicembre 2006			Al 31 dicembre 2005			Al 31 dicembre 2004		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali		Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO									
I. Capitale			15.100.000			15.100.000			15.100.000
IV. Riserva legale			564.762			564.762			560.316
VII. Altre riserve:									
Riserva di arrotondamento		1	1		-2	-2		-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo			-102.623			1.262.514			1.178.032
IX. Utile dell'esercizio			334.202			-1.365.137			88.928
Totale Patrimonio Netto (A)			**15.896.342**			**15.562.137**			**16.927.274**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI									
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili		485.810			479.703			351.798	
2) Per imposte		569.226			351.677			134.649	
3) Altri		787.200			1.033.200			453.032	
Totale Fondi per rischi e oneri (B)			**1.842.236**			**1.864.580**			**939.479**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			**20.211.158**			**20.318.793**			**17.458.874**
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi		
5) Acconti:									
a) acconti per attività nucleari		276.843.079		315.200.000	466.146.000		331.772.677	569.961.833	
b) acconti per altre attività		2.926.756	279.769.835		1.570.467	467.716.467		1.539.155	571.500.988
6) Debiti verso fornitori			64.732.788			50.303.908			43.655.011
8) Debiti verso imprese controllate			6.035.409			2.774.520			1.060.548
11) Debiti tributari			3.425.674			4.210.591			4.087.589
12) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale			2.780.171			2.573.823			2.524.407
13) Altri debiti			42.563.005	5.709.454		11.374.389	5.709.454		9.092.188
Totale Debiti (D)			**399.306.882**			**538.953.698**			**631.920.731**
E) RATEI E RISCONTI									
Ratei passivi			512			5.818			239.007
Risconti passivi						82.188			
Totale Ratei e risconti (E)			**512**			**88.006**			**239.007**
TOTALE PASSIVO			**437.257.130**			**576.787.214**			**667.485.365**
CONTI D'ORDINE									
Garanzie prestate		7.726.579			4.065.006			1.681.017	
Altri conti d'ordine		157.805.054	**165.531.633**		141.763.191	**145.828.197**		151.375.341	**153.056.358**

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2006 sono di seguito commentate.

I criteri contabili adottati per la redazione del bilancio sono riportati nell'allegata nota integrativa e vengono di volta in volta sintetizzati come appresso.

IMMOBILIZZAZIONI - € 61.616.904 *(€ 57.855.801 AL 31.12.2005)*

Immobilizzazioni immateriali - € 13.361.227 *(€ 12.677.610 al 31.12.2005)*
Sono così dettagliate:

	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre immob. Immat.		
		Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	Totale
Costo originario	3.410.206	17.707.781	3.599.531	24.717.518
Ammortamento	-3.199.826	-5.240.551	-3.599.531	-12.039.908
Valore al 1° gennaio 2006	**210.380**	**12.467.230**	**0**	**12.677.610**
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	430.186		1.704.208	2.134.394
Ammortamento	-278.415	-890.517	-281.845	-1.450.777
Totale variazioni	**151.771**	**-890.517**	**1.422.363**	**683.617**
Situazioni al 31.12.2006				
Costo originario	3.840.392	17.707.781	5.303.739	26.851.912
Ammortamento	-3.478.241	-6.131.068	-3.881.376	-13.490.685
Valori al 31.12.2006	**362.151**	**11.576.713**	**1.422.363**	**13.361.227**

Immobilizzazioni materiali - € 44.699.454 *(€ 41.504.644 al 31.12.2005)*
Sono così dettagliate :

	Imm.ni mater. in costruzione	Terreni	Fabbricati industriali	Altri Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	2.642.565	5.282.513	3.602.900	24.347.454	7.769.129	6.020.337	49.664.898
Ammortamento			-150.961	-2.914.920	-2.180.729	-2.913.644	-8.160.254
Valore al 1 gennaio 2006	**2.642.565**	**5.282.513**	3.451.939	**21.432.534**	**5.588.400**	**3.106.693**	**41.504.644**
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	2.560.003			585.162	3.193.002	1.504.464	7.842.631
Passaggi in esercizio	-758.577			758.577			0
Alienazioni/decrementi - costo						-104.406	-104.406
Ammortamento			-152.591	-2.501.932	-916.468	-1.076.430	-4.647.421
Alienazioni - ammortamento						104.006	104.006
Totale variazioni	**1.801.426**	**0**	**-152.591**	**-1.158.193**	**2.276.534**	**427.634**	**3.194.810**
Situazione al 31.12.2006							
Costo originario	4.443.991	5.282.513	3.602.900	25.691.193	10.962.131	7.420.395	57.403.123
Ammortamento			-303.552	-5.416.852	-3.097.197	-3.886.068	-12.703.669
Valore al 31.12.2006	**4.443.991**	**5.282.513**	**3.299.348**	**20.274.341**	**7.864.934**	**3.534.327**	**44.699.454**

La tabella seguente dettaglia il valore degli "Altri impianti":

Ubicazione	Valore di libro		
	1°.1.2006	incrementi	31.12.2006
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	876.774	8.675	885.449
Sito di Trino	2.201.616	6.962	2.208.578
Sito di Caorso	2.999.241	6.973	3.006.214
Sito di Latina	3.285.920	6.962	3.292.882
Sito di Garigliano	1.185.289	6.418	1.191.707
Impianto Celle calde	3.102.252	50.674	3.152.926
Impianto Nucleco	1.474.495	270.321	1.744.816
Impianto Avogadro	1.128.666	7.508	1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.150.409	6.963	2.157.372
Impianto ITREC	3.364.690	123.756	3.488.446
Impianto Saluggia	2.555.538	89.950	2.645.488
sub-totale	**24.324.890**	**585.162**	**24.910.052**
Imp.elettr. ed antinc. - BM	**10.800**		**10.800**
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC		**758.577**	**758.577**
Rete nazionale di sicurezza	**11.764**		**11.764**
Totale	**24.347.454**	**1.343.739**	**25.691.193**

Maggiori dettagli riferiti agli 'Altri beni' sono riportati nella tabella che segue:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Mobili e arredi	826.930	646.900	180.030
Mezzi operativi	649.759	504.105	145.654
Mezzi di trasporto	91.886	131.747	-39.861
Dotazioni tecnico-amministrative	20.479	28.808	-8.329
Dotazioni tecnico-informatiche	1.945.273	1.795.133	150.140
Totale	**3.534.327**	**3.106.693**	**427.634**

Al 31 dicembre 2006, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 26,65% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni di proprietà.

Immobilizzazioni finanziarie – € 3.556.223 *(€ 3.673.547 al 31.12.2005)*

	Valore al 1° gennaio 2006	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2006
Partecipazioni	**2.587.885**			**2.587.885**
Crediti verso altri :				
Prestiti a dipendenti	945.864	101.193	217.909	829.148
Depositi cauzionali diversi	139.798	3.425	4.033	139.190
Totale	**1.085.662**	**104.618**	**221.942**	**968.338**
Totale	**3.673.547**	**104.618**	**221.942**	**3.556.223**

Esse sono così dettagliate:

Partecipazioni – € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2005)

Invariate rispetto all'esercizio precedente sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente S.p.A., della quota azionaria del capitale di NUCLECO S.p.A., rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Per maggiori dettagli si rinvia al bilancio consolidato. La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione ed il valore della frazione di patrimonio netto di NUCLECO al 31 dicembre 2006 (€ 848.830), pari a € 1.351.170, è attribuibile all'avviamento, a fronte del quale non è ravvisabile al momento una perdita durevole di valore.
- per € 387.885 all'acquisto in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI S.p.A. (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2006 relativi alle società partecipate.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco SpA	Roma	0,5	1,4	0,2	60%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	26,3	0,2	1,95%	0,39

Crediti verso altri – € 968.338 (€ 1.085.662 al 31.12.2005)

Sono riferiti ai "prestiti ai dipendenti" per € 829.148, concessi a 55 dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, dei quali € 712.443 erogati a fronte dell'acquisto della prima casa e € 116.705 per gravi necessità familiari, oltre a "depositi cauzionali diversi" per € 139.190 costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

ATTIVO CIRCOLANTE - € *373.103.665 (€ 516.943.819 al 31.12.2005)*

Rimanenze – *€ 583.212* *(€ 57.134.410 al 31.12.2005)*

La significativa riduzione dei lavori in corso è dovuta per € 56.073.776 ai lavori in corso della commessa nucleare già rilevati al 31 dicembre 2005 e riferiti a costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità con proprie delibere. In effetti nel 2006 la procedura del riconoscimento dei costi a consuntivo da parte dell'Autorità, iniziata con la delibera 66/05 relativa ai costi degli esercizi 2002-2004, si è consolidata con le delibere 103/06 e 107/06, relativa ai costi a consuntivo dell'esercizio 2005, e con la sentenza del dicembre 2006 del TAR della Lombardia che ha respinto il ricorso presentato da SO.G.I.N. avverso alla delibera 66/05.

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2006 è riferito alle rimanenze di combustibile nucleare, convenzionalmente valorizzate per memoria in € 2.459 ed ai lavori in corso (per € 580.753) per la commessa "Terzi", i cui valori più significativi sono afferenti ad attività svolte nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo finanziati dalla Commissione Europea: Kola (€ 150.282), Kymelnitsky 3 (€ 86.924), Beloyarsk 4 (€ 325.390) e altri minori. Gli acconti riferiti alla commessa Terzi sono esposti nel passivo ed ammontano a € 1.926.756.

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

	Valore al 31.12.2006	**Valore al 31.12.2005**	**Variazione**
Materie prime sussidiarie e di consumo	**2.459**	**2.459**	
Lavori in corso su ordinazione	**580.753**	**57.131.951**	**-56.551.198**
commessa 'nucleare'		56.073.776	-56.073.776
commessa 'terzi'	580.753	1.058.175	-477.422
Totale	**583.212**	**57.134.410**	**-56.551.198**

Crediti - € 74.238.271 *(€ 86.599.460 al 31.12.2005)*

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti - € 26.105.937 (€ 18.711.759 al 31.12.2005)

La voce più significativa è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della regione Campania, pari a € 14.479.875, per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra SO.G.I.N. ed il Commissario stesso.

Per la riscossione dello stesso è stata avviato un procedimento legale.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

I crediti verso clienti comprendono inoltre quelli vantati verso società del Gruppo ENEL (circa 3,9 milioni di euro), il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership (circa 3,7 milioni di euro), la Commissione europea o società europee per attività svolte a fronte di programmi della Commissione europea stessa (1,6 milioni di euro), la Presidenza del consiglio dei ministri (circa 0,8 milioni di euro) e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (circa 0,7 milioni di euro). Questi ultimi si sono incrementati rispetto al precedente esercizio a motivo della ritardata approvazione da parte di questi clienti degli stati avanzamento lavori presentati.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione (€ 398.086) per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

I "Crediti verso clienti" sono così dettagliati:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Crediti per fatture emesse	20.719.922	17.152.908	3.567.014
Crediti per fatture da emettere	5.784.101	1.824.576	3.959.525
Totale	**26.504.023**	**18.977.484**	**7.526.539**
Fondo svalutazione crediti	-398.086	-265.725	-132.361
Totale	**26.105.937**	**18.711.759**	**7.394.178**

Nei primi mesi del 2007, le fatture da emettere a fronte del credito rilevato al 31.12.2006 sono state tutte emesse, tranne quelle relative al credito per le attività svolte per il Ministero dello sviluppo economico per la Global Partnership (circa 3,7

milioni di euro) e al credito verso la Presidenza del consiglio dei ministri per le attività di gestione della Rete accelerometrica nazionale (circa 0,3 milioni di euro).

Crediti verso Imprese controllate - € 174.440 (214.890 al 31.12.2005)

La voce comprende un residuo anticipo (€ 25.212), l'importo di € 28.525 per prestazioni erogate nell'anno 2006 non ancora fatturate e l'importo di € 120.703 riferito al trasferimento del debito IVA, che viene liquidato da SO.G.I.N. con la procedura dell'IVA di Gruppo.

Crediti verso altri – € 47.957.894 (€ 67.672.811 al 31.12.2005)

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Crediti verso CCSE/AEEG		27.966.172	-27.966.172
Crediti verso Erario	44.847.184	37.876.569	6.970.615
Crediti verso Ammin.finanz.francese	1.144.486		
Crediti verso Ammin.finanz. belga	1.194	1.157	37
Attività per imposte anticipate	994.209	804.172	190.037
Crediti verso il personale	107.772	74.878	32.894
Altri	863.049	949.863	-86.814
Totale	**47.957.894**	**67.672.811**	**-19.714.917**

Crediti verso CCSE/AEEG: l'importo esposto al 31 dicembre 2005 è stato completamente incassato nel corso dell'anno 2006.

Crediti verso l'Erario: si riferiscono per € 43.818.201 al credito IVA, del quale € 9.667.384 sono relativi all'esercizio 2006 e € 34.150.817 agli esercizi precedenti, nonché agli interessi (€ 691.558) maturati fino al 31.12.2006 sulle eccedenze chieste a rimborso negli anni 2000, 2003, 2004 e 2005; comprendono inoltre la posizione creditoria (€ 337.425) dell'ex SICN, trasferita alla SO.G.I.N.. Nel mese di marzo 2007 è stato incassato l'importo di € 2.067.964 relativo all'istanza presentata nell'anno 2003, più gli interessi maturati su detto importo pari a € 191.485.

Crediti verso Amministrazione finanziaria francese: rappresenta l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria francese per l'IVA pagata alla società EDF.

Crediti verso Amministrazione finanziaria belga: rappresenta l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria belga per l'IVA pagata ad un fornitore belga.

Attività per imposte anticipate: sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 978.839 ad IRES e per € 15.370 ad IRAP.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Crediti verso il personale: sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Altri crediti: sono relativi ad acconti a fornitori, ad anticipazioni indennità di trasferta al personale ENEA in servizio presso gli impianti in gestione alla SO.G.I.N., nonché a partite diverse che hanno trovato sistemazione nei primi mesi dell'esercizio 2007. Il valore esposto al 31 dicembre 2005 comprendeva il credito per le attività erogate per la Global Partnership; tale voce, nel corso dell'anno 2006, è stata riclassificata tra i crediti verso clienti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

A seguito dell'interruzione –a partire da maggio 2005– delle erogazioni da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per i motivi esposti nella Relazione sulla gestione, si sono significativamente ridotte le disponibilità finanziarie della Società.

La gestione finanziaria, anche nel 2006, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestatasi al 2,1%. Infatti il rendimento annuo è stato del 3,4% a fronte, nello stesso periodo, di una media del tasso Euribor a tre mesi del 3,1%.

Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi ad improvvise necessità di cassa.

L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2006 è di € 298.282.182, formato come appresso specificato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 272.407.930.
(€ 344.027.390 al 31.12.2005)

Esse sono riferite a titoli obbligazionari (€ 49.279.330), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 202.671.520) e ad operazioni di pronti contro termine (€ 20.457.080).

Disponibilità liquide – € 25.874.252 *(€ 29.182.559 al 31.12.2005)*

Riguardano per € 21.200.000 operazioni di depositi a breve termine su banche italiane; € 4.661.809 sono relativi a depositi bancari con cui la SO.G.I.N. opera quotidianamente per le proprie esigenze di tesoreria; la restante quota è costituita per € 12.443 dal denaro liquido esistente presso le casse sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 2.536.561 *(€ 1.987.594 al 31.12.2005)*

I ratei attivi, pari a € 2.173.200, sono riferiti essenzialmente agli interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie.

I risconti attivi ammontano a € 363.361 e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2007 di costi fatturati anticipatamente nel corso dell'anno 2006 essenzialmente per il riprocessamento del combustibile.

ESIGIBILITA' TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni finanziarie				
Prestiti al personale	93.724	328.196	407.228	829.148
Depositi cauzionali diversi		139.190		139.190
Crediti delle Immobilizz. finanziarie	**93.724**	**467.386**	**407.228**	**968.338**
Crediti del circolante				
Crediti verso Clienti	26.105.937			26.105.937
Crediti verso Controllate	174.440			174.440
Crediti verso Erario	20.484.005	24.363.179		44.847.184
Crediti verso Ammin. Finanz.francese	1.144.486			1.144.486
Crediti verso Ammin. Finanz.belga	1.194			1.194
Attività per attività anticipate	994.209			994.209
Crediti verso il personale	107.772			107.772
Crediti altri	863.049			863.049
Crediti del circolante	**49.875.092**	**24.363.179**	**0**	**74.238.271**
Totale	**49.968.816**	**24.830.565**	**407.228**	**75.206.609**

I crediti verso erario si riferiscono a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile entro l'anno successivo si riferisce a richieste di rimborso già presentate, i cui termini per il rimborso medesimo a norma di legge sono già scaduti o vanno in scadenza nell'anno successivo. Su questi crediti, successivamente a detta scadenza, maturano gli interessi ex art. 38 bis DPR 663/72.

PATRIMONIO NETTO – € 15.896.342 *(€ 15.562.137 al 31.12.2005)*

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2005)

Il Capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

La perdita dell'esercizio 2005 è stata portata a nuovo.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell' esercizio	Perdita dell' esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2005	**15.100.000**	**560.316**	**-2**	**1.178.032**	**88.928**		**16.927.274**
Destinazione utile esercizio 2004		4.446		84.482	-88.928		
Perdita dell'esercizio 2005						-1.365.137	**-1.365.137**
Valore al 31 dicembre 2005	**15.100.000**	**564.762**	**-2**	**1.262.514**		**-1.365.137**	**15.562.137**

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell' esercizio	Perdita dell' esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2006	**15.100.000**	**564.762**	**-2**	**1.262.514**		**-1.365.137**	**15.562.137**
Destinazione perdita esercizio 2005				-1.365.137		1.365.137	
Utile dell'esercizio 2006					334.202		**334.202**
Differenza da arrotondamento saldi			3				**3**
Valore al 31 dicembre 2006	**15.100.000**	**564.762**	**1**	**-102.623**	**334.202**		**15.896.342**

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI - € 1.842.236 *(€ 1.864.580 al 31.12.2005)*

La consistenza e la movimentazione dei Fondi è di seguito sintetizzata:

	Valore al 1° gennaio 2006	Accant.ti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2006
Fondo trattam. di quiescenza	**479.703**	**269.403**	**-263.296**	**485.810**
Fondo imposte differite	**351.677**	**251.610**	**-34.061**	**569.226**
Altri fondi				
fondo contenzioso	460.000			460.000
fondo oneri diversi	573.200	160.000	-406.000	327.200
Totale Altri	**1.033.200**	**160.000**	**-406.000**	**787.200**
Totale	**1.864.580**	**681.013**	**-703.357**	**1.842.236**

Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili - € 485.810 (€ 479.703 al 31.12.2005)

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

Fondo imposte differite - € 569.226 (€ 351.677 al 31.12.2005)

Le variazioni rilevate nell'anno 2006 sono relative ad imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato ante imposte.

L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Altri Fondi – € 787.200 (€ 1.033.200 al 31.12.2005)

- *Fondo contenzioso - € 460.000* (€ 460.000 al 31.12.2005)

Il Fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza.

Per esercizio 2006 non sono stati effettuati accantonamenti poiché il fondo è stato ritenuto congruo in relazione alla stima complessiva.

- *Fondo oneri diversi - € 327.200 (€ 573.200 al 31.12.2005)*

Rappresenta per € 60.000 la quota derivante dai proventi finanziari realizzati nel corso degli anni (dal 1999 al 2005) che negli esercizi precedenti avevano alimentato la voce 'Acconti nucleari', per come illustrato nella Relazione sulla gestione; per € 167.200 il

debito presunto per tributi locali (TARI) per la sede di Via Torino, per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali e per € 100.000 per oneri connessi per la cessazione anticipata del Consiglio di amministrazione disposta dall'art. 1, comma 459, della Legge Finanziaria 2007.
Gli utilizzi sono riferiti per € 376.000 agli oneri conseguenti al rinnovo del contratto collettivo di lavoro, erogati nel 2006, e per € 30.000 al pagamento della TARI.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 20.211.158
(€ 20.318.793 al 31.12.2005)
La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

Valore al 1° gennaio 2006	20.318.793
Accantonamenti	2.957.640
Utilizzi	-3.073.712
Altri movimenti	8.437
Valore al 31.12.2006	**20.211.158**

Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione" e per "acquisto azioni ENEL S.p.A.", e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (FONDENEL) ed al Fondo Pensioni Dipendenti (FOPEN).

DEBITI - € 399.306.882 *(€ 538.953.698 al 31.12.2005)*
Sono qui di seguito così dettagliati.

Acconti nucleari - € 276.843.079 (€ 466.146.000 al 31.12.2005)
Gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi della gestione industriale, finanziaria e straordinaria, come dettagliato nella tabella che segue:

Acconti nucleari	**Importo**
Valore al 1° gennaio 2006	**466.146.000**
Utilizzi a copertura costi commessa nucleare	
utilizzo a fronte copertura costi riconosciuti dall'Autorità per l'esercizio 2006 (costi al netto dei proventi da scambi interni)	143.243.979
utilizzo a fronte copertura imposte commessa nucleare 2006	4.005.551
utilizzo a fronte di costi riconosciuti dall'Autorità già rilevati tra i lavori in corso al 31.12.2005	56.073.777
minore utilizzo per risultato netto della gestione industriale	-3.657.293
minore utilizzo per risultato netto della gestione finanziaria	-10.287.217
minore utilizzo per risultato netto delle gestione straordinaria	-135.876
Totale utilizzo netto a copertura costi commessa nucleare	**189.242.921**
Variazione in diminuzione per riclassifica a fondi per rischi ed oneri	**60.000**
Valore al 31.12.2006	**276.843.079**

Con la delibera 121/07, l'Autorità, a fronte dei costi 2006 presentati da SO.G.I.N. a consuntivo (valore arrotondato in milioni di euro pari a 143,4 escluse le imposte), ha riconosciuto costi per 143,2 milioni di euro, oltre alle imposte per come determinate da SO.G.I.N., non riconoscendo così costi a consuntivo per 200.000 euro.

Il mancato riconoscimento si riferisce a costi di project management che nel preventivo presentato da SO.G.I.N. all'Autorità a maggio 2006 ammontavano a 11,7 milioni di euro (al netto dei costi di personale per erogazioni aggiuntive ed incentivi all'esodo anticipato).

Nella delibera 174 del 31 luglio 2006, l'Autorità riconosceva a SO.G.I.N. un importo di 9,3 milioni di euro, inferiore quindi di 2,4 milioni rispetto a quanto presentato, ritenendo che l'incidenza dei costi di project management sui costi totali delle attività di smantellamento e mantenimento in sicurezza delle centrali e degli impianti dovesse essere eguale a quella già registrata nel precedente triennio 2002-2004.

A marzo 2007 SO.G.I.N. ha presentato all'Autorità i consuntivi 2006 ed in particolare quello relativo al project management, che ammonta a 10,7 milioni di euro, compresi i costi per erogazioni aggiuntivi ed incentivi all'esodo anticipato. I costi a consuntivo sono quindi maggiori di 1,4 milioni di euro rispetto ai 9,3 milioni di euro

riconosciuti a preventivo con la delibera 174/06. Tuttavia, tenuto conto che il volume delle attività di smantellamento e mantenimento in sicurezza a consuntivo è stato nel 2006 maggiore di quanto esposto nei preventivi a suo tempo presentati all'Autorità e che il consuntivo comprende parte dei costi per erogazioni aggiuntive ed incentivi all'esodo anticipato, l'Autorità, in base al citato criterio di incidenza assunto nella delibera 174/06, ha riconosciuto congruo un importo pari a 10,5 milioni di euro, determinando così un mancato riconoscimento di 0,2 milioni di euro anziché di 1,4.

Tutti gli acconti nucleari al 31 dicembre 2006 sono destinati alla copertura dei costi che saranno in futuro riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Nel precedente bilancio al 31 dicembre 2005 era stata evidenziata una quota parte di acconti che si riteneva di poter destinare alla copertura di costi non riconosciuti. Tenuto conto di quanto stabilito dall'Autorità con la sua delibera 290/06, tale quota è stata rivalutata nella misura di € 60.000, pari alla differenza tra i proventi finanziari rivenienti da fonti proprie della Società a tutto il 31 dicembre 2005 (pari a 7,86 milioni di euro come da delibera 117/07) ed i costi alla stessa data non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità (pari a 7,8 milioni di euro come da delibere 66/05, 103/06 e 107/06). A maggiore chiarezza, tale differenza è stata riclassificata nel fondo rischi ed oneri.

Acconti per altre attività - € 2.926.756 (€ 1.570.467 al 31.12.2005)

Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere. L'incremento si riferisce essenzialmente alla caparra confirmatoria versata da TERNA per l'acquisto di un appezzamento di terreno di circa 15 ha nei pressi della Centrale di Latina. Il contratto di vendita sarà perfezionato a breve e si prevede di realizzare una plusvalenza di circa 3,5 milioni di euro.

Debiti verso fornitori – € 64.732.788 (€ 50.303.908 al 31.12.2005)

Includono, per un ammontare di € 43.908.968, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse. Inoltre comprendono il valore di € 20.823.820 per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31.12.2006; gli importi suddetti comprendono il debito nei confronti di ENEA, per personale comandato e servizi, pari a complessivi € 19.166.946.

Debiti verso imprese controllate – € 6.035.409 (€ 2.774.520 al 31.12.2005)

Rappresenta il debito verso la NUCLECO S.p.A. per prestazioni fatturate (€ 5.292.411) e da fatturare (€ 742.998) dalla stessa eseguite a favore di SO.G.I.N.. I servizi forniti

da NUCLECO, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di SO.G.I.N..

Debiti tributari - € 3.425.674 (€ 4.210.591 al 31.12.2005)

La voce include il debito per imposte dirette riferito all'esercizio 2006 e precisamente per IRES (€ 1.046.618) e IRAP (€ 569.730), nonché il debito per tributi locali per € 23.500.

Inoltre, comprende le trattenute effettuate dalla Società in qualità di sostituto di imposta e versate all'erario nell'anno successivo (€ 1.785.826 di cui € 1.734 per saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - € 2.780.171 (€ 2.573.823 al 31.12.2005)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario ed altre indennità.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Ist.previdenziali per contributi su retribuzioni	1.988.509	1.851.331	137.178
Ist.prev. per contrib.su ferie, fest.abolite ecc.	424.914	373.882	51.032
Istituti assicurativi	190.230	182.471	7.759
Fopen	176.518	166.139	10.379
Totale	**2.780.171**	**2.573.823**	**206.348**

Altri Debiti - € 42.563.005 (€ 11.374.389 al 31.12.2005)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

Altri debiti	Valore al 31 dicembre 2006	Valore al 31 dicembre 2005	Variazioni
Verso il personale			
per TFR da erogare a personale cessato	84.700		84.700
per ferie, festività abol.,straord. ecc.	1.656.738	1.467.904	188.834
per motivazioni diverse	1.919.540	1.419.932	499.608
Totale debiti verso il personale	**3.660.978**	**2.887.836**	**773.142**
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	**29.162.790**	**-**	**29.162.790**
Debiti per ripianamento FPE	**5.709.454**	**5.709.454**	**0**
Verso Terzi per trattenute su retribuzioni	**60.434**	**62.253**	**-1.819**
Diversi	**3.969.349**	**2.714.846**	**1.254.503**
Totale	**42.563.005**	**11.374.389**	**31.188.616**

La voce Debiti verso Ministero dello sviluppo economico è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello della Federazione russa, di cui alla legge 160/2005.

La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue.

Debito verso MSE per finanziamento Global Partnership	Importi
Finanziamenti erogati	30.000.000
Pagamenti effettuati	-1.276.000
Interessi anno 2006	438.790
Totale al 31.12.2006	29.162.790

I pagamenti effettuati si riferiscono a contratti, avallati dal Ministero dello sviluppo economico, tra il beneficiario russo individuato nell'Accordo di cooperazione sopra richiamato e suoi fornitori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – € 512 *(€ 88.006 al 31.12.2005)*

La voce è riferita a ratei relativi a minusvalenze generate da operazioni di pronti contro termine.

ESIGIBILITA' TEMPORALE DEI DEBITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	276.843.079			276.843.079
Acconti da terzi	2.926.756			2.926.756
Debiti verso fornitori	64.732.788			64.732.788
Debiti verso imprese controllate	6.035.409			6.035.409
Debiti tributari	3.425.674			3.425.674
Deb. verso Ist.di prev.sicur. soc.	2.780.171			2.780.171
Altri	42.563.005			42.563.005
Totale	**399.306.882**	**0**	**0**	**399.306.882**

Tra i debiti figurano in particolare gli acconti nucleari il cui utilizzo ha in contropartita la voce ricavi del conto economico.

CONTI D'ORDINE – € 165.531.633 *(€ 145.828.197 al 31.12.2005)*

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Garanzie prestate:			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	**7.726.579**	**4.065.006**	**3.661.573**
Altri conti d'ordine :			
Automezzi speciali in comodato	99.000	99.000	
Impegni assunti verso fornitori per riprocess. stoccaggio e trasportocombustibile	157.706.054	141.664.191	16.041.863
Totale Altri conti d'ordine	**157.805.054**	**141.763.191**	**16.041.863**
Totale	**165.531.633**	**145.828.197**	**19.703.436**

Le fideiussioni sono state rilasciate in parte a clienti (€ 3.110.501), in parte all'Amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA (€ 2.860.000) e in parte a fornitori ed amministrazioni pubbliche (€ 1.756.078).

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e stoccaggio del combustibile, nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

Periodo	**Euro**
2007 - 2011	106.128.989
2012 - 2016	31.523.454
2017 - 2024	20.053.611
Totale	**157.706.054**

Gli importi sono stati determinati in funzione dei parametri e dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio trattandosi di forniture con prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera.

Non vi sono garanzie e/o impegni nei confronti di NUCLECO S.p.A..

Non sono noti altri rischi ed impegni diversi da quelli sopraesposti.

4. Il conto economico. Anno 2006 e raffronto con i due anni precedenti

CONTO ECONOMICO (Valori in euro)

	periodo 1.1.+31.12.06		periodo 1.1.+31.12.05		periodo 1.1.+31.12.04	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		189.242.921		103.815.833		112.396.639
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-56.551.199		7.698.174		3.368.759
5) Altri ricavi e proventi		14.554.540		9.558.692		11.502.547
Totale valore della produzione (A)		**147.246.262**		**121.072.699**		**127.268.245**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.479.284		5.124.714		4.237.713
7) Per servizi		71.099.614		57.706.300		70.619.834
8) Per godimento di beni di terzi		11.155.016		11.197.765		10.577.979
9) Per il personale:						
a) Salari e stipendi	37.647.844		36.741.928		32.460.789	
b) Oneri sociali	9.982.197		9.956.646		8.881.060	
c) *Trattamento di fine rapporto*	2.957.640		2.905.597		2.596.420	
d) Trattamento di quiescenza e simili	269.403		173.226		293.640	
e) Altri costi	5.532.102	56.389.186	1.913.307	51.690.704	6.115.646	50.347.555
10) Ammortamenti e svalutazioni:						
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.450.777		1.788.246		2.079.115	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.647.421		3.756.034		2.416.758	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	132.361	6.230.559	93.526	5.637.806	87.668	4.583.541
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi		100.000		139.168		19.165
14) Oneri diversi di gestione		2.839.420		1.153.839		1.470.758
Totale costi della produzione (B)		**153.293.079**		**132.650.296**		**141.856.545**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**-6.046.817**		**-11.577.597**		**-14.588.300**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanziari:						
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	23.873		59.721		4.763.212	
d) Proventi diversi dai precedenti	11.488.300	11.512.173	13.145.478	13.205.199	13.516.531	18.279.743
17) Interessi e altri oneri finanziari		577.415		194.052		1.096.053
Totale Proventi e oneri finanziari (C)		**10.934.758**		**13.011.147**		**17.183.690**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni:						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.500	1.500	33.550	33.550		
19) Svalutazioni:						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					-35.050	-35.050
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		**1.500**		**33.550**		**-35.050**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi		135.876				198.320
21) Oneri				-146.710		-9.292
Differenza di arrotondamento				1		2
Totale proventi e oneri straordinari (E)		**135.876**		**-146.709**		**189.030**
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)		**5.025.317**		**1.320.391**		**2.749.370**
22) Imposte sul reddito di esercizio		-4.691.115		-2.685.528		-2.660.442
Risultato netto dell'esercizio		**334.202**		**-1.365.137**		**88.928**

Di seguito si commentano i dati dell'esercizio 2006 anche con riferimento a quelli del precedente esercizio..

VALORE DELLA PRODUZIONE – € 147.246.262 *(€ 121.072.699 al 31.12.2005)*

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da SO.G.I.N., è così dettagliato:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	**189.242.921**	**103.815.833**	**85.427.088**
Variazione dei lavori in corso	**-56.551.199**	**7.698.174**	**-64.249.373**
per attività nucleari	-56.073.777	7.481.172	-63.554.949
per attività per terzi	-477.422	217.002	-694.424
Altri ricavi e proventi	**14.504.435**	**9.548.692**	**4.955.743**
per attività nucleari	3.642.293	2.860.987	781.306
per attività per terzi	10.862.142	6.687.705	4.174.437
Prestazioni a società controllate	**50.105**	**10.000**	**40.105**
per attività nucleari	15.000		15.000
per attività per terzi	35.105	10.000	25.105
Totale	**147.246.262**	**121.072.699**	**26.173.563**

Commessa nucleare

Di seguito si riporta la composizione del totale dei ricavi e proventi di questa commessa:

ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari	€	189.242.921
variazione dei lavori in corso	€	-56.073.777
altri ricavi e proventi	€	3.642.293
prestazioni a società controllate	€	15.000
Valore della produzione	€	**136.826.437**
risultato netto della gestione finanziaria	€	10.287.217
risultato netto della gestione straordinaria	€	135.876
Totale ricavi e proventi della commessa nucleare	€	**147.249.530**

I ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari sono pari agli utilizzi netti degli acconti nucleari, che, come già dettagliato in precedenza, corrispondono ai costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, inclusi quelli già rilevati al 31 dicembre 2005 tra i lavori in corso, detratte le altre componenti positive di reddito sopra distintamente elencate.

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi della commessa nucleare	Valore al 31.12.2006
- Vendita di rottami	2.060.751
- Prestazioni varie	344.608
- Rimborsi per danni ad attrezzature	5.485
- Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministratori	5.120
- Prestazioni per personale distaccato presso Ministero	420.370
- Contributo a carico Dirigenti per auto aziendali	35.497
- Plusvalenze da alienazione cespiti	4.470
- Sopravvenienze attive	765.992
Totale altri ricavi della commessa nucleare	**3.642.293**

Le sopravvenienze attive sono riferite principalmente ai maggiori costi stanziati nei precedenti esercizi per le prestazioni di servizio fornite da ENEA presso i siti dove sono ubicati gli impianti del ciclo del combustibile.

Il dettaglio, per natura, dei costi riferiti alla commessa nucleare è di seguito riportato:

Costi commessa nucleare	Valore al 31.12.2006
- Costi per materie prime, sussid. ecc.	5.433.952
- Costi per servizi	67.943.232
- Costi per godimento beni di terzi	10.997.533
- Costi del personale	53.790.321
- Ammortamenti	6.100.976
- Accantonamenti per rischi ed oneri	100.000
- Oneri diversi di gestione	2.760.914
- Risultato netto degli scambi interni gestione industriale	-3.682.949
Totale costi presentati all'Autorità	**143.443.979**
Costi non riconosciuti	-200.000
Differenza tra costi presentati e costi non riconociuti	**143.243.979**
- Imposte	4.005.551
Totale complessivo	**147.249.530**

Commessa "Attività per Terzi"

L'ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a € 10.419.825 (€ 6.914.707 al 31.12.2005), è così formato:

- variazione dei lavori in corso € -477.422
- altri ricavi e proventi € 10.862.142

- prestazioni da società controllate	€ 35.105
Totale Valore della produzione	**€ 10.419.825**

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

Servizi nucleari	€ 6.432.229 *(€ 5.022.212 al 31.12.2005)*
Servizi ambientali	€ 691.662 *(€ 1.270.829 al 31.12.2005)*
Global Partnership	€ 3.295.934 *(€ 404.664 al 31.12.2005)*

Si ricorda che le attività relative alla Global Partnership sono iniziate nella seconda metà del 2005.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione € - 477.422 *(€ 217.002 al 31.12.2005)*
I valori più significativi sono riferiti alle seguenti commesse:

Armenia 2001	(€ - 435.911)
Armenia 2004	(€ - 199.611)
Khmelnitsky 3	(€ - 128.081)
Beloyarsk 4	(€ + 287.442)
Beloyarsk 5	(€ + 85.784)
Kola	(€ - 140.980)
Bilibino 2	(€ + 53.935)

COSTI DELLA PRODUZIONE - € 153.293.079 *(€ 132.650.296 al 31.12.2005)*
Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – € 5.479.284 *(€ 5.124.714 AL 31.12.2005)*

Il costo complessivo è così dettagliato:

forniture di materiali	€ 4.241.531	(€ 3.709.098 al 31.12.2005)

acquisti di combustibile per:

riscaldamento ed autotrazione	€ 942.311	(€ 974.749 al 31.12.2005)
forniture di cancelleria e stampati	€ 170.191	(€ 167.163 al 31.12.2005)
forniture di vestiario a dipendenti	€ 114.376	(€ 258.158 al 31.12.2005)
acquisto di telefoni cellulari	10.875	(€ 15.546 al 31.12.2005)

L'incremento della fornitura di materiali è da attribuire principalmente alle attività finalizzate al trasferimento del combustibile irraggiato presente nella piscina dell'impianto Eurex alla piscina dell'impianto Avogadro, sul medesimo sito di Saluggia.

Servizi - € 71.099.614 *(€ 57.706.300 al 31.12.2005)*

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Prestazioni ricevute da imprese controllate	**8.245.663**	**4.634.619**	**3.611.044**
Costi per trattamento e riprocess. combustibile	**8.539.978**	**5.997.455**	**2.542.523**
Costi per servizi diversi			
Lavori da Imprese	19.127.328	15.853.667	3.273.661
Manutenzione (e pulizia industriale)	3.592.547	2.012.879	1.579.668
Vigilanza	5.178.534	3.608.347	1.570.187
Pulizia locali	474.329	443.188	31.141
Servizi di mense e simili	1.055.525	1.027.133	28.392
Forniture energia elettrica, acqua, gas	4.002.753	3.011.010	991.743
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	506.013	545.488	-39.475
Spese per collaboratori, personale di terzi, prestazioni professionali	6.210.940	5.668.852	542.088
Collaudi verifiche e altre	142.885	692.795	-549.910
Consulenza da terzi	4.201.513	6.083.951	-1.882.438
Spese per gli organi sociali	719.191	686.840	32.351
Utilizzo software	855.858	736.282	119.576
Trasferte dipendenti	1.207.528	1.292.646	-85.118
Assicurazioni	483.972	532.203	-48.231
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	309.595	237.718	71.877
Servizi bancari e finanziari	60.988	48.415	12.573
Telefoniche e di trasmissione dati	987.415	980.118	7.297
Spese per elaborazione ed accesso banche dati	165.931	1.579.984	-1.414.053
Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.	270.526	128.240	142.286
Spese postali e telegrafiche	27.682	25.197	2.485
Trasporto merci e materiali	3.440.730	1.040.280	2.400.450
Spese altre	1.292.190	838.993	453.197
Totale costi per servizi diversi	**54.313.973**	**47.074.226**	**7.239.747**
Totale	**71.099.614**	**57.706.300**	**13.393.314**

Godimento beni di terzi - € 11.155.016 *(€ 11.197.765 al 31.12.2005)*

La voce è composta principalmente da:

canoni per deposito combustibile	€ 8.302.552	(€ 8.485.829 al 31.12.2005)
canoni per locazione immobili	€ 1.789.645	(€ 1.713.438 al 31.12.2005)

canoni per noleggio automezzi	€ 898.597	(€ 758.333 al 31.12.2005)
contributi e canoni di derivazione acque	€ 135.150	(€ 92.564 al 31.12.2005)
altri canoni e noleggi	€ 29.072	(€ 147.601 al 31.12.2005)

Personale – € 56.389.186 *(€ 51.690.704 al 31.12.2005)*

Le spese sono così dettagliate:

Stipendi, salari ed altre remunerazioni	€ 37.647.844	(€ 36.741.928 al 31.12.2005)
Oneri sociali obbligatori	€ 9.982.197	(€ 9.956.646 al 31.12.2005)
Accantonamento al Fondo TFR	€ 2.957.640	(€ 2.905.597 al 31.12.2005)
Accanton. al Fondo tratt. quiesc.	€ 269.403	(€ 173.226 al 31.12.2005)
Altre spese di personale	€ 5.532.102	(€ 1.913.307 al 31.12.2005)

L'incremento delle prime voci (Stipendi, salari ed altre remunerazioni; Oneri sociali obbligatori; Accantonamento al Fondo TFR; Accanton. al Fondo tratt. quiesc.) è correlato essenzialmente ai seguenti fattori:

- rinnovo della parte economica del contratto collettivo nazionale del settore elettrico;
- automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neolaureate e neodiplomate assunte in azienda.

Gli "Oneri sociali obbligatori" rimangono pressoché invariati rispetto all'aumento della voce "Salari, stipendi e altre remunerazioni" a motivo della riduzione dello 0,60% del contributo Inps CUAF, disposta dal 1° gennaio 2006.

Per quanto riguarda i costi compresi nella voce 'Altre spese di personale', in parte per oneri derivanti dai C.C.L. e da accordi sindacali, dal dettaglio di seguito riportato si evidenzia che la principale variazione è connessa all'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

Assicurazioni infortuni	€ 432.828	(€ 424.820 al 31.12.2005)
Erogazioni aggiunt. ed incentivi esodo	€ 3.670.005	(€ 88.000 al 31.12.2005)
Contribuzioni ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	€ 1.090.225	(€ 1.014.516 al 31.12.05)
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	€ 271.381	(€ 211.916 al 31.12.2005)
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	€ 67.663	(€ 74.055 al 31.12.2005)

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2005:

		Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005	Consistenza media del periodo
Dirigenti	n°	32	32	32,7
Quadri	n°	190	189	187,3
Impiegati	n°	394	411	398,7
Operai	n°	145	152	148,0
Totale	**n°**	**761**	**784**	**766,7**

Ammortamenti e svalutazioni - € 6.230.559 *(€ 5.637.806 al 31.12.2005)*

La voce include gli ammortamenti del periodo ed è composta da:

- € 1.450.777 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (ripianamento oneri FPE per € 890.517, software per € 278.415 e migliorie su beni di terzi per € 281.845);
- € 4.647.421 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (fabbricati industriali € 152.591, impianti diversi € 2.501.932, attrezzature industriali e commerciali € 916.468, altri beni € 1.076.430);
- € 132.361 per svalutazione crediti commerciali ritenuti inesigibili.

Accantonamenti per rischi ed oneri - € 100.000 *(€ 139.168 al 31.12.2005)*

L'accantonamento si riferisce ai probabili oneri connessi con la cessazione dei componenti del Consiglio di amministrazione disposta dall'art. 1, comma 459, della Legge Finanziaria 2007.

Nell'esercizio 2006 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo vertenze e contenzioso; la consistenza patrimoniale del fondo è stata infatti ritenuta congrua sulla base delle migliore stima predisposta dai legali esterni della Società, in relazione all'ammontare presunto del danno potenziale che potrebbe subire la Società per le vertenze in corso.

Oneri diversi di gestione – € 2.839.420 *(€ 1.153.839 al 31.12.2005)*

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

imposte, tasse e contributi diversi	€ 388.109	(€ 270.773 al 31.12.2005)
sopravvenienze passive	€ 1.369.127	(€ 112.351 al 31.12.2005)
contributi associativi ad Organismi naz. ed internaz.	€ 626.411	(€ 327.775 al 31.12.2005)
spese generali diverse	€ 455.773	(€ 442.960 al 31.12.2005)

L'incremento delle sopravvenienze passive è riferito essenzialmente ai maggiori costi addebitati da ENEA per i servizi resi negli anni 2003 e 2005. (Per il 2004, relativamente ai servizi forniti da ENEA si è registrata una sopravvenienza attiva.)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 10.934.758 *(€ 13.011.147 al 31.12.2005)*

Sono costituiti dalle seguenti poste:

	Valore al 31.12.2006		Valore al 31.12.2005		Variazione	
Interessi attivi su credito verso CCSE		0		36.113		-36.113
Proventi su operaz. finanz. di investim.:						
Interessi attivi su operazioni di deposito		130.489		113.267		17.222
Operazioni di pronti contro termine						
* *interessi attivi*	586.033		1.407.839		-821.806	
* *plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette*	21.987	608.020	-69.905	1.337.934	91.892	-729.914
Proventi su titoli in portafoglio						
* *interessi attivi*	1.667.904		2.821.945		-1.154.041	
* *plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette*	19.251	1.687.155	139.800	2.961.745	-120.549	-1.274.590
Depositi c/o istituti assicurativi						
* *interessi attivi*	8.067.242		7.889.253		177.989	
* *oneri*	-50.000	8.017.242	-12.500	7.876.753	-37.500	140.489
Altri interessi						
* *interessi attivi su c/c bancari*	607.578		150.293		457.285	
* *interessi su prestiti al personale*	20.623		20.468		155	
* *altri interessi attivi netti*	345.030	973.231	222.534	393.295	122.497	579.936
Altri oneri e proventi netti						
* *interessi passivi sul debito verso MSE per finanziamento G.P.*	-438.790		0		-438.790	
* *differenze cambio nette su operaz. commerc.*	-47.968		-74.871		26.903	
* *premi netti su operaz.di copert. rischio cambio*	5.385		-3.340		8.725	
* *differenze nette per altre negoziazioni*	-6	-481.379	370.251	292.040	-370.257	-773.419
TOTALE		10.934.758		13.011.147		-2.076.389

La gestione finanziaria ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione. La gestione del portafoglio è stata caratterizzata da una significativa riduzione della quota a breve termine, il che ha consentito di ottenere un rendimento complessivo del 3,4%. E' rimasta garantita una elevata elasticità di tesoreria per far fronte in tempi brevi ad improvvise necessità di cassa.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE – € 1.500 *(€ 33.550 al 31.12.2005)*

Rappresenta il maggior valore tra il costo di acquisizione ed il presunto valore di realizzo al 31.12.2006 di titoli obbligazionari in portafoglio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – € 135.876 *(€ -146.709 al 31.12.2005)*

Sono riferiti al minor valore delle imposte (IRES e IRAP) effettivamente esposte nella denuncia fiscale, rispetto a quelle stimate in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2005.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE – € 4.691.115 *(€ 2.685.528 al 31.12.2005)*

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Imposte correnti			
I.R.E.S.	2.014.949	1.000.014	1.014.935
I.R.A.P.	2.643.755	1.836.874	806.881
Totale imposte correnti	4.658.704	2.836.888	1.821.816
Imposte anticipate	-185.137	-368.387	183.250
Imposte differite	217.548	217.027	521
Totale	**4.691.115**	**2.685.528**	**2.005.587**

Il maggior carico fiscale rispetto al precedente esercizio dipende essenzialmente dalla riduzione dei proventi finanziari che ha determinato un incremento dell'utilizzo degli acconti nucleari a copertura dei costi della medesima commessa e quindi dell'imponibile IRAP. A ciò si è aggiunto l'aumento –a decorrere dall'esercizio 2006- dell'indeducibilità di alcuni costi, quali quelli per il noleggio di autovetture e per l'ammortamento dei fabbricati, e dell'aliquota media IRAP, a seguito dei provvedimenti legislativi che hanno interessato alcune regioni.

5. La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi a terzi

Nel corso dell'esercizio 2006 è stato modificato il sistema informativo aziendale per adeguarlo alle esigenze connesse con la separazione contabile, attuata in forza della legge 23 agosto 2004, n. 239.

Con tali modifiche, tutte le movimentazioni contabili, sia di natura patrimoniale che economica, sono attribuite ad un 'settore contabile', in modo tale che, in sede di chiusure periodiche, si ottiene lo stato patrimoniale ed il conto economico distinto per ciascun settore.

Allo stato attuale sono stati individuati i seguenti settori contabili:

- attività regolate dal DM 26 gennaio 2000:
- settore contabile "DECOMMISSIONING"
- attività diverse da quelle regolate dal predetto DM 26 gennaio 2000:
- settore contabile "SERVIZI NUCLEARI E AMBIENTALI A TERZI"
- settore contabile "GLOBAL PARTNERSHIP" per le attività di cui alla legge 160/05, regolate dalla apposita convezione stipulata con il Ministero per lo sviluppo economico.

Nelle tabelle che seguono i dati relativi al primo gruppo di attività sono individuati con la sigla "Nucleare" e quelli relativi al secondo gruppo, quale accorpamento dei dati dei due settori nei quali si articola, con quella "Terzi".

Le modifiche al sistema informativo aziendale sono divenute operative con il 1° settembre 2006. In fase di avvio, tutte le movimentazioni intervenute dal 1° gennaio al 31 agosto 2006 sono state opportunamente riclassificate nei tre settori sopraindicati.

Relativamente alle risultanze dell'esercizio 2006 in raffronto a quelle dell'esercizio 2005, ad integrazione di quanto già commentato in Nota Integrativa, si evidenzia inoltre quanto segue.

Le Immobilizzazioni materiali di Terzi si riducono poiché le attrezzature del "laboratorio mobile ambientale" sono state attribuite al Nucleare in considerazione del fatto che le stesse vengono quasi esclusivamente utilizzate per le attività di decommissioning.

Nell'attivo circolante, le risorse finanziarie di Terzi si incrementano per effetto dell'erogazione da parte del Ministero dello sviluppo economico del finanziamento delle attività della *Global Partnership*.

I debiti tributari di Terzi sono riferiti esclusivamente alle trattenute operate sugli stipendi di dicembre, versate all'erario a gennaio 2007.

Nel 2006, tra le partite interattività della gestione industriale, oltre ai costi di carattere generale, sono evidenziati, a differenza del 2005, anche quelli per servizi a carattere tecnico.

Si rileva infine che il risultato dopo le imposte di Nucleare è negativo e pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Il risultato di Terzi passa da un valore negativo nel 2005 di € 1.365.137 a un risultato positivo nel 2006 di € 534.202.

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE SEPARATO	AL 31 DICEMBRE 2006			AL 31 DICEMBRE 2005		
ATTIVO	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali	13.361.227		13.361.227	12.676.099	1.511	12.677.610
4) Concessioni,licenze,marchi e diritti simili	*362.150*		*362.150*	*208.869*	*1.511*	*210.380*
7) Altre	*12.999.077*		*12.999.077*	*12.467.230*		*12.467.230*
II. Materiali	44.686.446	13.008	44.699.454	41.433.594	71.050	41.504.644
1) Terreni e fabbricati	*8.581.861*		*8.581.861*	*8.734.452*		*8.734.452*
2) Impianti e macchinario	*20.274.341*		*20.274.341*	*21.432.535*		*21.432.535*
3) Attrezzature industriali e commerciali	*7.864.934*		*7.864.934*	*5.525.602*	*62.798*	*5.588.400*
4) Altri beni	*3.521.319*	*13.008*	*3.534.327*	*3.098.440*	*8.252*	*3.106.692*
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	*4.443.991*		*4.443.991*	*2.642.565*		*2.642.565*
III. Finanziarie	3.509.267	46.956	3.556.223	3.623.545	50.002	3.673.547
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	*2.200.000*		*2.200.000*	*2.200.000*		*2.200.000*
d) altre imprese	*387.885*		*387.885*	*387.885*		*387.885*
2) Crediti:						
d) verso altri	*921.382*	*46.956*	*968.338*	*1.035.660*	*50.002*	*1.085.662*
Totale Immobilizzazioni (B)	**61.556.940**	**59.964**	**61.616.904**	**57.733.238**	**122.563**	**57.855.801**
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze	2.459	580.753	583.212	56.076.235	1.058.175	57.134.410
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	*2.459*		*2.459*	*2.459*		*2.459*
3) Lavori in corso su ordinazione		*580.753*	*580.753*	*56.073.776*	*1.058.175*	*57.131.951*
II. Crediti	49.401.247	24.837.024	74.238.271	68.673.331	17.926.129	86.599.460
1) Verso clienti	*1.473.348*	*24.632.589*	*26.105.937*	*1.251.754*	*17.460.005*	*18.711.759*
4) Verso Controllate	*160.915*	*13.525*	*174.440*	*204.890*	*10.000*	*214.890*
5) Verso altri	*47.766.984*	*190.910*	*47.957.894*	*67.216.687*	*456.124*	*67.672.811*
III. Attiv. finanz. che non costituisc. immobiliz.	245.122.700	27.285.230	272.407.930			
6) Altri titoli	*245.122.700*	27.285.230	*272.407.930*	*344.027.390*		344.027.390
IV. Disponibilità liquide	22.726.129	3.148.123	25.874.252	29.182.559		29.182.559
1) Depositi bancari e postali	*22.714.873*	*3.146.936*	*25.861.809*	*29.168.982*		*29.168.982*
3) Danaro e valori in cassa	*11.256*	*1.187*	*12.443*	*13.577*		*13.577*
Totale Attivo circolante (C)	**317.252.535**	**55.851.130**	**373.103.665**	**497.959.515**	**18.984.304**	**516.943.819**
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi	2.008.690	164.510	2.173.200	1.764.819		1.764.819
Risconti attivi	359.664	3.697	363.361	222.775		222.775
Totale Ratei e risconti (D)	**2.368.354**	**168.207**	**2.536.561**	**1.987.594**		**1.987.594**
TOTALE ATTIVO	**381.177.829**	**56.079.301**	**437.257.130**	**557.680.347**	**19.106.867**	**576.787.214**

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE SEPARATO	AL 31 DICEMBRE 2006			AL 31 DICEMBRE 2005		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale	15.100.000		15.100.000	15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762	564.762		564.762	564.762
VII. Altre riserve:		1	1		-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		-102.623	-102.623		1.262.514	1.262.514
IX. Utile dell'esercizio	-200.000	534.202	334.202		-1.365.137	-1.365.137
Totale Patrimonio Netto (A)	**14.900.000**	**996.342**	**15.896.342**	**15.100.000**	**462.137**	**15.562.137**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	485.810		485.810	457.799	21.904	479.703
2) Per imposte	*569.226*		*569.226*	351.677		351.677
3) Altri	787.200		787.200	1.033.200		1.033.200
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	**1.842.236**		**1.842.236**	**1.842.676**	**21.904**	**1.864.580**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**19.763.720**	**447.438**	**20.211.158**	**19.574.152**	**744.641**	**20.318.793**
D) DEBITI						
5) Acconti:	277.843.079	1.926.756	279.769.835	466.146.000	1.570.467	467.716.467
a) acconti per attività nucleari	*276.843.079*		*276.843.079*	*466.146.000*		*466.146.000*
b) acconti per altre attività	*1.000.000*	*1.926.756*	*2.926.756*		*1.570.467*	*1.570.467*
6) Debiti verso fornitori	56.698.380	8.034.408	64.732.788	42.482.867	7.821.041	50.303.908
8) Debiti verso imprese controllate	6.035.409		6.035.409	2.774.520		2.774.520
11) Debiti tributari	3.344.452	81.222	3.425.674	4.210.591		4.210.591
12) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza soc	2.632.582	147.589	2.780.171	2.511.447	62.376	2.573.823
13) Altri debiti	13.193.894	29.369.111	42.563.005	11.259.489	114.900	11.374.389
Totale Debiti (D)	**359.747.796**	**39.559.086**	**399.306.882**	**529.384.914**	**9.568.784**	**538.953.698**
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi	512		512	5.818		5.818
Risconti passivi				82.188		82.188
Totale Ratei e risconti (E)	**512**		**512**	**88.006**		**88.006**
TOTALE PASSIVO	**396.254.264**	**41.002.866**	**437.257.130**	**565.989.748**	**10.797.466**	**576.787.214**

Crediti interattività	15.076.435		15.076.435	8.309.401		8.309.401
Debiti interattività		15.076.435	15.076.435		8.309.401	8.309.401

CONTO ECONOMICO SEPARATO	2006			2005		
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	189.242.921		189.242.921	103.815.833		103.815.833
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-56.073.777	-477.422	-56.551.199	7.481.172	217.002	7.698.174
5) Altri ricavi e proventi	3.657.293	10.897.247	14.554.540	2.860.987	6.697.705	9.558.692
Totale valore della produzione (A)	**136.826.437**	**10.419.825**	**147.246.262**	**114.157.992**	**6.914.707**	**121.072.699**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.433.952	45.332	5.479.284	5.056.111	68.603	5.124.714
7) Per servizi	67.943.232	3.156.382	71.099.614	55.177.968	2.528.332	57.706.300
8) Per godimento di beni di terzi	10.997.533	157.483	11.155.016	11.034.278	163.487	11.197.765
9) Per il personale	53.790.321	2.598.865	56.389.186	48.249.286	3.441.418	51.690.704
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.100.976	129.583	6.230.559	5.633.937	3.869	5.637.806
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			0 0	0		
12) Accantonamenti per rischi			0	139.168		139.168
13) Altri accantonamenti			0	0		
12) Accantonamento per rischi	100.000		100.000	0		
14) Oneri diversi di gestione	2.760.914	78.506	2.839.420	1.094.929	58.910	1.153.839
Totale costi della produzione (B)	**147.126.928**	**6.166.151**	**153.293.079**	**126.385.677**	**6.264.619**	**132.650.296**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-10.300.491**	**4.253.674**	**-6.046.817**	**-12.227.685**	**650.088**	**-11.577.597**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanziari	10.930.617	581.556	11.512.173	13.011.097	50	13.011.147
17) Interessi e altri oneri finanziari	138.407	439.008	577.415	0		
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	**10.792.210**	**142.548**	**10.934.758**	**13.011.097**	**50**	**13.011.147**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	1.500		1.500	33.550		33.550
19) Svalutazioni	0		0	0		0
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	**1.500**	**0**	**1.500**	**33.550**	**0**	**33.550**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi	135.876		135.876	0		0
21) Oneri	0		0	146.709		146.709
Totale proventi e oneri straordinari (E)	**135.876**	**0**	**135.876**	**-146.709**	**0**	**-146.709**
F) PARTITE INTERATTIVITA'						
Gestione industriale						
Ricavi	3.771.697	88.748	3.860.445	1.887.650		1.887.650
Costi	88.748	3.771.697	3.860.445		1.891.088	1.891.088
Gestione finanziaria						
Proventi		506.493	506.493		14.699	14.699
Oneri	506.493		506.493			0
Gestione straordinaria						
Proventi						0
Oneri					11.261	11.261
Totale partite interattività (F)	**3.176.456**	**-3.176.456**	**0**	**1.887.650**	**-1.887.650**	**0**
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	**3.805.551**	**1.219.766**	**5.025.317**	**2.557.903**	**-1.237.512**	**1.320.391**
22) Imposte sul reddito di esercizio	4.005.551	685.564	4.691.115	2.557.903	127.625	2.685.528
Risultato netto dell'esercizio	**-200.000**	**534.202**	**334.202**	**0**	**-1.365.137**	**-1.365.137**

PARTE III
IL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Aspetti generali

Il Gruppo SO.G.I.N. è costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e da NUCLECO S.p.A., controllata al 60%. Entrambe le Società hanno sede legale in Roma.

Sulla missione SO.G.I.N. e sulle attività finanziarie e gestionali si è riferito nella prima parte di questa relazione.

La missione principale di NUCLECO è la gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare la NUCLECO, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato da ENEA, provvede al trattamento, condizionamento e stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica. Nell'ambito dei rifiuti convenzionali, NUCLECO svolge poi anche attività di bonifica di amianto.

In relazione al recente D.Lgs. 6.2.2007 n. 52, il Gruppo SO.G.I.N. opererà anche nel trattamento, condizionamento e deposito provvisorio di medio e lungo periodo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane.

SO.G.I.N. ha acquisito la propria partecipazione in NUCLECO da Eni Ambiente S.p.A. il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione di SO.G.I.N. del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di NUCLECO è ENEA.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da SO.G.I.N. implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di NUCLECO e la decisone di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa Società.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

2. Le attività di NUCLECO

Nel corso del 2006 NUCLECO ha aumentato il proprio volume di attività ed il valore della produzione dell'esercizio è risultato di 13,2 milioni di euro (rispetto agli 8,1 nel 2005). Queste attività hanno chiuso con un utile nel 2006 pari a 0,2 milioni di euro.

Oltre alla crescita dei servizi erogati per SO.G.I.N. (per un valore complessivo di 8,2 milioni di euro rispetto ai 4,6 nel 2005), NUCLECO ha incrementato sia le attività per l'altro socio ENEA (passate a 1,5 milioni di euro rispetto a 0,6 nel 2005) sia per altri clienti terzi (passate a 3,3 milioni di euro rispetto a 2,5 nel 2005).

Oltre i risultati strettamente economici, va menzionato il consolidamento in ambito nazionale del ruolo della società come operatore di riferimento nel campo del trattamento dei rifiuti radioattivi, avendo posto in essere procedure di lavoro e metodiche di caratterizzazione in grado da renderla autonoma per l'intero processo, coprendo con le proprie competenze anche le parti più remunerative del processo che, in passato, erano affidate a ditte esterne con costi molto alti.

3. L'integrazione delle attività di gruppo

L'integrazione delle attività delle due società del gruppo ha seguito un percorso idoneo ad impiegare a pieno le rispettive competenze ingegneristiche: studi di fattibilità, pianificazione e programmazione, ingegneria di primo livello, per quanto attiene SO.G.I.N. e ingegneria di dettaglio, realizzazione del progetto e attività operative di cantiere, per quanto riguarda NUCLECO.

L'integrazione più immediata e importante è avvenuta attraverso l'affidamento da parte di SO.G.I.N. a NUCLECO di attività di gestione dei rifiuti radioattivi derivanti dalle attività di disattivazione sui propri siti, in relazione alle capacità operative di NUCLECO e alla sua specializzazione nel campo della caratterizzazione.

SO.G.I.N. ha inoltre affidato importanti attività di bonifica dell'amianto presenti nelle proprie centrali, campo nel quale è possibile per NUCLECO uno sviluppo anche verso il mercato di clienti terzi.

SO.G.I.N. ha fornito a NUCLECO il supporto radioprotezionistico con la messa a disposizione dell'esperto qualificato nonché il supporto legale con l'attivazione di un proficuo rapporto di consulenza.

Per quanto attiene lo sviluppo di attività congiunte per l'erogazione di servizi a clienti terzi, nel corso del 2006 NUCLECO ha partecipato come sub fornitore di SO.G.I.N. per attività di *decommissiong* dei laboratori ENEL presso Segrate e sono stati organizzati in forma congiunta seminari e corsi di formazione nell'ambito di attività finanziate dalla Commissione europea per il supporto alle centrali dell'Europa dell'Est. In quest'ultimo ambito, le offerte presentate per attività di On Site Assistance hanno previsto in maniera sistematica l'inserimento del ruolo di NUCLECO per la fornitura della quota parte di servizi riguardanti la gestione dei rifiuti di esercizio.

4. Consistenza del personale del gruppo

La consistenza al 31 dicembre 2006 del personale dipendente del gruppo per categoria professionale è riportata nel prospetto seguente:

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	32	32
Quadri	207	205
Impiegati	431	445
Operai	187	175
Totale	**857**	**857**

5. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Relativamente alle attività di NUCLECO si segnala quanto segue:

Il 22 gennaio 2007 l'ENEA ha approvato il tariffario 2007 valido per il conferimento franco NUCLECO dei rifiuti medicali prodotti da laboratori di ricerca e strutture ospedaliere e delle piccole sorgenti. Le nuove tariffe sono aumentate del 10% per i rifiuti solidi medicali e industriali e per i filtri radiocontaminati cat. 1 B e 2 B, del 15% quelli relative ai rifiuti liquidi di origine medicale mentre le tariffe per altre tipologie di rifiuti sono rimaste invariate.

Il 31 gennaio 2007 è stata inviata ad ENEA offerta triennale per il trattamento dei rifiuti e per i servizi da effettuare presso il CR Casaccia; in pari data è stata presentata anche a SO.G.I.N. offerta per il trattamento dei rifiuti presso il CR Casaccia per l'anno 2007.

Il 1 marzo 2007 è stato rinnovato il certificato CSQ che certifica il sistema di qualità della Società.

Il 2 marzo 2007 è stata inoltrata istanza al Ministero dello sviluppo economico ed alle altre Amministrazioni interessate, al fine di far ottenere all'ENEA l'autorizzazione necessaria per l'esercizio degli impianti e depositi ubicati nell'area NUCLECO del Centro Ricerche Casaccia, ai sensi dell'art. 28 del DLgs n. 230/95 e s.m.i..

Il 2 marzo 2007 è stata rinnovata l'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici per la categoria OG12 classe VI ed è stata estesa la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla classe VIII.

Nel corso del 2007 NUCLECO intende perseguire i seguenti obiettivi:

- proseguire nella razionalizzazione dei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- dare supporto all'ENEA nell'istruttoria connessa alla nuova istanza di richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'intero complesso in gestione a NUCLECO;
- sviluppare le attività estere, in particolar modo quelle legate alla Global partnership;
- trattare tutti i rifiuti solidi ritirati dagli operatori a fine esercizio;
- trattare e condizionare i rifiuti liquidi esistenti in magazzino e programmare la ripresa dei ritiri degli stessi dagli operatori del Servizio Integrato;
- pianificare e rafforzare la struttura tecnica operativa a seguito degli ordini pervenuti e che perverranno da SO.G.I.N.; progettare e realizzare attrezzature mobili per la caratterizzazione nei siti; acquistare altre attrezzature specifiche per l'esecuzione dei lavori relativi a commesse acquisite e da acquisire.

6. Lo stato patrimoniale e il conto economico

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati dello Stato patrimoniale e del conto economico consolidati a fine esercizio 2006. Il confronto con gli omologhi dati riferiti al solo bilancio SO.G.I.N. segna l'impatto NUCLECO nel consolidato di Gruppo.

Bilancio consolidato Gruppo Sogin		*(migliaia di euro)*
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Consolidato	
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B Immobilizzazioni	**62.082**	**58.559**
Immobilizzazioni immateriali	15.416	14.868
Costi di impianto e ampliamento	*11*	*18*
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	*136*	*275*
Costi di brevetti e utilizzo opere ingegno	*61*	*85*
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	*363*	*211*
Immobilizzazioni in corso e acconti	*381*	*239*
Altre	*13.066*	*12.564*
Differenza da consolidamento	*1.398*	*1.476*
Immobilizzazioni materiali	45.310	42.218
Terreni e fabbricati	*8.582*	*8.735*
Impianti e macchinario	*20.546*	*21.810*
Attrezzature industriali e commerciali	*8.204*	*5.925*
Altri beni	*3.534*	*3.106*
Immobilizzazioni in corso e acconti	*4.444*	*2.642*
Immobilizzazioni finanziarie	1.356	1.473
Partecipazioni in altre imprese	*388*	*388*
Crediti verso altri	*968*	*1.085*
C Attivo circolante	**376.857**	**520.101**
Rimanenze	837	57.488
Materie prime, sussidiarie e di consumo	*256*	*296*
Lavori in corso su ordinazione	*581*	*57.192*
Crediti	77.172	88.377
Verso Clienti	*28.949*	*20.286*
Verso altri	*48.223*	*68.091*
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altri titoli	272.408	344.027
Disponibilità liquide	26.440	30.209
Depositi bancari e postali	*26.424*	*30.192*
Denaro e valori in cassa	*16*	*17*
D Ratei e risconti	**2.599**	**2.003**
TOTALE ATTIVO	**441.538**	**580.663**

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2006		*(migliaia di euro)*
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Consolidato	
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
A Patrimonio netto	**16.509**	**16.045**
Patrimonio netto del gruppo		
Capitale sociale	15.100	15.100
Riserva legale	569	565
Altre riserve	75	
Utili (perdite) portati a nuovo	-181	1.262
Utili (perdite) dell'esercizio del Gruppo	380	-1.364
Arrotondamento	2	
Totale Patrimonio netto del gruppo	**15.945**	**15.563**
Patrimonio netto di terzi		
Capitale di terzi	482	430
Utile (perdite) dell'esercizio di terzi	82	52
Totale Patrimonio netto di terzi	**564**	**482**
B Fondi per rischi ed oneri	**3.371**	**3.203**
Per trattamento di quiescenza	486	480
Per imposte	569	352
Altri	2.316	2.371
C Trattam.fine rapporto lavoro subordinato	**20.878**	**20.860**
D Debiti	**400.775**	**540.462**
Acconti per attività nucleari	276.843	466.146
Altri acconti	3.001	1.573
Debiti verso fornitori	71.184	54.162
Debiti tributari	3.987	4.296
Debiti verso ist.prev. e sicur. soc.	2.980	2.685
Altri debiti	42.780	11.600
E Ratei e risconti	**5**	**93**
TOTALE PASSIVO	**441.538**	**580.663**

CONTI D'ORDINE	**168.028**	**148.033**
Fidejussioni rilasciate a terzi	8.458	4.482
Altri conti d'ordine	159.570	143.551

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2006		*(migliaia di euro)*
CONTO ECONOMICO	Consolidato	
	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
A Valore della produzione		
Ricavi per prestazioni nucleari	189.243	103.816
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.441	4.000
Variazioni dei lavori in corso	-56.611	6.214
Incremento di immobil. per lavori interni	154	296
Altri ricavi e proventi	14.917	10.164
Totale valore della produzione	152.144	124.490
B Costi della produzione		
Per materie prime, sussid. e di consumo	6.769	5.752
Per servizi	68.388	56.108
Per godimento beni di terzi	11.984	11.656
Per il personale		
Salari e stipendi	40.439	38.752
Oneri sociali	10.917	10.610
Trattamento di fine rapporto	3.139	3.043
Trattamento di quiescenza e simili	269	173
Altri costi	5.534	1.921
Ammortamenti e svalutazioni		
amm.immobil.immateriali	1.568	1.948
amm.immobil.materiali	4.864	3.962
svalutazione crediti	177	100
ammortamento della differenza da consolidamento	78	78
Variazioni delle rimanenze	40	84
Altri accantonamenti	397	378
Oneri diversi di gestione	2.882	1.202
Totale costi della produzione	157.445	135.767
Differenza tra valore e costi della produzione	**-5.301**	**-11.277**
C Proventi e oneri finanziari		
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24	60
Proventi da disponibilità finanziarie	11.503	13.152
Interessi ed altri oneri finanziari	577	-196
Totale proventi e oneri finanziari	10.950	13.016
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni	1	33
Savlutazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1	33
E Proventi e oneri straordinari		
Proventi	137	78
Oneri	0	-147
Totale proventi e oneri straordinari	137	-69
Risultato prima delle imposte	**5.787**	**1.703**
Imposte sul reddito d'esercizio	-5.325	-3.015
Utile (perdita) dell'esercizio	**462**	**-1.312**
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	380	-1.364
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	82	52

7. Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. n. 127/91 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato e dal Conto Economico Consolidato, predisposti secondo la struttura e il contenuto prescritti per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti ai fini civilistici dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle Assemblee dei soci, redatti in base a principi e criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati e integrati secondo i principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutte le voci dell'attivo, del passivo e del conto economico al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Per una migliore comprensione dei prospetti tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Società SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e il bilancio della NUCLECO S.p.A., controllata al 60%.

Di seguito è esposto (in milioni di euro) il dettaglio di questa partecipazione consolidata con il metodo integrale.

Denominazione	Città o stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	%	Valore bilancio
Nucleco SpA	Roma	0,5	1,4	0,2	60	2,2

Criteri di consolidamento

I principi adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i seguenti.

- valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi, secondo il metodo dell'integrazione globale.
- differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e il valore pro-quota del patrimonio netto della partecipata, acquistata direttamente dalla capogruppo, è

stata iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Differenza da consolidamento".

- quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della società consolidata di pertinenza di terzi sono state evidenziate in apposite voci.
- partite di debito e di credito, di costo e di ricavo tra società consolidate sono state elise. Eventuali utili e perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzate con terzi, vengono eliminati.
- commenti allo stato patrimoniale e al conto economico sono riferiti alle principali voci che, ove non diversamente specificato, fanno capo in via prevalente alla capogruppo.

Quanto ai criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato, sono i medesimi seguiti nella costruzione del bilancio di esercizio SO.G.I.N. sui quali si è riferito e ai quali si rinvia.

Il conto economico chiude con un utile di Gruppo pari a €.380.000.

8 Considerazioni conclusive

Conclusivamente, si riassumono qui di seguito le principali problematiche che investono al momento la Società:

1) Continuità aziendale

Il tema della continuità aziendale è stato più volte oggetto di trattazione sia nelle sedute del Consiglio di Amministrazione che in quelle del Collegio Sindacale.

Nel corso del 2006 SO.G.I.N. ha incassato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (C.C.S.E.) circa 28 milioni di euro relativi ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Nessuna ulteriore somma le è stata erogata a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, come peraltro già avvenuto per buona parte del 2005. Per fare fronte alle esigenze di cassa correnti, la Società ha utilizzato le disponibilità liquide derivanti sostanzialmente da quanto a suo tempo accumulato a bilancio dall'ENEL per effettuare lo smantellamento delle proprie centrali nucleari.

L'autonomia finanziaria si è quindi ridotta, e in futuro l'operatività dipenderà in modo più diretto dalla tempestiva erogazione dei finanziamenti disposti dall'Autorità.

Si rileva tuttavia che le decisioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas non sembrano avere mai assunto il significato di voler interrompere il flusso delle risorse economico-finanziarie da far affluire a SO.G.I.N., ma solo quello di salvaguardare l'utenza elettrica da incrementi della tariffa deliberati anzitempo.

Peraltro, l'Autorità ha l'obbligo e non la mera facoltà di assegnare le risorse destinate alla copertura dei costi del decommissioning nucleare.

Il Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con lettera del 7 novembre 2007 prot. AO/M07/5249, ha comunicato che la disponibilità del fondo istituito presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, al netto degli adempimenti previsti dalle leggi Finanziarie 2005 e 2006, sommata alle disponibilità finanziarie residue già nelle disponibilità di SO.G.I.N., è in grado di garantire risorse adeguate agli impegni da questa assunti per il primo trimestre del 2008.

In tale prospettiva l'Autorità darà indicazioni alla C.C.S.E. affinché provveda a trasferire in due tranche, una a dicembre 2007 e una ad inizio marzo 2008 la predetta disponibilità del fondo.

2) Modifica del regime regolatorio ex- DM 3.4.2006

La Società sta tentando - attraverso proposte rivolte all'Autorità per l'energia elettrica e il gas - di ottenere una revisione del sistema regolatorio in atto, disciplinato dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006.

In osservanza a tale sistema regolatorio, in data 31 marzo 2007, SO.G.I.N. ha inviato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas l'aggiornamento del programma delle attività di disattivazione delle centrali ed impianti nucleari e sistemazione del combustibile irraggiato, unitamente al consuntivo dei costi sostenuti nel 2006 per le medesime attività. Il programma invitato confermava il quadro complessivo già delineato nei precedenti aggiornamenti, con particolare riferimento al riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. Per quanto riguarda la copertura degli oneri, stabilita dal D.Lgs. n. 79 del 1999 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità, con delibera n. 174 del 31 luglio 2006 ha riconosciuti gli oneri relativi al 2006 in via preventiva. Con delibera n. 121 del 29 maggio 2007 sono stati poi riconosciuti a consuntivo gli oneri relativi all'esercizio 2006 per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, rispetto ad un consuntivo di 143,4 milioni di euro.

Si segnala la necessità che le autorizzazioni preventive di spesa debbano essere concesse con ampio anticipo rispetto all'inizio dell'esercizio di riferimento e che i riconoscimenti ex post dei costi ammessi dovrebbero essere effettuati immediatamente dopo la chiusura della gestione annuale, trattandosi dei ricavi dell'esercizio appena concluso.

L'apertura di un tavolo di discussione tra la SO.G.I.N. e l'Autorità in merito al nuovo modello di remunerazione da adottare potrebbe essere considerato come un segnale importante dell'avvenuta presa d'atto dell'Autorità della criticità del sistema di finanziamento finora adottato e della volontà di definire un nuova metodologia che dia maggiore certezza all'operatività della Società sia in termini di riconoscimento dei costi dell'attività di decommissioning, sia in termini di tempestività nell'attribuzione dei relativi mezzi economici-finanziari di copertura.

3) Bilancio 2006

L'Assemblea in data 5 luglio 2007 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2006, con i relativi allegati, il quale ha evidenziato un utile di 334.202 euro. L'Assemblea ha inoltre deliberato di destinare il 5% dell'utile netto di esercizio, pari a 16.710,10 euro,

a riserva legale e di riportare a nuovo l'utile residuo pari a 317.491,90 euro. Il Collegio Sindacale ha dato parere favorevole sul bilancio, in linea con la Società di revisione.

4) Situazione recupero crediti

1) Credito nei confronti del Commissario Regione Campania:

Nasce dalla convenzione SO.G.I.N./Commissario di Governo Delegato per l'emergenza rifiuti e bonifica delle acque nella Regione Campania. Alcune attività svolte da SO.G.I.N. non sono state pagate. Il valore del credito è di circa 15.000.000 di euro. Per 13.500.000 di euro nel 2005 la Società ha ottenuto dal tribunale di Napoli un decreto ingiuntivo. L'Amministrazione ha instaurato un giudizio di opposizione, per far annullare il decreto, la cui efficacia è al momento sospesa. Per i restanti 1.500.000 di euro la SO.G.I.N. ha inviato al debitore lettera di messa in mora.

2) Credito nei confronti del Ministero dell'Ambiente:

Il credito nei confronti del Ministero dell'Ambiente sorge dall'Accordo di programma SO.G.I.N./Ministero dell'Ambiente per il distacco di personale presso il Ministero, poiché le attività svolte dal personale distaccato non sono mai state rimborsate. Il Valore del credito è di circa €. 850.000. Al riguardo, la Società ha inviato lettera di messa in mora e si stanno apprestando gli atti in sede giudiziale per la soddisfazione del credito.

5) Procedure di V.I.A.

Per la centrale del Garigliano lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 6 giugno 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 2 Novembre 2005.

La criticità è rappresentata dal fatto che la Regione Campania si è espressa solo in merito alla demolizione del camino; non risulta, invece, che la stessa abbia avviato l'istruttoria relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale generale.

Per "Trino" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 4 settembre 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 30 dicembre 2004.

La Regione Piemonte ha emesso "parere favorevole con prescrizioni" con delibera di Giunta del 20 giugno 2005 ma nonostante risulti che l'istruttoria tecnica sia terminata, il decreto di compatibilità ambientale non è stato ancora emesso.

Per "Corso" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 22 Dicembre 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 7

Novembre 2005, la Regione Emilia Romagna ha emesso "parere favorevole con prescrizioni" con delibera di Giunta n. 2007/1044 del 9 Luglio 2007.

Per "Latina" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 24 Novembre 2003, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 23 dicembre 2005, ma non risulta che la Regione Lazio abbia avviato l'istruttoria relativa alla V.I.A.

Per "Cemex" lo Studio di Impatto Ambientale è stato trasmesso il 21 Ottobre 2005, l'invio della documentazione integrativa al MATTM è stato completato il 10 agosto 2006. La Regione Piemonte ha emesso "parere favorevole con prescrizioni" con delibera della Giunta 19-2351 del 13 Marzo 2006. Nonostante risulti che l'istruttoria tecnica sia terminata, il Decreto di Compatibilità Ambientale non è stato ancora emesso da parte del MATTM.

Per Garigliano, Trino, Caorso, Latina, Cemex l'Accordo di collaborazione istituzionale stipulato tra SO.G.I.N. ed i vari interlocutori istituzionali in data 20 ottobre 2003 (e pubblicato con Ordinanza Commissario Delegato n. 13/2003), prevede che la durata della procedura deve essere ricompresa tra un minimo di 90 ed un massimo di 180 giorni. Nel caso in cui tale Accordo non sia ritenuto ancora valido dalla Pubblica Amministrazione, il termine previsto dalla legge entro il quale la V.I.A. dovrebbe essere approvata è di 90 giorni dalla presentazione del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale (art. 6, comma 4 della legge 349 del 1986: "Il Ministro dell'ambiente, sentita la regione interessata, di concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali, si pronuncia sulla compatibilità ambientale nei successivi novanta giorni"), salvo richiesta di documenti, chiarimenti, ecc.

Per Garigliano, Trino, Caorso, Latina, Cemex il rimedio offerto dalla legge in caso di violazione dei termini sopra richiamati è l'introduzione di un ricorso al T.A.R. contro l'inerzia della Pubblica Amministrazione (ex art. 21 bis legge TAR). Se il TAR accerterà che la Pubblica Amministrazione sarà stata inadempiente per non aver emesso il provvedimento entro i termini fissati dalla legge, ordinerà all'Amministrazione di provvedere entro un termine non superiore a trenta giorni. Qualora, superato tale termine, la P.A. dovesse rimanere inadempiente, il TAR nominerà un Commissario ad acta che provvederà in luogo della stessa.

6) Compensi degli organi

Per quanto riguarda, l'ammontare dei compensi fissati in ordine all'**Amministratore delegato-Direttore generale**, si osserva che con deliberazione

dell'8 novembre 2007 il consiglio di amministrazione della SO.G.I.N. S.p.A. ha deliberato:

a) Compenso quale Amministratore delegato: a) parte fissa, €. 90.000,00; b) parte variabile, collegata al raggiungimento degli obiettivi, €. 30.000,00; c) indennità pari ad una annualità di parte fissa (€. 90.000,00) e della media annuale della parte variabile (tendenzialmente €. 30.000,00), da corrispondersi al momento della cessazione dall'incarico, per un probabile totale di €. 120.000,00 da riferirsi ad un periodo massimo di circa 32 mesi (€. 45.000,00/anno, circa);

b) Compenso quale Direttore generale: a) parte fissa, €. 330.000,00; b) parte variabile, €. 115.000,00, collegata al raggiungimento degli obiettivi; c) ***entry bonus***, €. 245.000,00, che, rapportato ai 32 mesi di operatività della nomina, corrisponde a circa €. 92.000,00 annui; d) ***exit bonus*** pari ad una annualità della retribuzione fissa (€. 330.000,00) e (sostanzialmente) alla media della retribuzione variabile (€. 115.000,00), che, rapportato ai 32 mesi di incarico corrisponde a circa €. 167.000,00 annui;

Conseguentemente, l'ammontare complessivo può quantificarsi in **€. 869.000,00 annui lordi**, e resterebbe pure contrattualmente salva la conversione del rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato.

Tale compenso complessivo è stato deliberato su proposta del Comitato per le remunerazioni e su parere favorevole del Collegio sindacale, mentre non risultano specifiche determinazioni formali del M.E.F.

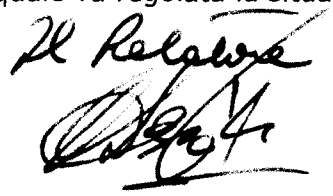
Giova sottolineare che per il precedente amministratore delegato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 16 dicembre 2005 n. 142 aveva previsto il seguente emolumento: a) parte fissa € 230.000,00 (duecentotrentamila/00) lordi annui; b) parte variabile, fino a un massimo di € 70.000,00 (settantamila/00) lordi annui; e che al medesimo, per il periodo dal 21 ottobre 2005 al 16 dicembre 2005, è stata inoltre corrisposta la somma di 56.000 euro lordi.

In materia di compensi agli organi, conviene innanzitutto sottolineare che: a) la SO.G.I.N. è una società interamente partecipata dallo Stato; b) il *budget* dipende quasi esclusivamente dalle determinazioni assunte dall'Autorità di controllo; c) le risorse finanziarie provengono pressochè integralmente dalla tariffa elettrica; d) la missione principale è costituita dalla messa in sicurezza degli impianti e del materiale nucleare, nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici per lo specifico settore. Trattasi quindi di una tipica società pubblica che non opera sul mercato in regime di concorrenza, che non assume sostanzialmente rischi di impresa e che non privilegia la

remunerazione del capitale e la massimizzazione degli utili e dei dividendi per l'azionista.

In tale contesto, la delibera sui compensi e sulla regolazione dei rapporti di amministrazione e di lavoro non appare allineata ai canoni di sana gestione, che implicano nella specie – per l'Azienda e per i responsabili organi della Società – il rispetto delle compatibilità correlate alla natura dell'attività aziendale e delle funzioni svolte (con la coincidenza temporale della loro durata) nonché degli orientamenti legislativi sul contenimento della spesa pubblica ed in particolare degli oneri per amministratori e dirigenti.

La materia è stata comunque ridisciplinata dalla legge finanziaria per il 2008, alla luce della quale va regolata la situazione dei rapporti in corso.



SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI (SOGIN S.p.A.)

ESERCIZIO 2006

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nota introduttiva dell'Amministratore Delegato

Errata corrige
Successivamente alla stampa del volume è stata riscontrata un'irregolarità nel testo della lettera dell'Amministratore Delegato.
A fianco la versione corretta.

I risultati raggiunti dal Gruppo Sogin, nell'esercizio 2006, indicano una tendenza positiva rispetto al passato.
Il bilancio 2006, contabilmente separato in commessa nucleare (smantellamento delle installazioni nucleari e sistemazione del combustibile irraggiato), e servizi a terzi, si è chiuso con un utile netto di 0,3 milioni di euro.
Il conto economico della commessa nucleare ha chiuso con una perdita di 0,2 milioni di euro, facendo registrare un aumento dei costi di produzione rispetto al 2005. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha riconosciuto costi a consuntivo, per l'esercizio 2006, pari a 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, a fronte di costi sostenuti da Sogin pari a 143,4 milioni di euro.
Le attività per conto terzi hanno segnato un risultato dell'8% in più rispetto all'obiettivo di budget 2006 – 10,4 milioni di euro contro i 9,5 milioni previsti – con un ritorno in utile per 0,5 milioni di euro e un incremento del valore della produzione.
Si è proseguito nella politica di razionalizzazione nell'impiego delle risorse e di aumento delle competenze, in particolare sul tema della sicurezza convenzionale e nucleare.
Nel 2006, la controllata Nucleco ha aumentato il proprio volume di attività, passando, in termini di produzione di esercizio, da 8,1 milioni di euro, del 2005, a 13,2 milioni di euro, registrando un utile netto di 0,2 milioni di euro.
Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi nel febbraio 2007, ha approvato le linee guida del piano industriale Sogin 2007-2011 e il nuovo modello organizzativo della Società. Ciò consentirà all'Azienda di elaborare una strategia industriale chiara e orientata alla realizzazione degli obiettivi di breve e medio termine, anche attraverso l'evoluzione della cultura aziendale: a una solida cultura tecnica si aggiungerà una cultura manageriale evoluta, propria di una impresa moderna, orientata all'efficienza, ai risultati e alla responsabilità sociale e sostenuta da una *governance* rigorosa e trasparente.

Massimo Romano
Amministratore Delegato

Nota introduttiva dell'Amministratore Delegato

I risultati raggiunti dal Gruppo Sogin, nell'esercizio 2006, indicano una tendenza positiva rispetto al passato.
Il bilancio 2006, contabilmente separato in commessa nucleare (smantellamento delle installazioni nucleari e sistemazione del combustibile irraggiato), e servizi a terzi, si è chiuso con un utile netto di 0,3 milioni di euro.
Il conto economico della commessa nucleare ha chiuso con una perdita di 0,2 milioni di euro, facendo registrare un aumento dei costi di produzione rispetto al 2005. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha riconosciuto costi a consuntivo, per l'esercizio 2006, pari a 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, a fronte di costi sostenuti da Sogin pari a 143,4 milioni di euro.
Le attività per conto terzi hanno segnato un risultato dell'8% in più rispetto all'obiettivo di budget 2006 – 10,4 milioni di euro contro i 9,5 milioni previsti – con un ritorno in utile per 0,5 milioni di euro e un incremento del valore della produzione.
Il costo del personale, escluso il personale comandato da Enea, è passato da 3 milioni di euro, nel 2005, a 3,5 milioni nel 2006, con una riduzione di 27 unità. Tale costo andrà riducendosi a partire dall'anno 2007. Si è proseguito nella politica di razionalizzazione nell'impiego delle risorse e di aumento delle competenze, in particolare sul tema della sicurezza convenzionale e nucleare.
Nel 2006, la controllata Nucleco ha aumentato il proprio volume di attività, passando, in termini di produzione di esercizio, da 8,1 milioni di euro, del 2005, a 13,2 milioni di euro, registrando un utile netto di 0,2 milioni di euro.
Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi nel febbraio 2007, ha approvato le linee guida del piano industriale Sogin 2007-2011 e il nuovo modello organizzativo della Società. Ciò consentirà all'Azienda di elaborare una strategia industriale chiara e orientata alla realizzazione degli obiettivi di breve e medio termine, anche attraverso l'evoluzione della cultura aziendale: a una solida cultura tecnica si aggiungerà una cultura manageriale evoluta, propria di una impresa moderna, orientata all'efficienza, ai risultati e alla responsabilità sociale e sostenuta da una *governance* rigorosa e trasparente.

Massimo Romano
Amministratore Delegato

Quadro generale

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Con la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, comma 459, a partire dal 1° gennaio 2007 ha cessato le sue funzioni il precedente Consiglio di Amministrazione della Società.

L'Azionista unico di Sogin, nell'Assemblea del 31 gennaio 2007, ha quindi nominato i nuovi consiglieri e designato il nuovo Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente nominato il nuovo Amministratore Delegato.

Ai sensi dell'art. 2386, comma 5°, del codice civile, dal 1° gennaio 2007 e fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto il 14 febbraio 2007, il Collegio sindacale ha provveduto all'ordinaria amministrazione della Società.

Gli indirizzi governativi

Il quadro normativo che regola le attività di decommissioning affidate alla Sogin è rimasto invariato nel corso del 2006. In particolare sono operativi gli indirizzi emanati dal Ministro delle attività produttive nel dicembre 2004 che stabiliscono:

1. il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la British Nuclear Fuel Ltd (ora BNG - British Nuclear Group);

2. la possibilità di riprocessare all'estero il restante combustibile irraggiato e/o il suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco nei siti delle centrali;
3. il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) entro 20 anni.

Il Commissario delegato all'emergenza, in relazione all'attività di sistemazione in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi dislocati nelle Regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte[1], con ordinanza del 16 dicembre 2004 ha disposto l'invio del restante combustibile irraggiato al riprocessamento[2], ritenendo con tale scelta di poter rimuovere il principale ostacolo all'effettiva messa in sicurezza in tempi brevi dei siti ove attualmente questo combustibile è stoccato, tenuto conto della indisponibilità nel breve termine del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi. Si ricorda che lo stato di emergenza è cessato il 31 dicembre 2006.

1/ Ordinanze n° 3267 del 7 marzo 2003 e n° 3355 del 7 maggio 2004 e decreto del 4 marzo 2005, tutti del Presidente del Consiglio dei ministri.

2/ A eccezione di alcune barre di combustibile irraggiato della centrale americana di Elk River attualmente stoccate presso il centro di ricerca della Trisaia dell'Enea, la cui particolare natura non ne consente di fatto l'invio al riprocessamento.

I programmi di smantellamento e la copertura dei relativi oneri

Al fine di dare corso agli indirizzi governativi, nel corso del 2006 è stato individuato, in un'associazione temporanea di imprese francesi con capofila AREVA, il potenziale fornitore del servizio di riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. In relazione a ciò, il 24 novembre 2006 è stato stipulato un accordo tra il ministro dello sviluppo economico del governo italiano e il ministro dell'industria del governo francese, con il quale l'Italia si è impegnata ad accogliere i residui derivanti dal riprocessamento di questo combustibile tra il 1° gennaio 2020 e il 31 gennaio 2025, attivando tutte le procedure secondo un calendario (*road-map*) da comunicare. Nell'aprile 2007, le parti hanno infine formalizzato l'accordo definitivo.

Il 31 marzo 2007 è stato inviato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (nel seguito, brevemente, l'Autorità) l'aggiornamento del programma delle attività di disattivazione delle centrali e impianti nucleari e sistemazione del combustibile irraggiato, unitamente al consuntivo dei costi sostenuti nel 2006 per le medesime attività. Il programma conferma il quadro complessivo già delineato nei precedenti aggiornamenti, con particolare riferimento al riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. Un ulteriore approfondimento è previsto che venga elaborato successivamente alla definizione del calendario per l'autorizzazione e la realizzazione di un deposito nazionale previsto nell'accordo italo-francese sopra ricordato.

Per quanto riguarda la copertura degli oneri stabilita dal D.Lgs. 79/99 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità con delibera 174/06 ha riconosciuto gli oneri relativi al 2006 in via preventiva. Con delibera 121 del 29 maggio 2007 sono stati poi riconosciuti a consuntivo gli oneri relativi all'esercizio 2006 per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, rispetto a un consuntivo di 143,4 milioni di euro. A breve è prevista una determinazione sugli oneri a preventivo per il 2007.

Nel corso del 2006 Sogin ha incassato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) circa 28 milioni di euro relativi ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Nessuna ulteriore somma è stata erogata a Sogin a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, come peraltro già avvenuto per buona parte del 2005. Per fare fronte alle esigenze di cassa correnti, Sogin ha utilizzato le disponibilità liquide derivanti sostanzialmente da quanto a suo tempo accumulato a bilancio da Enel per effettuare lo smantellamento delle proprie centrali nucleari.

L'autonomia finanziaria della Società si è quindi ridotta e in futuro la sua operatività dipenderà in modo più diretto dalla tempestiva erogazione dei *finanziamenti disposti dall'Autorità*.

In ordine al finanziamento delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari, per ragioni di completezza si ricorda poi che:

1) l'art. 4 della legge 368/03 ha istituito misure di compensazione territoriale a favore dei Comuni che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile i cui oneri gravano sulla tariffa elettrica;
2) la Finanziaria 2005[3] ha stabilito il prelievo di circa 70 milioni di euro l'anno dal gettito della componente A2 a favore dell'Erario;
3) la Finanziaria 2006[4] ha stabilito il prelievo di ulteriori 35 milioni di euro l'anno dal gettito della componente A2 sempre a favore dell'Erario;
4) con le delibere 103/06 e 174/06, l'Autorità ha previsto che Sogin utilizzi le disponibilità finanziarie derivanti dai fondi a suo tempo conferiti da Enel a copertura dei costi riconosciuti rispettivamente per gli anni 2005 e 2006;
5) con delibera 321/06, l'Autorità ha aggiornato, per il trimestre gennaio-marzo 2007, le componenti della tariffa elettrica e in particolare ha aumentato l'aliquota della componente A2, fino a dicembre 2006 in grado di garantire solamente la copertura degli oneri di cui alle citate leggi Finanziarie 2005 e 2006. Tale componente non è stata poi variata con la successiva delibera 76/07 relativa al periodo aprile-giugno 2007.

3/ Articolo 1, comma 298 della legge 298/04.

4/ Articolo 1, comma 493 della legge 266/05.

L'ultima stima dei costi complessivi della disattivazione delle installazioni nucleari e della sistemazione del combustibile irraggiato, a partire dal 2001 fino al rilascio senza vincoli radiologici dei siti, ammonta a circa 4,3 miliardi di euro.

Le misure di emergenza

Nell'anno 2006 le ordinanze emesse dal Commissario delegato hanno riguardato in particolare l'autorizzazione alla realizzazione di opere presso i siti di Saluggia, Latina e Garigliano.

Avverso le ordinanze del Commissario delegato è stato opposto ricorso, con richiesta di sospensiva, al TAR del Lazio, da parte delle amministrazioni locali, per le opere autorizzate nel sito di Latina, e al TAR del Piemonte, da parte di Legambiente e altre associazioni della provincia di Vercelli, per le opere da realizzare presso il sito Eurex di Saluggia. Entrambi i ricorsi sono stati respinti dai tribunali aditi.

La radioprotezione e la sicurezza convenzionale

Sotto il profilo della radioprotezione, le attività svolte nell'arco dell'anno hanno avuto un impatto trascurabile sull'ambiente e in particolare sulla popolazione. L'attività di controllo sul territorio è stata integrata con alcune campagne di indagine a carattere straordinario, in parte tuttora in corso, presso i siti di Trisaia e Saluggia.

Per quanto riguarda la radioprotezione degli addetti alle attività di disattivazione, i parametri di controllo sono tutti rientrati ampiamente nei limiti stabiliti dalle normative vigenti, confermando la buona pratica di quanto messo in atto.

Da ultimo, sotto il profilo della sicurezza convenzionale sul lavoro, nell'anno 2006 si è registrato un andamento più che soddisfacente dei parametri legati agli infortuni, sia in termini di frequenza sia di gravità degli infortuni stessi.

La valorizzazione dei siti

In attuazione delle delibere CIPE n. 121 del 21.12.2001 e n. 144 del 02.12.2005, in data 27.07.2006 è stato stipulato il preliminare di cessione a Terna SpA delle aree di proprietà Sogin site nel Comune di Latina interessate dalla realizzazione del Progetto SAPEI (collegamento in corrente continua tra la Sardegna e la penisola, opera prevista dalla Legge n. 443/2001, c.d. "Legge obiettivo"), nonché di aree limitrofe già interessate da significative servitù di elettrodotto.

Le attività per terzi

Nel corso del 2006 sono proseguite le consulenze svolte su incarichi di pubbliche amministrazioni italiane e della Commissione europea e hanno assunto un rilievo maggiore le attività svolte nell'ambito dell'accordo sulla Global Partnership sottoscritto dal G8 a Kananaskis nel giugno 2002.

Rispetto al 2005, si registra il ritorno in utile di queste attività e un incremento del valore della produzione.

La finanza aziendale

Per quanto già detto in precedenza sul finanziamento delle attività di disattivazione delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile irraggiato, nel corso dell'anno la liquidità disponibile ha subíto una significativa riduzione.

Si ritiene che le disponibilità che si vanno accumulando presso CCSE, in relazione al gettito derivante dalla componente A2 della tariffa elettrica di cui si è detto prima, saranno tempestivamente erogate a Sogin in relazione alle necessità di cassa connesse con i programmi di attività in essere. Non si prevede pertanto di dover ricorrere all'indebitamento.

In relazione alle attività affidate a Sogin per l'attuazione dell'accordo di cooperazione tra l'Italia e la Federazione Russa per lo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, nell'ambito del già citato accordo internazionale sulla Global Partnership, sono stati messi a disposizione di Sogin fondi per complessivi 30 milioni di euro, di cui 8 erogati il 7.3.06 e 22 il 30.5.06. Le somme resesi così disponibili sono state impiegate in B.O.T. e depositi a termine vincolati su conto corrente bancario.

La gestione finanziaria della restante liquidità, anche nel 2006, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione. La gestione del portafoglio è stata caratterizzata da una significativa riduzione della quota investita a breve termine, il che ha consentito di ottenere un rendimento complessivo del 3,4%, superiore sia al tasso medio annuo di inflazione, attestatosi al 2,1%, sia al tasso medio annuo dei rendimenti sul mercato monetario rappresentato dall'Euribor a 3 mesi, attestatosi al 3,1%. Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi a improvvise necessità di cassa.

Attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'anno si è conclusa la prima revisione/emissione dei protocolli di controllo aziendali riguardanti le aree sensibili a rischio di reato ex D.Lgs. 231/2001, approvati dall'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del medesimo decreto.

Risorse umane

Consistenza

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	32	32
Quadri	190	189
Impiegati	394	411
Operai	145	152
Totale	**761**	**784**

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea pari a 67 unità al 31 dicembre 2006 e a 61 unità al 31 dicembre 2005.

Il costo di tale personale è stato nel 2006 pari a 3,5 milioni di euro, mentre nel 2005 è stato pari a 3,0 milioni di euro. Il turnover del personale dipendente ha interessato 44 unità in uscita e 21 unità in entrata.

Le risoluzioni anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo per 3,7 milioni di euro con uscita di 30 risorse nel 2006 e 3 nel 2007.

Al 31 dicembre 2006 erano distaccate presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 4 unità, sulla base della Convenzione in essere con il medesimo Ministero.

Relazioni industriali

All'esito di una complessa e articolata trattativa, il 19 giugno 2006 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nazionali l'accordo relativo al Premio di Risultato 2005, cassa 2006.

Successivamente, il 23 novembre 2006 è stato, inoltre, sottoscritto con le stesse componenti nazionali del Sindacato l'accordo relativo alla costituzione della Commissione Nazionale Paritetica sulla sicurezza dei lavoratori, prevista tra gli organismi paritetici azienda-lavoratori, dall'art. 20 del D.Lgs. 626/94.

L'avvenuta costituzione della ricordata commissione costituisce una ulteriore affermazione della importanza attribuita dall'Azienda ai profili relativi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

Sempre il 23 novembre 2006 si è sottoscritto l'accordo relativo al riconoscimento delle cosiddette indennità nucleari per i dipendenti Sogin addetti agli impianti del ciclo del combustibile. In precedenza tali indennità erano corrisposte ai soli addetti alle centrali elettronucleari.

Pianificazione e Sviluppo risorse

Nel 2006 è proseguita l'attività, iniziata già a partire dal 2005, di "job rotation", assistita dalla progressiva disponibilità dei curricula dei dipendenti on line. Tale attività ha lo scopo di:

- razionalizzare l'impiego delle risorse;
- incrementare le competenze del personale coinvolto, dando una opportunità di integrazione e di conoscenza reciproca fra diverse articolazioni aziendali;
- esprimere competenze/conoscenze individuali non sempre attinenti al ruolo correntemente ricoperto in Azienda.

Per quanto concerne le 21 assunzioni effettuate nel corso del 2006, 14 sono state di tipo tecnico e 7 di tipo gestionale. In particolare, tra le figure di tipo tecnico, 6 sono in possesso di laurea del gruppo ingegneristico.

Per quanto riguarda la tipologia di titolo di studio, 11 risorse sono in possesso della laurea, 9 sono diplomate e 1 è in possesso di altro titolo di studio.

Infine, facendo riferimento all'articolazione territoriale, 7 di queste risorse sono state allocate in sede centrale e 14 sui vari siti.

Formazione

Nel 2006 la formazione del personale dipendente è ammontata complessivamente a 11.431 ore rispetto alle 13.421 ore dell'anno precedente. La flessione che si è registrata rispetto all'anno precedente (-15%) è correlata ai cambiamenti di tipo organizzativo posti in essere durante l'anno.

Protezione dei dati personali

Sogin ha predisposto un apposito piano che individua le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, sistematicamente aggiornato con cadenza annuale.

Risultati economici e finanziari

Generalità

Le attività svolte in ambito Sogin sono contabilmente separate in:

a) commessa nucleare; disattivazione delle installazioni nucleari e sistemazione del combustibile nucleare;

b) servizi a terzi.

Le attività di cui alla lettera a) sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. n.79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede e usa la medesima.

In base al citato articolo, i costi sostenuti da Sogin per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio Sogin come acconti ("acconti nucleari").

Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

In attuazione di queste disposizioni, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha assunto le seguenti delibere per la determinazione sia a preventivo sia a consuntivo degli oneri da far gravare sulla tariffa elettrica:

- delibera 71/02, con la quale ha determinato a preventivo gli oneri per il triennio 2002-2004;

/ delibera 66/05, con la quale ha riconosciuto gli oneri a consuntivo del triennio 2002-2004, tranne 4,8 milioni di euro;
/ delibere 103/06 e 107/06, con le quali ha riconosciuto gli oneri a consuntivo per il 2005, tranne 3 milioni di euro;
/ delibera 174/06, con la quale ha determinato gli oneri a preventivo per il 2006.

Con la delibera 290/06 ha poi diffidato Sogin a una puntuale applicazione di queste delibere per quanto riguarda l'utilizzo dei proventi, finanziari e non, rivenienti da attività svolte nell'ambito della commessa nucleare.
A partire dal 2005, Sogin ha presentato ricorso avverso alle delibere dell'Autorità per le parti relative al mancato riconoscimento di costi a consuntivo e in ordine alla possibilità di utilizzare i fondi conferiti da Enel e i proventi realizzati nell'ambito della commessa nucleare per i soli costi riconosciuti a consuntivo.
Il TAR della Lombardia ha respinto, a dicembre 2006, il primo dei ricorsi presentati, quello avverso alla delibera 66/05, ritenendo legittimo il mancato riconoscimento di costi a consuntivo. Sogin ha quindi proposto appello al Consiglio di Stato.

Per quanto riguarda il tema affrontato dalla delibera 290/06, si ricorda che Sogin, a seguito delle delibere 103/06 e 107/06, aveva ritenuto di dover assicurare il mantenimento del potere di acquisto degli acconti ricevuti, rivalutandoli in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT. Il surplus di gestione rispetto a tale rivalutazione unitamente ai proventi derivati dalla vendita di materiali, evidenziati nel bilancio 2005 come quota parte degli acconti nucleari ("acconti nucleari residui"), avrebbero conseguentemente potuto essere destinati alla copertura di costi non riconosciuti a consuntivo. L'Autorità, con la delibera 290/06, ha ritenuto questo approccio non rispondente a quanto da essa già disposto, precisando che occorre "destinare, sia per gli esercizi pregressi sia per i futuri esercizi, tutti i proventi finanziari derivanti dalle disponibilità finanziarie degli acconti nucleari e tutte le sopravvenienze attive derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti di cui all'articolo 1, comma 102, della legge n. 239/04, alla copertura dei soli costi riconosciuti dall'Autorità".
In risposta a questa delibera, tra marzo e aprile 2007, Sogin ha inoltrato quindi all'Autorità una distinzione dei proventi finanziari maturati a tutto il 31 dicembre 2005 basata sulle fonti della commessa nucleare, e cioè sostanzialmente i relativi acconti, e le altri fonti nella sua disponibilità, e cioè il capitale sociale e le altre passività di più lungo periodo ricevute al conferimento (TFR e fondo rischi e oneri), oltre che gli acconti ricevuti per lo svolgimento di attività diverse dal decommissioning sostanzialmente a partire dal 2001.

L'Autorità, con delibera 117/07, ha ritenuto questa distinzione dei proventi finanziari coerente con le proprie disposizioni.
Alla luce di quest'ultima disposizione dell'Autorità, le somme che a tutto il 31 dicembre 2005 sono destinabili alla copertura di costi a consuntivo non riconosciuti ammontano a 7,86 milioni di euro, eccedendo quindi di 60 mila euro i costi che alla stessa data, con le già citate delibere 66/05, 103/06 e 107/06, non sono stati effettivamente riconosciuti a consuntivo.
Al netto di questa eccedenza, tutti gli acconti nucleari già rilevati al 31 dicembre 2005 senza distinzione di sorta sono pertanto destinati alla sola copertura di costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. A maggiore chiarezza, la predetta eccedenza di 60 mila euro è stata riclassificata da "acconti nucleari" a "fondo rischi e oneri".

Con successiva delibera 121/07 l'Autorità ha poi riconosciuto costi a consuntivo per l'esercizio 2006 per 143,2 milioni di euro a fronte di costi effettivamente sostenuti pari a 143,4 milioni di euro, al netto delle imposte. Sogin è pertanto autorizzata a utilizzare gli acconti nucleari nella misura dei costi riconosciuti, dedotti i proventi, finanziari e non, rilevati nell'ambito della commessa nucleare. A questo riguardo si precisa che i proventi finanziari attribuiti a questa commessa nell'esercizio 2006 sono stati determinati sulla scorta dei medesimi criteri utilizzati per la distinzione dei proventi finanziari a tutto il 31 dicembre 2005, con l'esclusione del risultato della gestione finanziaria delle attività connesse con l'Accordo di cooperazione internazionale di cui alla legge di ratifica 160/05 (Global Partnership). L'ammontare di questi proventi finanziari, pari a 10,3 milioni di euro, è stato comunicato all'Autorità, che ne ha tenuto conto nella predetta delibera 121 del 29 maggio 2007.
Si nota in conclusione che, a differenza dei precedenti esercizi, il valore della produzione della commessa nucleare non è più determinato in modo tale da chiudere a zero dopo le imposte, bensì in modo tale da evidenziare, sempre dopo le imposte, gli eventuali costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Nel 2006 pertanto il Conto economico di questa commessa chiude con una perdita di 0,2 milioni di euro.

Per le attività di cui alla lettera b), nel relativo conto economico si evidenzia il risultato di periodo in relazione al loro andamento economico nell'anno.

La stima dei costi della commessa nucleare

Nel programma inoltrato all'Autorità a dicembre 2006 e confermato a marzo 2007, sono illustrate le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare al rilascio dei siti senza vincoli radiologici, tenuto conto dell'accordo intergovernativo tra Italia e Francia sul rientro dei residui del riprocessamento del combustibile irraggiato che è previsto venga effettuato presso gli stabilimenti della società francese AREVA.

Al netto di imprevisti, la stima degli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità ammonta a 4,3 miliardi di euro, comprensiva sia dei costi già sostenuti dal 2001 a moneta corrente sia dei costi ancora da sostenere a moneta 2006. Tali oneri sono distinti nelle tabelle che seguono in quelli finalizzati alla disattivazione di centrali e impianti e quelli per la sistemazione del combustibile irraggiato.

STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DELLE CENTRALI, IN MILIONI DI EURO

Centrale	Costi complessivi	Costi sostenuti	
		dall'1.1.2001	di cui nel 2006
Caorso	451	102,0	20,2
Garigliano	265	38,0	8,0
Latina	661	56,7	10,2
Trino	270	62,5	10,5
Totale	**1.647**	**259,2**	**48,9**

La stima dei costi per la chiusura del ciclo del combustibile è articolata in tre distinte partite:

- la sistemazione del combustibile irraggiato delle centrali di Trino, Caorso e Garigliano ancora stoccato in Italia del quale è previsto l'invio in Francia per il riprocessamento, con ritorno dei prodotti post-ritrattamento al deposito nazionale (in tabella: "nuovo riprocessamento");
- la sistemazione della quota parte Sogin del combustibile della Centrale di Creys-Malville, per la quale è prevista la cessione onerosa a EdF, con la conseguente presa in carico da parte di Sogin del relativo plutonio presso gli stabilimenti della AREVA e quindi la successiva cessione onerosa di detto plutonio (in tabella: "Creys-Malville");
- la sistemazione del combustibile irraggiato che, a fronte di contratti già stipulati, è stato già inviato in Inghilterra e i cui prodotti post-trattamento saranno trasferiti direttamente al deposito nazionale (in tabella: "vecchio riprocessamento").

STIMA DEI COSTI DELLA CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO

Combustibile	Costi complessivi	Costi sostenuti dall'1.1.2001	Costi sostenuti di cui nel 2006
Nuovo riprocessamento	322	10,8	3,3
Creys-Malville	439	32,5	5,8
Vecchio riprocessamento	432	120,0	9,3
Totale	**1.193**	**163,3**	**18,4**

La stima dei costi per la disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile è riepilogata nella tabella che segue.

STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO

Impianto	Costi complessivi	Costi sostenuti (*) dall'1.1.2001	Costi sostenuti (*) di cui nel 2006
Trisaia (ITREC)	280	30,8	12,8
Casaccia (Celle calde e Pu)	319	33,0	11,7
Saluggia (Eurex)	396	35,4	15,2
Bosco Marengo	47	24,0	11,7
Totale	**1.042**	**123,2**	**51,4**

(*) Per questi impianti, per il tramite del Consorzio SICN, sono stati sostenuti ulteriori oneri per 90,1 milioni di euro.

Ai costi riportati nelle precedenti tabelle devono aggiungersi i costi per le attività tecniche a carattere generale, di supporto, funzionamento sede centrale e imposte riepilogate nella tabella che segue.

STIMA DEI COSTI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA, IN MILIONI DI EURO

Gestione programma, oneri straordinari e imposte	Costi complessivi	Costi sostenuti dall'1.1.2001	Costi sostenuti di cui nel 2006
	447	**152,7**	**26,4**

I costi delle attività regolate dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3267 del 7 marzo 2003 e n° 3355 del 7 maggio 2004 ammontano complessivamente a 7,3 milioni di euro di cui 2,2 milioni di euro sostenuti nel 2006.

Il Conto economico per attività

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103[5], Sogin è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

In applicazione a questa disposizione, nel presente bilancio vengono fornite informazioni sul Conto economico e sullo Stato patrimoniale dell'uno o dell'altro gruppo di attività.

Nel corso del 2006, in modo progressivo, ogni singolo movimento contabile è stato assegnato a uno dei due gruppi in cui è stata articolata l'intera contabilità aziendale: commessa nucleare e servizi a terzi (rispettivamente "Nucleare" e "Terzi" nelle tabelle più avanti riportate). A partire dal 1° gennaio 2007, la contabilità è integralmente separata nei predetti due gruppi di attività.

È da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni. Maggiori dettagli sulla separazione contabile sono riportati in Appendice.

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto più avanti riportato e raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

5/ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la Sogin SpA svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

Conto economico separato	Nucleare		Terzi		Totale	
Migliaia di euro	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Valore della produzione	**114.157**	**136.826**	**6.915**	**10.420**	**121.072**	**147.246**
Costi della produzione	**126.385**	**147.127**	**6.265**	**6.166**	**132.650**	**153.293**
costo del lavoro	48.249	53.790	3.442	2.599	51.691	56.389
materiali	5.056	5.434	69	45	5.125	5.479
prestazioni di servizi	55.178	67.943	2.528	3.157	57.706	71.100
godimento beni di terzi	11.034	10.998	163	157	11.197	11.155
oneri diversi di gestione	1.095	2.761	59	78	1.154	2.839
ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.773	6.201	4	130	5.777	6.331
Proventi (+)/oneri (-) finanziari netti	**13.011**	**10.792**	**0**	**142**	**13.011**	**10.934**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**34**	**2**	**0**	**0**	**34**	**2**
Proventi (+)/Oneri (-) straordinari netti	**-147**	**136**	**0**	**0**	**-147**	**136**
Proventi (+)/Oneri (-) per scambi di servizi interattività (')	**1.887**	**3.682**	**-1.902**	**-3.682**	**-15**	**0**
Proventi (+)/Oneri (-) per scambi finanziari interattività		**-506**	**15**	**506**	**15**	**0**
Risultato lordo dell'esercizio	**2.557**	**3.805**	**-1.237**	**1.220**	**1.320**	**5.025**
Imposte sul reddito di esercizio	**2.557**	**4.005**	**128**	**686**	**2.685**	**4.691**
Risultato netto dell'esercizio	**0**	**-200**	**-1.365**	**534**	**-1.365**	**334**

(') In relazione alla progressiva messa a regime del sistema di separazione contabile, nel 2006, tra le partite interattività, oltre ai costi di carattere generale, sono evidenziati, a differenza del 2005, anche quelli per servizi a carattere tecnico.

Per la commessa nucleare, nei precedenti esercizi il valore della produzione, e quindi in particolare l'utilizzo degli acconti nucleari, era determinato in modo tale da chiudere a zero il relativo conto economico dopo le imposte. A partire dall'esercizio 2006, a motivo delle determinazioni prese dall'Autorità di cui si è già detto, il valore delle attività svolte è assunto pari ai costi e agli oneri riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza del periodo, al netto dei proventi, finanziari e non, di questa commessa. Con l'adozione di questo criterio, il conto economico della commessa nucleare chiude dopo le imposte con un risultato pari agli eventuali costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Per i costi a consuntivo del 2006, l'Autorità, con delibera 121/07, ha stabilito di riconoscere costi a consuntivo per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, a fronte di un consuntivo presentato da Sogin per 143,4 milioni di euro. La perdita che pertanto si registra nel 2006 dopo le imposte è pari a 200.000 euro.

Il valore della produzione delle attività per terzi evidenzia un miglioramento rispetto al precedente esercizio, a motivo dell'incremento delle attività svolte nell'ambito della Global Partnership.

I costi delle attività della commessa nucleare svolte nel 2006 si incrementano in relazione sia alle attività di mantenimento in sicurezza sia alle attività di disattivazione.

Dal 2005 al 2006 il costo del lavoro, al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo e dei rimborsi spese a forfait, è cresciuto in valore assoluto di circa 1,4 milioni di euro. Tale incremento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- rinnovo della parte economica del contratto collettivo nazionale del settore elettrico;
- automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neolaureate e neodiplomate assunte in Azienda;
- aumento del costo rappresentato dalle agevolazioni tariffarie sulla fornitura di energia elettrica, di cui è titolare parte del personale.

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, diminuiscono in conseguenza della riduzione delle disponibilità liquide della Società.
Complessivamente il rendimento medio annuo della liquidità è stato del 3,4% contro il 3,0% conseguito lo scorso anno.
Si rileva che il tasso medio dell'Euribor a tre mesi nel periodo gennaio-dicembre 2006 è stato del 3,1%; quello del 2005 fu del 2,2%. Il tasso di inflazione registrato nel 2006 è stato del 2,1%.
Tali proventi sono riconducibili a differenti tipologie di operazioni finanziarie che complessivamente garantiscono una elevata flessibilità di tesoreria.

Il conto economico delle attività per terzi chiude con un risultato positivo riconducibile ai servizi prestati in campo nucleare. Segnano un risultato negativo i servizi di ingegneria ambientale a motivo del mancato avanzamento delle attività, a fronte di costi fissi di struttura. Contribuisce al risultato positivo anche quello relativo alla gestione finanziaria delle fonti diverse da quelle della commessa nucleare.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

I rapporti con l'unica impresa controllata (Nucleco SpA) sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

Lo Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2005.

Migliaia di euro	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Immobilizzazioni	**61.617**	**57.856**	**3.761**
immateriali	13.361	12.677	684
materiali	44.700	41.505	3.195
finanziarie	3.556	3.674	-118
Attivo circolante	**77.358**	**145.721**	**-68.363**
rimanenze	583	57.134	-56.551
crediti verso clienti	26.106	18.712	7.394
credito verso CCSE	0	27.966	-27.966
crediti verso erario e amm. finanz. estere	47.185	37.879	9.306
altre attività	3.484	4.030	-546
Liquidità	**298.282**	**373.210**	**-74.928**
impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027	-71.619
depositi, c/c bancari e cassa	25.874	29.183	-3.309
Totale attivo	**437.257**	**576.787**	**-139.530**
Passivo circolante	**122.465**	**72.895**	**49.570**
acconti da clienti	2.927	1.570	1.357
debiti verso fornitori (')	70.768	53.078	17.690
debiti verso istituti previdenziali	2.780	2.574	206
debito verso MSE per Global Partnership	29.163	0	29.163
altre passività	16.827	15.673	1.154
Acconti nucleari	**276.843**	**466.146**	**-189.303**
Fondi	**22.053**	**22.184**	**-131**
fondo TFR	20.211	20.319	-108
fondi per rischi e oneri	1.842	1.865	-23
Patrimonio netto	**15.896**	**15.562**	**334**
Totale passivo e patrimonio netto	**437.257**	**576.787**	**-139.530**

(') Include i debiti verso le imprese controllate

In Appendice lo Stato patrimoniale è separato tra commessa nucleare e servizi a terzi.

La variazione delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'incremento delle misure di protezione fisica dei siti ove sono stoccati i materiali nucleari di Sogin.

Nelle rimanenze figurano i lavori in corso su ordinazione delle attività per terzi. A seguito del riconoscimento dei costi a consuntivo sostenuti nell'ambito della commessa nucleare e del consolidamento della procedura di rideterminazione dei relativi oneri, sia a preventivo sia a consuntivo, da parte dell'Autorità, al momento della redazione del bilancio non sussistono costi in attesa di riconoscimento, ancorché parte dei costi sostenuti si riferisca ad attività a carattere pluriennale.

Nei crediti verso clienti figura quello vantato verso il Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania (14,5 milioni di euro). Per il recupero di questo credito Sogin ha dato corso alle necessarie azioni anche legali opposte dal Commissario stesso. I restanti crediti sono prevalentemente vantati verso il Gruppo Enel, il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Presidenza del Consiglio dei ministri. Questi ultimi si sono incrementati rispetto al precedente esercizio a motivo della ritardata approvazione da parte di tali clienti degli stati avanzamento lavori presentati.

Il credito verso CCSE è stato liquidato per intero.

La liquidità si è ridotta per effetto dell'utilizzo resosi necessario in conseguenza della sostanziale sospensione delle erogazioni da CCSE stabilita dall'Autorità. Quest'ultima ha disposto, a dicembre 2006, l'adeguamento della componente A2 della tariffa elettrica in modo tale da accantonare risorse aggiuntive rispetto a quanto strettamente necessario per far fronte ai prelievi a favore dell'erario disposti con le leggi finanziarie 2005 e 2006. Tale adeguamento non è stato variato con il successivo aggiornamento della tariffa elettrica di marzo 2007. Si ritiene che quanto si sta accantonando presso CCSE dovrebbe essere tempestivamente erogato a Sogin in relazione alle necessità di cassa connesse con i programmi in essere.

Il debito verso il Ministero dello sviluppo economico (MSE) è correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello della Federazione russa, di cui alla legge di ratifica 160/2005. Dette risorse finanziarie sono state trattate, ai sensi dell'art. 1782 c.c., quale deposito irregolare di cose fungibili sul quale sono maturati, in mancanza di una diversa pattuizione tra le parti, interessi calcolati al tasso legale.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli acconti nucleari si evidenzia quanto segue. Innanzitutto con riferimento a quanto disposto dall'Autorità con la delibera

290/06 in merito alla copertura dei costi della commessa nucleare a tutto il 31 dicembre 2005 si rileva che:

- fino all'esercizio 2005, l'utilizzo degli acconti nucleari è stato sempre fatto in misura tale da chiudere in pareggio dopo le imposte il conto economico della commessa nucleare;
- con delibera 117/07 è stata in via definitiva stabilita la distinzione dei proventi finanziari da fonti proprie della Società da quelli da fonti della commessa nucleare;
- sulla base di questa delibera sono assegnati a fonti proprie della Società proventi finanziari a tutto il 31 dicembre 2005 pari a 7,86 milioni di euro;
- tali proventi finanziari sono maggiori dei costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità a tutto il 31 dicembre 2005 per un totale di 7,80 milioni di euro.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, nell'esercizio 2006, si rileva una riduzione degli acconti nucleari di 60.000 euro, in contropartita di un pari incremento del fondo rischi e oneri.

L'utilizzo degli acconti nucleari nel 2006 è pari ai costi riconosciuti a consuntivo, al netto dei proventi, finanziari e non, di pertinenza della commessa nucleare. Si ricorda che, con delibera 121/07, l'Autorità ha riconosciuto a consuntivo tutti i costi del 2006, tranne 0,2 milioni di euro.

La variazione del patrimonio netto è pari all'utile dell'esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Il Rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2006 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del Conto economico e alle variazioni di quelle dello Stato patrimoniale.

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI

Migliaia di euro	**2006**	**2005**
Totale disponibilità iniziali al 1°gennaio	**373.210**	**465.114**
Liquidità generata nel periodo		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	27.996	32.140
Conto deposito Global Partnership	30.000	0
Istituti bancari e finanziari	10.506	13.290
Clienti	8.499	7.958
Altre	1.521	1.360
Erario (imposte e tributi)	1.105	1.070
istituti assicurativi	31	5
personale (entrate diverse)	304	253
terzi diversi	81	32
Totale entrate	**78.522**	**54.748**
Uscite		
Personale	54.079	50.607
stipendi e salari, TFR	28.892	25.521
istituti previdenziali	11.590	11.812
ritenute Irpef	10.525	10.061
associazione dipendenti	2.676	2.490
uscite diverse	396	723
Fornitori	91.788	87.882
Altre	7.583	8.163
Erario (imposte e tributi)	2.914	3.092
istituti assicurativi	525	611
istituti bancari e finanziari	184	156
fornitori Global Partnership	1.276	0
terzi diversi	2.684	4.304
Totale uscite	**153.450**	**146.652**
Totale liquidità generata nel periodo	**-74.928**	**-91.904**
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI AL 31 DICEMBRE	**298.282**	**373.210**

RENDICONTO FINANZIARIO PER POSTE DI BILANCIO

Migliaia di euro	2006	2005
Totale disponibilità iniziali al 1°gennaio		
Cassa	14	14
Banche – Rapporti di conto corrente	1.269	1458
Banche – Depositi a breve termine	27.900	28.150
Impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492
Totale disponibilità iniziali	**373.210**	**465.114**
Liquidità generata nel periodo		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	334	-1365
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.647	3.756
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.451	1.788
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	-23	926
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-108	2.860
Totale autofinanziamento	**6.301**	**7.965**
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-7.842	-18.170
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-2.135	-225
Variazione netta del circolante	117.933	22.551
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	**107.956**	**4.156**
Variazione acconti per attività nucleari	**-189.303**	**-103.816**
Fabbisogno finanziario del periodo	**-75.046**	**-91.695**
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	**118**	**-209**
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	**-74.928**	**-91.904**
Disponibilità finali al 31 dicembre		
Cassa	12	14
Banche – Rapporti di conto corrente	4.662	1.269
Banche – Depositi a breve termine	21.200	27.900
Impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI	**298.282**	**373.210**

Nel corso del 2006, la Cassa Conguaglio Settore Elettrico ha liquidato il credito residuo al 31 dicembre 2005, relativo ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Per ulteriori erogazioni a favore di Sogin si resta in attesa di nuove disposizioni da parte dell'Autorità.

La parte delle uscite del periodo non coperte dal gettito da CCSE, dai proventi finanziari e dagli altri introiti, compresi quelli derivanti dalle attività per terzi, è stata coperta mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Tra le altre uscite si registrano nel 2006, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione internazionale di cui alla legge di ratifica 160/05 (Global Partnership), pagamenti per 1,3 milioni di euro a favore del cantiere navale russo NERPA di proprietà pubblica per servizi resi al beneficiario russo del citato Accordo di cooperazione. Si ricorda che nel 2005 tra le uscite verso terzi diversi figura l'esborso per l'acquisto del ramo d'azienda di FN.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Come già detto in precedenza:

- nell'aprile 2007 con una associazione temporanea di imprese francesi con a capo l'AREVA è stato formalizzato l'accordo per il riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia, con l'eccezione di alcuni elementi provenienti dalla Centrale americana di Elk River, che per le loro caratteristiche tecniche non possono essere sottoposti al medesimo trattamento;
- con provvedimento n. 117 del 16 maggio 2007, l'Autorità ha deliberato:
  1. di dichiarare conformi alle proprie deliberazioni la ricostruzione ex post presentata da Sogin, ai fini dell'identificazione dei proventi finanziari da assegnare alla reintegrazione degli acconti nucleari per il periodo che va dal 1° novembre 1999 al 31 dicembre 2005;
  2. di consentire a Sogin l'impiego dei proventi finanziari conseguiti nel periodo 1° novembre 1999-31 dicembre 2005, diversi da quelli di cui al precedente punto 1, a remunerazione delle fonti proprie di finanziamento;
- con provvedimento 121/07, l'Autorità ha deliberato:
  - di riconoscere a consuntivo per l'anno 2006 i costi sostenuti da Sogin per le attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti in misura pari a 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte;
  - di riconoscere a consuntivo per l'anno 2006 gli oneri relativi alle imposte imputabili alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti;
  - di autorizzare l'utilizzo degli acconti nucleari a copertura dei costi di cui ai due punti precedenti, al netto dei ricavi derivanti da cessioni e sopravvenienze realizzati nell'esercizio 2006 e dei proventi finanziari di competenza della commessa nucleare, che ammontano nel complesso a 14,1 milioni di euro.

Il 24 aprile 2007 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, "Attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane". Questo decreto individua in Sogin l'operatore nazionale che deve:

a) garantire la messa in sicurezza di lungo periodo delle sorgenti radioattive dismesse ai fini del loro futuro smaltimento, assicurando un immagazzinamento in sicurezza per un periodo di almeno cinquanta anni;
b) rispettare le medesime prescrizioni di sicurezza per l'immagazzinamento dei rifiuti radioattivi di origine energetica;
c) mantenere contabilità separata per l'attività di cui alla lettera a).

A fronte dell'incremento della componente A2 della tariffa elettrica stabilito dall'Autorità con la sua delibera 321/06 e del conseguente accumulo di risorse presso CCSE, si stima che a valere sui consumi di energia 2007 si rendano disponibili risorse per circa 180 milioni di euro. Si ritiene che tali risorse saranno tempestivamente erogate a Sogin per far fronte alle necessità di cassa connesse con i programmi in essere. Non si prevede pertanto di dover ricorrere all'indebitamento e tuttavia potrebbe rendersi necessario smobilizzare anticipatamente gli investimenti finanziari posti in essere a suo tempo, con la conseguente riduzione del relativo rendimento atteso per la presenza di penalità decrescenti nel tempo.

Nel corso del 2007, oltre ad assicurare il mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, anche a fronte di un programma straordinario di manutenzione connesso al progressivo invecchiamento di parti e sistemi di impianto, si prevede di continuare le attività di sistemazione rifiuti e di smantellamento e di dare inizio alle attività per il trasferimento in Francia del combustibile irraggiato.

In particolare presso gli impianti di Saluggia sono programmati il trasferimento, nel nuovo parco serbatoi, dei rifiuti liquidi ad alta attività e lo spostamento del combustibile irraggiato custodito alla piscina dell'impianto Avogadro. A valle di quest'ultimo spostamento, la piscina dell'impianto Eurex sarà svuotata e decontaminata.

È inoltre programmato quanto segue:

- a Caorso, la fabbricazione e l'inizio dei montaggi delle apparecchiature per la stazione centralizzata gestione materiali, la demolizione dell'edificio delle torri RHR, la realizzazione di piazzole per lo stoccaggio dei materiali risultanti dagli smantellamenti e l'adeguamento delle alimentazioni elettriche nell'edifico turbina, nonché la definizione della committenza per il trattamento all'estero dei rifiuti pregressi;

- a Garigliano, l'adeguamento a deposito dell'edificio ex diesel, la rimozione dell'amianto dall'edificio reattore, la progettazione esecutiva del deposito provvisorio per i rifiuti radioattivi e l'adeguamento dell'accesso controllato;
- a Latina, la definizione della committenza per le attività di realizzazione dell'impianto di estrazione e trattamento fanghi, l'avvio della demolizione delle strutture interne dell'edifico turbina e la rimozione delle condotte superiori del circuito primario e, a valle della relativa autorizzazione APAT, la prosecuzione delle attività di committenza e quindi di realizzazione del deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi;
- a Trino, la prosecuzione dello smantellamento dei componenti meccanici e la committenza per le modifiche dei sistemi elettrici nell'edificio turbina e il completamento del controllo e quindi dello smaltimento dei coibenti rimossi dalla zona controllata;
- a Bosco Marengo, il completamento delle prove a caldo della macchina per la decontaminazione tramite pallinatura e, subordinatamente all'approvazione della relativa istanza generale di disattivazione presentata nel 2003, l'avvio delle ultime fasi di decommissioning;
- a Casaccia, l'avvio dell'adeguamento a deposito dell'edificio OPEC 2 (previo ottenimento dell'approvazione APAT del relativo progetto), la conclusione della ristrutturazione dell'edificio OPEC 1 e il proseguimento del trattamento dei rifiuti pregressi. Sono inoltre programmati uno studio sullo stato delle Scatole a Guanti e la progettazione dello smantellamento dei serbatoi dei rifiuti liquidi;
- a Saluggia, oltre a quanto già detto, il proseguimento delle attività per il nuovo sistema di approvvigionamento idrico in regime di sorveglianza APAT fino all'ottenimento dell'autorizzazione;
- a Trisaia, il proseguimento delle attività di progettazione e fornitura delle scatole di confinamento e dei cask per lo stoccaggio a secco del combustibile di Elk River, la realizzazione della barriera idraulica e l'avvio della bonifica della fossa irreversibile; proseguono le attività di progettazione e qualifica per il sistema di trattamento del prodotto finito e le attività di caratterizzazione e supercompattazione dei rifiuti pregressi; l'ultimazione della manutenzione straordinaria della condotta a mare.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea, ai sensi dell'art. 2429 c.c.

All'Azionista di SO.G.I.N. SpA

il 30 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione di SO.G.I.N. SpA ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 e il progetto di bilancio consolidato alla medesima data, consegnandoli al Collegio Sindacale. Tali bilanci, preceduti dalla Relazione sulla gestione, si compongono dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, sintetizzabili come segue:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2006 (SO.G.I.N. SPA)

Stato patrimoniale	euro
ATTIVO	
Immobilizzazioni	61.616.904
Circolante	373.103.665
Ratei e risconti	2.536.561
Totale attivo	**437.257.130**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto	15.896.342
Fondo per rischi e oneri	1.842.236
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	20.211.158
Debiti	399.306.882
Ratei e risconti	512
Totale passivo e patrimonio netto	**437.257.130**

Conti d'ordine	Euro
Garanzie prestate	7.726.579
Altri conti d'ordine	157.805.054
Totale conti d'ordine	**165.531.633**

Conto economico	Euro
Valore della produzione	147.246.262
Costi della produzione	153.293.079
Proventi e oneri finanziari	10.934.758
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.500
Proventi e oneri straordinari	135.876
Imposte sul reddito	-4.691.115
Risultato di esercizio	**334.202**

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31.12.2006

(COSTITUITO DA SO.G.I.N. SPA E DA NUCLECO SPA CONTROLLATA AL 60%)

Stato patrimoniale	**Migliaia di euro**
ATTIVO	
Immobilizzazioni	62.082
Circolante	376.857
Ratei e risconti	2.599
Totale attivo	**441.538**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto	16.509
del Gruppo	15.945
di terzi	564
Fondi per rischi e oneri	3.371
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.878
Debiti	400.775
Ratei e risconti	5
Totale passivo e patrimonio netto	**441.538**

Conti d'ordine	**Migliaia di euro**
Garanzie prestate	8.458
Altri conti d'ordine	159.570
Totale conti d'ordine	**168.028**

Conto economico	**Migliaia di euro**
Valore della produzione	152.144
Costi della produzione	157.445
Proventi e oneri finanziari	10.950
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1
Proventi e oneri straordinari	137
Imposte sul reddito	-5.325
Risultato di esercizio	**462**
del Gruppo	380
di Terzi	82

Nel corso dell'anno 2006 si sono tenute 2 Assemblee, di cui 1 straordinaria e 1 ordinaria e straordinaria; dall'inizio del corrente anno e fino alla data odierna si sono tenute 4 Assemblee, tutte ordinarie e straordinarie.

Sempre nell'anno 2006 il Consiglio di Amministrazione, nella precedente composizione, si è adunato 15 volte e 8 volte nel 2007, nell'attuale composizione.

Durante lo scorso esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 13 volte e 11 volte nel 2007, sino alla data odierna.

A tutte le riunioni delle Assemblee e del Consiglio di Amministrazione hanno partecipato componenti del Collegio Sindacale.

Alle adunanze degli Organi di Amministrazione e di Controllo di SO.G.I.N. SpA assiste, altresì, il Magistrato della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della Legge 259/1958.

L'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 si è riunito 7 volte nell'anno 2006 e 3 volte nel corso dell'anno 2007, sino alla data odierna.

Al controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile e alla revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, provvede la Deloitte & Touche SpA.

La gestione della cosiddetta "commessa nucleare" si colloca al centro dell'attività statutaria di SO.G.I.N. SpA ai sensi del D.Lgs. 79/1999; è l'attività di gran lunga prevalente, presenta aspetti peculiari e anche critici, che mal si attagliano alle regole che sovrintendono la programmazione, la gestione e la rendicontazione propria di una SpA.
In particolare, l'attuale assetto regolatorio, definito da ultimo con il Decreto interministeriale – 3 aprile 2006 – (D.I.) ha sancito all'art. 9 (Quantificazione degli oneri): "La società SO.G.I.N. SpA inoltra, entro il 31 marzo di ogni anno, all'AEEG, un dettagliato programma di tutte le attività di cui all'art. 8 (quelle, cioè della commessa nucleare)... con riferimento a un arco temporale possibilmente triennale, con il preventivo dei costi e una relazione sulle attività e sui costi a consuntivo relativi all'anno precedente (comma 1)... ogni anno entro il 30 giugno l'AEEG ridetermina gli oneri di cui all'art 8 e aggiorna l'onere annuale sulla base del programma e della relazione di cui al comma 1... (comma 2)."

Quindi si prevede che la programmazione dell'attività debba essere preventivamente riconosciuta da una Istituzione esterna, quale l'Autorità per l'energia elettrica e il gas cui la SO.G.I.N. SpA deve inviare un documento programmatorio non oltre il 31 marzo di ogni anno con riferimento a un esercizio iniziato da tempo.
A questi effetti la Società ha presentato il preventivo del 2007 il 30 marzo 2007 e, al riguardo, non si hanno, sino a oggi, notizie circa l'approvazione o meno del documento previsionale da parte di AEEG.
Altro aspetto peculiare del regime regolatorio in rassegna è quello recato dal già citato D.I., a mente del quale i ricavi connessi alla cosiddetta "commessa nucleare" debbono essere riconosciuti dall'Autorità entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio di pertinenza di tali ricavi, il che incide negativamente sui tempi di predisposizione dei bilanci d'esercizio e consolidato.
Con riferimento ai ricavi dell'anno 2006 la delibera di AEEG è intervenuta il 29 maggio 2007 e il Consiglio di Amministrazione ha potuto approvare i progetti di bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2006 il successivo giorno 30 maggio.
Sulla scorta delle esperienze fatte sin qui, dopo l'entrata in vigore dell'assetto regolatorio recato dal citato D.I., il Collegio Sindacale deve segnalare la necessità di modificarlo nel senso di ampliare significativamente gli orizzonti temporali connessi alla fase preventiva anche ai fini di consentire una più ponderata valutazione della continuità aziendale di SO.G.I.N. SpA.
Si ritiene, pertanto, opportuno segnalare che le autorizzazioni preventive vengano erogate con ampio anticipo rispetto all'inizio dell'esercizio di riferimento e che i riconoscimenti ex post siano effettuati immediatamente dopo la chiusura della gestione annuale.

La Legge Finanziaria 2007 n. 296/2006 (LF) all'art. 1 comma 459 ha previsto, tra le altre società, anche per SO.G.I.N. SpA la cessazione del Consiglio di Amministrazione all'entrata in vigore della L.F. medesima con la nomina, entro 45 giorni, dei nuovi Consigli di Amministrazione composti da soli 3 membri.

Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2007, il Collegio Sindacale ha operato, ai sensi dell'art. 2386, 5° comma c.c., sino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto il 14.02.2007.

La Deloitte & Touche SpA ha rilasciato, in data odierna, la relazione di certificazione ai sensi dell'art. 2409 ter c.c., a mente della quale il bilancio d'esercizio di SO.G.I.N. SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme sui criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società.
Peraltro, il documento in rassegna reca un richiamo di informativa in ordine alla circostanza che, per far fronte alle esigenze di cassa corrente, la Società ha utilizzato le disponibilità liquide rivenienti, sostanzialmente, dall'originario conferimento di ramo di azienda da parte di Enel; prosegue il detto richiamo di informativa riferendo che gli Amministratori prevedono che le somme disponibili presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) saranno rese tempestivamente disponibili in funzione delle esigenze aziendali di SO.G.I.N. SpA.
Considerazioni analoghe sono formulate dalla Deloitte & Touche SpA nella relazione al bilancio consolidato del gruppo SO.G.I.N. SpA al 31.12.2006 rilasciata, del pari, in data odierna.

Signor Azionista di SO.G.I.N. SpA,
richiamando quanto sin qui esposto e segnalato dal Collegio Sindacale nonché sulla scorta dei richiami di informativa di Deloitte & Touche SpA, come espressi nella propria relata di certificazione avente data odierna, il Collegio medesimo esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio di SO.G.I.N. SpA così come proposto dall'Organo Amministrativo e prende atto del progetto di bilancio consolidato alla medesima data.

Paolo GERMANI
Francesco BILOTTI
Luigi LA ROSA

Roma, 15 giugno 2007

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 luglio 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari e sue controllate al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e sue controllate.

4. Nel corso del 2006 la capogruppo SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari ha incassato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) circa Euro 28 milioni relativi ai costi sostenuti nel 2001, per il tramite del Consorzio SICN, per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Come già avvenuto per buona parte del 2005, la CCSE non ha erogato ulteriori somme a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica. Per far fronte alle esigenze di cassa correnti, la Società ha pertanto utilizzato le disponibilità liquide derivanti sostanzialmente dal conferimento originario. Gli Amministratori prevedono che le somme disponibili presso la CCSE saranno rese tempestivamente disponibili in funzione delle esigenze aziendali.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Fabio Pompei
Socio

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato patrimoniale e Conto economico

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

ATTIVO	AL 31 DICEMBRE 2006			AL 31 DICEMBRE 2005		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
B IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		362.150			210.380	
7) Altre		12.999.077	13.361.227		12.467.230	12.677.610
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati		8.581.861			8.734.452	
2) Impianti e macchinario		20.274.341			21.432.534	
3) Attrezzature industriali e commerciali		7.864.934			5.588.400	
4) Altri beni		3.534.327			3.106.693	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		4.443.991	44.699.454		2.642.565	41.504.644
III. Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate		2.200.000			2.200.000	
d) altre imprese		387.885			387.885	
		2.587.885			2.587.885	
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi			Esig. entro 12 mesi		
d) verso altri	93.724	968.338	3.556.223	98.854	1.085.662	3.673.547
Totale immobilizzazioni (B)			**61.616.904**			**57.855.801**
C ATTIVO CIRCOLANTE	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi		
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.459			2.459	
3) Lavori in corso su ordinazione		580.753	583.212		57.131.951	57.134.410
II. Crediti						
1) Verso clienti		26.105.937			18.711.759	
2) Verso controllate		174.440			214.890	
5) Verso altri	24.363.179	47.957.894	74.238.271	10.448.053	67.672.811	86.599.460
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
6) Altri titoli		272.407.930	272.407.930		344.027.390	344.027.390
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		25.861.809			29.168.982	
3) Denaro e valori in cassa		12.443	25.874.252		13.577	29.182.559
Totale attivo circolante (C)			**373.103.665**			**516.943.819**
D RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi			2.173.200			1.764.819
Risconti attivi			363.361			222.775
Totale ratei e risconti (D)			**2.536.561**			**1.987.594**
TOTALE ATTIVO			**437.257.130**			**576.787.214**

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	AL 31 DICEMBRE 2006 Parziali	Totali	AL 31 DICEMBRE 2005 Parziali	Totali
A PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762		564.762
VII. Riserve:				
Altre riserve	1	1	-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		-102.623		1.262.514
IX. Utile dell'esercizio		334.202		-1.365.137
Totale patrimonio netto (A)		**15.896.342**		**15.562.137**
B FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	485.810		479.703	
2) Per imposte	569.226		351.677	
3) Altri	787.200		1.033.200	
Totale fondi per rischi e oneri (B)		**1.842.236**		**1.864.580**
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
DI LAVORO SUBORDINATO		**20.211.158**		**20.318.793**
D DEBITI	Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi	
5) Acconti:				
a) acconti per attività nucleari	276.843.079		315.200.000	466.146.000
b) acconti per altre attività	2.926.756	279.769.835	1.570.467	467.716.467
6) Debiti verso fornitori		64.732.788		50.303.908
8) Debiti verso imprese controllate		6.035.409		2.774.520
11) Debiti tributari		3.425.674		4.210.591
12) Debiti verso istituti di previdenza				
e di sicurezza sociale		2.780.171		2.573.823
13) Altri debiti		42.563.005	5.709.454	11.374.389
Totale debiti (D)		**399.306.882**		**538.953.698**
E RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		512		5.818
Risconti passivi				82.188
Totale ratei e risconti (E)		**512**		**88.006**
TOTALE PASSIVO		**437.257.130**		**576.787.214**
CONTI D'ORDINE				
Garanzie prestate	7.726.579		4.065.006	
Altri conti d'ordine	157.805.054	**165.531.633**	141.763.191	**145.828.197**

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	PERIODO 1.1 ÷ 31.12.06		PERIODO 1.1 ÷ 31.12.05	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		189.242.921		103.815.833
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-56.551.199		7.698.174
5) Altri ricavi e proventi		14.554.540		9.558.692
Totale valore della produzione (A)		**147.246.262**		**121.072.699**
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.479.284		5.124.714
7) Per servizi		71.099.614		57.706.300
8) Per godimento di beni di terzi		11.155.016		11.197.765
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	37.647.844		36.741.928	
b) oneri sociali	9.982.197		9.956.646	
c) trattamento di fine rapporto	2.957.640		2.905.597	
d) trattamento di quiescenza e simili	269.403		173.226	
e) altri costi	5.532.102	56.389.186	1.913.307	51.690.704
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.450.777		1.788.246	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.647.421		3.756.034	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	132.361	6.230.559	93.526	5.637.806
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) Accantonamento per rischi		100.000		139.168
14) Oneri diversi di gestione		2.839.420		1.153.839
Totale costi della produzione (B)		**153.293.079**		**132.650.296**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**-6.046.817**		**-11.577.597**

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	PERIODO 1.1 ÷ 31.12.06		PERIODO 1.1 ÷ 31.12.05	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	23.873		59.721	
d) proventi diversi dai precedenti	11.488.300	11.512.173	13.145.478	13.205.199
17) Interessi e altri oneri finanziari		577.415		194.052
Totale proventi e oneri finanziari (C)		**10.934.758**		**13.011.147**
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.500	1.500	33.550	33.550
19) Svalutazioni:				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		**1.500**		**33.550**
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		135.876		
21) Oneri				-146.710
Differenze di arrotondamento				1
Totale proventi e oneri straordinari (E)		**135.876**		**-146.709**
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)		**5.025.317**		**1.320.391**
22) Imposte sul reddito di esercizio		-4.691.115		-2.685.528
Risultato netto dell'esercizio		**334.202**		**-1.365.137**

Nota integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 in ottemperanza alle norme del Codice Civile e in base ai princípi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Il Bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla relazione sulla gestione, predisposta ex art. 2428 del c.c. e alla quale si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.
La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.
I princípi di redazione del Bilancio sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta

ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.
Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2005, così come le voci del Conto economico al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2005.
Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.
Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro.

Princípi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2006 sono stati adottati i princípi contabili e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai princípi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.
L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.
In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi.
Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni e risulta, peraltro, conforme ai princípi contabili di riferimento.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o

di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Aliquota
/ Fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
/ Impianti e macchinario	10%
/ Attrezzature industriali	10%
/ Mobili e arredi	12%
/ Dotazioni informatiche	20%
/ Macchine d'ufficio	20%
/ Mezzi di trasporto	25%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi. Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando

il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. Il fondo svalutazione crediti viene determinato per coprire le perdite stimate sui crediti in essere, tenendo conto sia del rischio specifico sia del rischio generico di inesigibilità dei crediti stessi. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze di combustibile

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g – kg).

Lavori in corso su ordinazione

Attività per Terzi

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori. Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

In tale voce figurano anche gli ammontari relativi a operazioni di "pronti contro termine" su titoli, con contestuale impegno a termine. Il provento dell'impiego, costituito dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi viene iscritto per competenza nella voce economica accesa a "proventi e oneri finanziari".

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

/ Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

/ Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel SpA con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme riconosciute a preventivo dall'Autorità, per le quali l'Autorità stessa ha dato disposizione a CCSE per l'erogazione. Rappresentano quindi i futuri ricavi della commessa nucleare, pari ai costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale e straordinaria della commessa nucleare.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione dei conti d'ordine sono conformi al principio contabile del CNDC e CNR n. 22 e si riferiscono alle garanzie, ai rischi e agli impegni a carico della Società.

Ricavi della commessa nucleare

I ricavi della commessa nucleare sono pari ai costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale e straordinaria della commessa nucleare stessa. In tal modo il conto economico di questa commessa chiude dopo le imposte a un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Altri ricavi

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per le "Attività per terzi", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee. L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.
Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.

Commenti allo Stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI – € 61.616.904 (€ 57.855.801 al 31.12.2005)

Immobilizzazioni immateriali – € **13.361.227** (€ 12.677.610 AL 31.12.2005)
Sono così dettagliate:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali		Totale
		oneri per ripianamento FPE	migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	3.410.206	17.707.781	3.599.531	24.717.518
Ammortamento	-3.199.826	-5.240.551	-3.599.531	-12.039.908
Valore all'1.1. 2006	**210.380**	**12.467.230**	**0**	**12.677.610**
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	430.186		1.704.208	2.134.394
Ammortamento	-278.415	-890.517	-281.845	-1.450.777
Totale variazioni	**151.771**	**-890.517**	**1.422.363**	**683.617**
Situazioni al 31.12.2006				
Costo originario	3.840.392	17.707.781	5.303.739	26.851.912
Ammortamento	-3.478.241	-6.131.068	-3.881.376	-13.490.685
Valore al 31.12.2006	**362.151**	**11.576.713**	**1.422.363**	**13.361.227**

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di software per l'informatizzazione delle singole postazioni di lavoro e per la protezione della rete interna aziendale.
L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.
La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000). Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni. Tale trattamento risulta, peraltro, conforme ai princípi contabili di riferimento.
La voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce a:

- ristrutturazione edificio OPEC 1 nel sito della Casaccia (€ 1.004.440);
- adeguamento impianto antincendio (€ 535.803) e sistemazione tetto (€ 30.000) dell'impianto Plutonio della Casaccia;
- adattamento degli uffici della sede di Via Torino 6 in Roma (€ 133.965).

Immobilizzazioni materiali – € **44.699.454** (€ 41.504.644 al 31.12.2005)
Sono così dettagliate:

	Imm.ni mater. in costruzione	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrez. industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	2.642.565	5.282.513	3.602.900	24.347.454	7.769.129	6.020.337	49.664.898
Ammortamento			-150.961	-2.914.920	-2.180.729	-2.913.644	-8.160.254
Valore all'1.1.2006	**2.642.565**	**5.282.513**	**3.451.939**	**21.432.534**	**5.588.400**	**3.106.693**	**41.504.644**
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	2.560.003			585.162	3.193.002	1.504.464	7.842.631
Passaggi in esercizio	-758.577			758.577			0
Alienazioni/decrementi - costo						-104.406	-104.406
Ammortamento			-152.591	-2.501.932	-916.468	-1.076.430	-4.647.421
Alienazioni - ammortamento						104.006	104.006
Totale variazioni	**1.801.426**	**0**	**-152.591**	**-1.158.193**	**2.276.534**	**427.634**	**3.194.810**
Situazione al 31.12.2006							
Costo originario	4.443.991	5.282.513	3.602.900	25.691.193	10.962.131	7.420.395	57.403.123
Ammortamento			-303.552	-5.416.852	-3.097.197	-3.886.068	-12.703.669
Valore al 31.12.2006	**4.443.991**	**5.282.513**	**3.299.348**	**20.274.341**	**7.864.934**	**3.534.327**	**44.699.454**

Le variazioni delle immobilizzazioni in corso si riferiscono alla costruzione del parco serbatoi per rifiuti radioattivi liquidi (€ 2.335.413), alla realizzazione di una gru a cavalletto presso la stazione ferroviaria di Caorso (€ 224.590) e al passaggio in esercizio della rete nazionale di sicurezza; a fine anno, il valore dei beni in costruzione si riferisce per € 4.169.181 al parco serbatoi e per € 274.810 alla gru a cavalletto.
La variazione degli altri impianti si riferisce agli incrementi connessi con l'impianto integrato di sicurezza (per € 585.162) e con l'avvio in esercizio della rete nazionale di sicurezza (per € 758.577).
Le acquisizioni delle "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono ad attrezzature per l'ordinaria gestione per € 1.882.362, a particolari macchinari per la caratterizzazione radiologica (€ 749.650), a strumentazione per il laboratorio di dosimetria (€ 314.290) e a strumentazione di radioprotezione (€ 246.700).

La tabella seguente dettaglia il valore degli "Altri impianti".

Ubicazione	Valore di libro 1.1.2006	incrementi	31.12.2006
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	876.774	8.675	885.449
Sito di Trino	2.201.616	6.962	2.208.578
Sito di Caorso	2.999.241	6.973	3.006.214
Sito di Latina	3.285.920	6.962	3.292.882
Sito di Garigliano	1.185.289	6.418	1.191.707
Impianto Celle calde	3.102.252	50.674	3.152.926
Impianto Nucleco	1.474.495	270.321	1.744.816
Impianto Avogadro	1.128.666	7.508	1.136.174
Impianto Bosco Marengo	2.150.409	6.963	2.157.372
Impianto ITREC	3.364.690	123.756	3.488.446
Impianto Saluggia	2.555.538	89.950	2.645.488
sub-totale	**24.324.890**	**585.162**	**24.910.052**
Imp. elettrico e antincendio - BM	**10.800**		**10.800**
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC		**758.577**	**758.577**
Rete nazionale di sicurezza	**11.764**		**11.764**
Totale	**24.347.454**	**1.343.739**	**25.691.193**

Maggiori dettagli riferiti agli "Altri beni" sono riportati nella tabella che segue.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Mobili e arredi	826.930	646.900	180.030
Mezzi operativi	649.759	504.105	145.654
Mezzi di trasporto	91.886	131.747	-39.861
Dotazioni tecnico-amministrative	20.479	28.808	-8.329
Dotazioni tecnico-informatiche	1.945.273	1.795.133	150.140
Totale	**3.534.327**	**3.106.693**	**427.634**

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2006 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2006, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 26,65% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitino la disponibilità dei beni di proprietà.

Immobilizzazioni finanziarie – € 3.556.223 (€ 3.673.547 al 31.12.2005)

	Valore all'1.1.2006	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2006
Partecipazioni	2.587.885			2.587.885
Crediti verso altri:				
Prestiti a dipendenti	945.864	101.193	217.909	829.148
Depositi cauzionali diversi	139.798	3.425	4.033	139.190
Totale	1.085.662	104.618	221.942	968.338
Totale	**3.673.547**	**104.618**	**221.942**	**3.556.223**

Sono così dettagliate:

Partecipazioni – € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2005)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale.
  La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Per maggiori dettagli si rinvia al Bilancio consolidato.
  La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il valore della frazione di patrimonio netto di Nucleco al 31 dicembre 2006 (€ 848.830), pari a € 1.351.170, è attribuibile all'avviamento, a fronte del quale non è ravvisabile al momento una perdita durevole di valore;
- per € 387.885 all'acquisto in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI Spa (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2006 relativi alle società partecipate.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita esercizio	Quota di possesso	Valore di bilancio
Nucleco SpA	Roma	0,5	1,4	0,2	60%	2,2
CESI SpA	Milano	8,5	26,3	0,2	1,95%	0,39

Crediti verso altri – € 968.338 (€ 1.085.662 al 31.12.2005)
Sono riferiti ai "prestiti ai dipendenti" per € 829.148, concessi a 55 dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, dei quali € 712.443 erogati a fronte dell'acquisto della prima casa ed € 116.705 per gravi necessità familiari, oltre a "depositi cauzionali diversi", per € 139.190, costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

ATTIVO CIRCOLANTE – € 373.103.665 (€ 516.943.819 al 31.12.2005)

Rimanenze – € 583.212 (€ 57.134.410 al 31.12.2005)
La significativa riduzione dei lavori in corso è dovuta per € 56.073.776 ai lavori in corso della commessa nucleare già rilevati al 31 dicembre 2005 e riferiti a costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità con proprie delibere. In effetti nel 2006 la procedura del riconoscimento dei costi a consuntivo da parte dell'Autorità, iniziata con la delibera 66/05 relativa ai costi degli esercizi 2002-2004, si è consolidata con le delibere 103/06 e 107/06, relativa ai costi a consuntivo dell'esercizio 2005, e con la sentenza del dicembre 2006 del TAR della Lombardia che ha respinto il ricorso presentato da Sogin avverso alla delibera 66/05.
Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2006 è riferito alle rimanenze di combustibile nucleare, convenzionalmente valorizzate per memoria in € 2.459, e ai lavori in corso (per € 580.753) per la commessa "Terzi", i cui valori più significativi sono afferenti ad attività svolte nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo finanziati dalla Commissione Europea: Kola (€ 150.282), Kymelnitsky 3 € 86.924), Beloyarsk 4 (€ 325.390) e altri minori. Gli acconti riferiti alla commessa "Terzi" sono esposti nel passivo e ammontano a € 1.926.756.

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459	2.459	
Lavori in corso su ordinazione	580.753	57.131.951	-56.551.198
commessa "Nucleare"		56.073.776	-56.073.776
commessa "Terzi"	580.753	1.058.175	-477.422
Totale	583.212	57.134.410	-56.551.198

Crediti - € **74.238.271** (€ 86.599.460 al 31.12.2005)
Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti - € 26.105.937 (€ 18.711.759 al 31.12.2005)
La voce più significativa è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della regione Campania, pari a € 14.479.875, per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso. Per la riscossione dello stesso è stato avviato un procedimento legale. Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito. Coerentemente con i vigenti princípi contabili, in relazione alla loro aleatorietà gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2006 per un valore di 1.197 mila euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale. I crediti verso clienti comprendono inoltre quelli vantati verso società del Gruppo Enel (circa 3,9 milioni di euro), il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership (circa 3,7 milioni di euro), la Commissione Europea o società europee per attività svolte a fronte di programmi della Commissione Europea stessa (1,6 milioni di euro), la Presidenza del Consiglio dei ministri (circa 0,8 milioni di euro) e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (circa 0,7 milioni di euro). Questi ultimi si sono incrementati rispetto al precedente esercizio a motivo della ritardata approvazione da parte di tali clienti degli stati avanzamento

lavori presentati. Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione (€ 398.086) per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

I "Crediti verso clienti" sono così dettagliati:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Crediti per fatture emesse	20.719.922	17.152.908	3.567.014
Crediti per fatture da emettere	5.784.101	1.824.576	3.959.525
Totale	**26.504.023**	**18.977.484**	**7.526.539**
Fondo svalutazione crediti	-398.086	-265.725	-132.361
Totale	**26.105.937**	**18.711.759**	**7.394.178**

Nei primi mesi del 2007, le fatture da emettere a fronte del credito rilevato al 31.12.2006 sono state tutte emesse, tranne quelle relative al credito per le attività svolte per il MSE per la Global Partnership (circa 3,7 milioni di euro) e al credito verso la Presidenza del Consiglio dei ministri per le attività di gestione della Rete accelerometrica nazionale (circa 0,3 milioni di euro).

Crediti verso Imprese controllate - € 174.440 (214.890 al 31.12.2005)
La voce comprende un residuo anticipo (€ 25.212), l'importo di € 28.525 per prestazioni erogate nell'anno 2006 non ancora fatturate e l'importo di € 120.703 riferito al trasferimento del debito IVA, che viene liquidato dalla Sogin con la procedura dell'IVA di Gruppo.

Crediti verso altri - € 47.957.894 (€ 67.672.811 al 31.12.2005)
La voce al 31 dicembre 2006 è così dettagliata:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Crediti verso CCSE/AEEG		27.966.172	-27.966.172
Crediti verso Erario	44.847.184	37.876.569	6.970.615
Crediti verso Ammin.finanz.francese	1.144.486		
Crediti verso Ammin.finanz. belga	1.194	1.157	37
Attività per imposte anticipate	994.209	804.172	190.037
Crediti verso il personale	107.772	74.878	32.894
Altri	863.049	949.863	-86.814
Totale	**47.957.894**	**67.672.811**	**-19.714.917**

Crediti verso CCSE/AEEG: l'importo esposto al 31 dicembre 2005 è stato completamente incassato nel corso dell'anno 2006.

Crediti verso Erario: si riferiscono per € 43.818.201 al credito IVA, del quale € 9.667.384 sono relativi all'esercizio 2006 ed € 34.150.817 agli esercizi precedenti, nonché agli interessi (€ 691.558) maturati fino al 31.12.2006 sulle eccedenze chieste a rimborso negli anni 2000, 2003, 2004 e 2005; comprendono inoltre la posizione creditoria (€ 337.425) dell'ex SICN, trasferita a Sogin. Nel mese di marzo 2007 è stato incassato l'importo di € 2.067.964 relativo all'istanza presentata nell'anno 2003, più gli interessi maturati su detto importo pari a € 191.485.

Crediti verso Amministrazione finanziaria francese: rappresentano l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria francese per l'IVA pagata alla società EdF.

Crediti verso Amministrazione finanziaria belga: rappresentano l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione finanziaria belga per l'IVA pagata a un fornitore belga.

Attività per imposte anticipate: sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferite per € 978.839 a IRES e per € 15.370 a IRAP. L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del conto economico.

Crediti verso il personale: sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Altri crediti: sono relativi ad acconti a fornitori, ad anticipazioni indennità di trasferta al personale Enea in servizio presso gli impianti in gestione a Sogin, nonché a partite diverse che hanno trovato sistemazione nei primi mesi dell'esercizio 2007. Il valore esposto al 31 dicembre 2005 comprendeva il credito per le attività erogate per la Global Partnership; tale voce, nel corso dell'anno 2006, è stata riclassificata tra i crediti verso clienti.

Attività finanziarie

A seguito dell'interruzione – a partire da maggio 2005 – delle erogazioni da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per i motivi esposti nella Relazione sulla gestione, si sono significativamente ridotte le disponibilità finanziarie della Società.

La gestione finanziaria, anche nel 2006, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestatasi al 2,1%. Infatti il rendimento annuo è stato del 3,4% a fronte, nel medesimo periodo, di una media del tasso Euribor a tre mesi del 3,1%.

Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi a improvvise necessità di cassa.

L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2006 è di € 298.282.182, formato come appresso specificato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € **272.407.930** (€ 344.027.390 al 31.12.2005)

Esse sono riferite a titoli obbligazionari (€ 49.279.330), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 202.671.520) e a operazioni di pronti contro termine (€ 20.457.080).

Disponibilità liquide – € **25.874.252** (€ 29.182.559 al 31.12.2005)

Riguardano per € 21.200.000 operazioni di depositi a breve termine su banche italiane; € 4.661.809 sono relativi a depositi bancari con cui Sogin opera quotidianamente per le proprie esigenze di tesoreria; la restante quota è costituita per € 12.443 dal denaro liquido esistente presso le casse sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 2.536.561 (€ 1.987.594 al 31.12.2005)

I ratei attivi, pari a € 2.173.200, sono riferiti essenzialmente agli interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie.

I risconti attivi ammontano a € 363.361 e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2007 di costi fatturati anticipatamente nel corso dell'anno 2006 essenzialmente per il riprocessamento del combustibile.

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Prestiti al personale	93.724	328.196	407.228	829.148
Depositi cauzionali diversi		139.190		139.190
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	**93.724**	**467.386**	**407.228**	**968.338**
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	26.105.937			26.105.937
Crediti verso controllate	174.440			174.440
Crediti verso Erario	20.484.005	24.363.179		44.847.184
Crediti verso Ammin. finanz. francese	1.144.486			1.144.486
Crediti verso Ammin. finanz. belga	1.194			1.194
Attività per attività anticipate	994.209			994.209
Crediti verso il personale	107.772			107.772
Crediti altri	863.049			863.049
Crediti del circolante	**49.875.092**	**24.363.179**	0	**74.238.271**
Totale	**49.968.816**	**24.830.565**	**407.228**	**75.206.609**

I crediti verso Erario si riferiscono a crediti IVA. Per quanto riguarda la parte esigibile entro l'anno successivo, si riferisce a richieste di rimborso già presentate, i cui termini per il rimborso medesimo a norma di legge sono già scaduti o vanno in scadenza nell'anno successivo. Su questi crediti, successivamente a detta scadenza, maturano gli interessi ex art. 38 bis DPR 663/72.

PATRIMONIO NETTO – € 15.896.342 (€ 15.562.137 al 31.12.2005)
Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi.

Capitale sociale – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2005)
Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.
La perdita dell'esercizio 2005 è stata portata a nuovo.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Perdita dell'esercizio	Totale
Valore all'1.1.2005	**15.100.000**	**560.316**	**-2**	**1.178.032**	**88.928**		**16.927.274**
Destinazione utile esercizio 2004		4.446		84.482	-88.928		
Perdita dell'esercizio 2005						-1.365.137	-1.365.137
Valore al 31.12.2005	**15.100.000**	**564.762**	**-2**	**1.262.514**		**-1.365.137**	**15.562.137**

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Perdita dell'esercizio	Totale
Valore all'1.1.2006	**15.100.000**	**564.762**	**-2**	1.262.514		**-1.365.137**	**15.562.137**
Destinazione perdita esercizio 2005				-1.365.137		1.365.137	
Utile dell'esercizio 2006					334.202		334.202
Differenza da arrotondamento saldi			3				3
Valore al 31.12.2006	**15.100.000**	**564.762**	1	**-102.623**	**334.202**		**15.896.342**

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI – € 1.842.236 (€ 1.864.580 al 31.12.2005)
La consistenza e la movimentazione dei Fondi sono di seguito sintetizzate:

	Valore all'1.1.2006	Accant.ti	Utilizzi	Valore al 31.12.2006
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	**479.703**	**269.403**	**-263.296**	**485.810**
Fondo imposte differite	**351.677**	**251.610**	**-34.061**	**569.226**
Altri fondi				
fondo contenzioso	460.000			460.000
fondo oneri diversi	573.200	160.000	-406.000	327.200
Totale altri fondi	**1.033.200**	**160.000**	**-406.000**	**787.200**
Totale	**1.864.580**	**681.013**	**-703.357**	**1.842.236**

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili – € 485.810
(€ 479.703 al 31.12.2005)
Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

Fondo imposte – € 569.226 (€ 351.677 al 31.12.2005)
Le variazioni rilevate nell'anno 2006 sono relative a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato *ante* imposte.
L'evoluzione di tale voce è riportata tra i commenti alla voce "Imposte" del Conto economico.

Altri fondi – € 787.200 (€ 1.033.200 al 31.12.2005)

/ Fondo contenzioso – € 460.000 (€ 460.000 al 31.12.2005)
È destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali interni e esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto possibile o remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile. Più in particolare, il Fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza.

Per l'esercizio 2006 non sono stati effettuati accantonamenti poiché il fondo è stato ritenuto congruo in relazione alla stima complessiva, effettuata su scorta delle segnalazioni pervenute dai legali esterni, degli eventuali oneri a carico della Società, per le vertenze in corso al 31 dicembre 2006.

/ Fondo oneri diversi - € 327.200 (€ 573.200 al 31.12.2005)
Rappresenta per € 60.000 la quota derivante dai proventi finanziari realizzati nel corso degli anni (dal 1999 al 2005) che negli esercizi precedenti avevano alimentato la voce "Acconti nucleari", per come illustrato nella Relazione sulla gestione; per € 167.200 il debito presunto per tributi locali (TARI) per la sede di Via Torino, per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali e per € 100.000 per oneri connessi per la cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione disposta dall'art. 1, comma 459, della Legge Finanziaria 2007.
Gli utilizzi sono riferiti per € 376.000 agli oneri conseguenti al rinnovo del contratto collettivo di lavoro, erogati nel 2006, e per € 30.000 al pagamento della TARI.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 20.211.158
(€ 20.318.793 al 31.12.2005)
La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

Valore all'1.1.2006	20.318.793
Accantonamenti	2.957.640
Utilizzi	-3.073.712
Altri movimenti	8.437
Valore al 31.12.2006	**20.211.158**

Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione" e per "acquisto azioni Enel Spa", e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (FONDENEL) e al Fondo Pensioni Dipendenti (FOPEN).

DEBITI – € 399.306.882 (€ 538.953.698 al 31.12.2005)
I debiti sono di seguito dettagliati.

Acconti per attività nucleari - € 276.843.079 (€ 466.146.000 al 31.12.2005)
Come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, nel paragrafo "Princípi contabili", gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi della gestione industriale, finanziaria e straordinaria, come dettagliato nella tabella che segue.

Acconti per attività nucleari	Importo
Valore all'1.1.2006	**466.146.000**
Utilizzi a copertura costi commessa nucleare	
utilizzo a fronte copertura costi riconosciuti dall'Autorità per l'esercizio 2006 (costi al netto dei proventi da scambi interni)	143.243.979
utilizzo a fronte copertura imposte commessa nucleare 2006	4.005.551
utilizzo a fronte di costi riconosciuti dall'Autorità già rilevati tra i lavori in corso al 31.12.2005	56.073.777
minore utilizzo per risultato netto della gestione industriale	-3.657.293
minore utilizzo per risultato netto della gestione finanziaria	-10.287.217
minore utilizzo per risultato netto delle gestione straordinaria	-135.876
Totale utilizzo netto a copertura costi commessa nucleare	**189.242.921**
Variazione in diminuzione per riclassifica a fondi per rischi e oneri	**60.000**
Valore al 31.12.2006	**276.843.079**

Con la delibera 121/07, l'Autorità, a fronte dei costi 2006 presentati da Sogin a consuntivo (valore arrotondato in milioni di euro pari a 143,4 escluse le imposte), ha riconosciuto costi per 143,2 milioni di euro, oltre alle imposte per come determinate da Sogin, non riconoscendo così costi a consuntivo per 200.000 euro.
Il mancato riconoscimento si riferisce a costi di project management che nel preventivo presentato da Sogin all'Autorità a maggio 2006 ammontavano a 11,7 milioni di euro (al netto dei costi di personale per erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo anticipato).

Nella delibera 174 del 31 luglio 2006, l'Autorità riconosceva a Sogin un importo di 9,3 milioni di euro, inferiore quindi di 2,4 milioni rispetto a quanto presentato, ritenendo che l'incidenza dei costi di project management sui costi totali delle attività di smantellamento e mantenimento in sicurezza delle centrali e degli impianti dovesse essere uguale a quella già registrata nel precedente triennio 2002-2004.
A marzo 2007 Sogin ha presentato all'Autorità i consuntivi 2006 e in particolare quello relativo al project management, che ammonta a 10,7 milioni di euro, compresi i costi per erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo anticipato. I costi a consuntivo sono quindi maggiori di 1,4 milioni di euro rispetto ai 9,3 milioni di euro riconosciuti a preventivo con la delibera 174/06. Tuttavia, tenuto conto che il volume delle attività di smantellamento e mantenimento in sicurezza a consuntivo è stato nel 2006 maggiore di quanto esposto nei preventivi a suo tempo presentati all'Autorità e che il consuntivo comprende parte dei costi per erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo anticipato, l'Autorità, in base al citato criterio di incidenza assunto nella delibera 174/06, ha riconosciuto congruo un importo pari a 10,5 milioni di euro, determinando così un mancato riconoscimento di 0,2 milioni di euro anziché di 1,4.

Tutti gli acconti nucleari al 31 dicembre 2006 sono destinati esclusivamente alla copertura dei costi che saranno in futuro riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Si ricorda che nel precedente bilancio al 31 dicembre 2005 era stata evidenziata una quota parte di acconti che si riteneva di poter destinare alla copertura di costi non riconosciuti. Tenuto conto di quanto stabilito dall'Autorità con la sua delibera 290/06, tale quota è stata rivalutata nella misura di € 60.000, pari alla differenza tra i proventi finanziari rivenienti da fonti proprie della Società a tutto il 31 dicembre 2005 (pari a 7,86 milioni di euro come da delibera 117/07) e i costi alla stessa data non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità (pari a 7,8 milioni di euro come da delibere 66/05, 103/06 e 107/06). A maggiore chiarezza, tale differenza è stata riclassificata nel fondo rischi e oneri.

Acconti per altre attività – € 2.926.756 (€ 1.570.467 al 31.12.2005)
Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere. L'incremento si riferisce essenzialmente alla caparra confirmatoria versata da Terna per l'acquisto di un appezzamento di terreno di circa 15 ha nei pressi della Centrale di Latina. Il contratto di vendita sarà perfezionato a breve e si prevede di realizzare una plusvalenza di circa 3,5 milioni di euro.

Debiti verso fornitori – € **64.732.788** (€ 50.303.908 al 31.12.2005)
Includono, per un ammontare di € 43.908.968, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse. Inoltre comprendono il valore di € 20.823.820 per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31.12.2006; gli importi suddetti comprendono il debito nei confronti di Enea, per personale comandato e servizi, pari a complessivi € 19.166.946.

Debiti verso imprese controllate – € **6.035.409** (€ 2.774.520 al 31.12.2005)
Rappresentano il debito verso Nucleco SpA per prestazioni fatturate (€ 5.292.411) e da fatturare (€ 742.998) dalla stessa eseguite a favore di Sogin. I servizi forniti da Nucleco, pattuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di Sogin.

Debiti tributari – € **3.425.674** (€ 4.210.591 al 31.12.2005)
La voce include il debito per imposte dirette riferito all'esercizio 2006 e precisamente per IRES (€ 1.046.618) e IRAP (€ 569.730), nonché il debito per tributi locali per € 23.500.
Inoltre comprende le trattenute effettuate dalla Società in qualità di sostituto di imposta e versate all'Erario nell'anno successivo (€ 1.785.826 di cui € 1.734 per saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – € **2.780.171**
(€ 2.573.823 al 31.12.2005)
Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Ist. previdenziali per contributi su retribuzioni	1.988.509	1.851.331	137.178
Ist. prev. per contrib. su ferie, fest. abolite ecc.	424.914	373.882	51.032
Istituti assicurativi	190.230	182.471	7.759
Fopen	176.518	166.139	10.379
Totale	**2.780.171**	**2.573.823**	**206.348**

Altri debiti – € **42.563.005** (€ 11.374.389 al 31.12.2005)
Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

Altri debiti	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazioni
Verso il personale			
per TFR da erogare a personale cessato	84.700		84.700
per ferie, festività abol., straord. ecc.	1.656.738	1.467.904	188.834
per motivazioni diverse	1.919.540	1.419.932	499.608
Totale debiti verso il personale	**3.660.978**	**2.887.836**	**773.142**
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	**29.162.790**	-	**29.162.790**
Debiti per ripianamento FPE	**5.709.454**	**5.709.454**	0
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	**60.434**	**62.253**	**-1.819**
Diversi	**3.969.349**	**2.714.846**	**1.254.503**
Totale	**42.563.005**	**11.374.389**	**31.188.616**

La voce "Debiti verso Ministero dello sviluppo economico (MSE)" è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione russa, di cui alla legge 160/2005. Dette risorse finanziarie sono state trattate, ai sensi dell'art. 1782 c.c., quale deposito irregolare di cose fungibili, sul quale maturano interessi calcolati al tasso concordato tra le parti o, in mancanza, a quello legale. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue.

Debito verso MSE per finanziamento Global Partnership	Importi
Finanziamenti erogati	30.000.000
Pagamenti effettuati	-1.276.000
Interessi anno 2006	438.790
Totale al 31.12.2006	**29.162.790**

I pagamenti effettuati si riferiscono a contratti, avallati dal MSE, tra il beneficiario russo individuato nell'Accordo di cooperazione sopra richiamato e suoi fornitori. Gli interessi sono stati calcolati al tasso legale sulle disponibilità residue, tenuto conto delle anticipazioni effettuate da Sogin. A quest'ultimo riguardo è da tenere presente che tra le Attività figura il credito di € 3.700.456 verso MSE per

le spese sostenute da Sogin stessa negli anni 2005 e 2006, come previsto dalla convenzione del 3 agosto 2005. I rendiconti di queste spese sono stati presentati da Sogin a MSE.
La voce "Debiti per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) e rappresenta l'ammontare della prima rata. Il pagamento della stessa resta sospeso in relazione a quanto stabilito dal TAR del Lazio a novembre 2001 nell'ambito del ricorso proposto a suo tempo da Enel, che aveva effettuato il pagamento di detta rata. Per la seconda nonché per la terza rata, già pagate da Sogin a Inps per circa 12 milioni di euro, non è esclusa la possibilità di rivalersi su Enel.
Tra la voce "Diversi" è compreso l'importo di € 2.577.695 quali debiti residui verso Enea e Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate Spa a fronte del contratto per l'acquisto del ramo d'azienda nucleare di quest'ultima.
Nei primi mesi del 2007, il debito verso Enea (€ 1.859.245) è stato pagato.
Tale voce comprende inoltre gli importi dovuti agli ex membri del Consiglio di Amministrazione per effetto della cessazione anticipata disposta dall'art. 1, comma 459, della Legge Finanziaria 2007.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – € 512 (€ 88.006 al 31.12.2005)
La voce è riferita a ratei relativi a minusvalenze generate da operazioni di pronti contro termine.

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI DEBITI
Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	276.843.079			276.843.079
Acconti da terzi	2.926.756			2.926.756
Debiti verso fornitori	64.732.788			864.732.788
Debiti verso imprese controllate	6.035.409			6.035.409
Debiti tributari	3.425.674			3.425.674
Deb. verso Ist. di prev. e di sicur. soc.	2.780.171			2.780.171
Altri	42.563.005			42.563.005
Totale	**399.306.882**	**0**	**0**	**399.306.882**

Tra i debiti figurano in particolare gli acconti nucleari il cui utilizzo ha in contropartita la voce "Ricavi" del Conto economico.

CONTI D'ORDINE – € 165.531.633 (€ 145.828.197 al 31.12.2005)
I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Garanzie prestate:			
Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	**7.726.579**	**4.065.006**	**3.661.573**
Altri conti d'ordine:			
Automezzi speciali in comodato	99.000	99.000	
Impegni assunti verso fornitori per riprocess., stoccaggio e trasporto combustibile	157.706.054	141.664.191	16.041.863
Totale altri conti d'ordine	**157.805.054**	**141.763.191**	**16.041.863**
Totale	**165.531.633**	**145.828.197**	**19.703.436**

Le fideiussioni sono state rilasciate in parte a clienti (€ 3.110.501), in parte all'Amministrazione finanziaria a fronte di rimborsi IVA (€ 2.860.000) e in parte a fornitori e amministrazioni pubbliche (€ 1.756.078).
Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e stoccaggio del combustibile, nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

Periodo	Euro
2007 - 2011	106.128.989
2012 - 2016	31.523.454
2017 - 2024	20.053.611
Totale	**157.706.054**

Gli importi sono stati determinati in funzione dei parametri e dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio trattandosi di forniture con prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera.

Non esistono garanzie e/o impegni nei confronti di Nucleco SpA.

Non sono noti altri rischi e impegni diversi da quelli sopraesposti.

Commenti al Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE – € 147.246.262 (€ 121.072.699 al 31.12.2005)
Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da Sogin, è così dettagliato:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse alle attività nucleari	**189.242.921**	**103.815.833**	**85.427.088**
Variazione dei lavori in corso	**-56.551.199**	**7.698.174**	**-64.249.373**
per attività nucleari	-56.073.777	7.481.172	-63.554.949
per attività per terzi	-477.422	217.002	-694.424
Altri ricavi e proventi	**14.504.435**	**9.548.692**	**4.955.743**
per attività nucleari	3.642.293	2.860.987	781.306
per attività per terzi	10.862.142	6.687.705	4.174.437
Prestazioni a società controllate	**50.105**	**10.000**	**40.105**
per attività nucleari	15.000		15.000
per attività per terzi	35.105	10.000	25.105
Totale	**147.246.262**	**121.072.699**	**26.173.563**

Commessa "Nucleare"

Di seguito si riporta la composizione del totale dei ricavi e proventi di questa commessa:

ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari	€ 189.242.921
variazione dei lavori in corso	€-56.073.777
altri ricavi e proventi	€ 3.642.293
prestazioni a società controllate	€ 15.000
Valore della produzione	**€ 136.826.437**
risultato netto della gestione finanziaria	€ 10.287.217
risultato netto della gestione straordinaria	€ 135.876
Totale ricavi e proventi della commessa nucleare	**€ 147.249.530**

I ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari sono pari agli utilizzi netti degli acconti nucleari, che, come già dettagliato in precedenza, assommano ai costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, inclusi quelli già rilevati al 31 dicembre 2005 tra i lavori in corso, detratte le altre componenti positive di reddito sopra distintamente elencate. A questo riguardo si precisa che, avendo l'Autorità deliberato per valori arrotondati, i costi riconosciuti a consuntivo non arrotondati sono stati determinati quali differenza tra i costi non arrotondati presentati da Sogin e i costi non riconosciuti pari a 200.000 euro. Questi ultimi sono dati dalla differenza tra quanto rilevato dall'Autorità nella sua delibera 121/07 come costi presentati da Sogin (143,4 milioni di euro) e costi riconosciuti (143,2 milioni di euro).

Gli altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

Altri ricavi della commessa nucleare	Valore al 31.12.2006
Vendita di rottami	2.060.751
Prestazioni varie	344.608
Rimborsi per danni ad attrezzature	5.485
Rimborsi per permessi dipendenti eletti Amministratori	5.120
Prestazioni per personale distaccato presso Ministero	420.370
Contributo a carico Dirigenti per auto aziendali	35.497
Plusvalenze da alienazione cespiti	4.470
Sopravvenienze attive	765.992
Totale altri ricavi della commessa nucleare	**3.642.293**

Le sopravvenienze attive sono riferite principalmente ai maggiori costi stanziati nei precedenti esercizi per le prestazioni di servizio fornite da Enea presso i siti dove sono ubicati gli impianti del ciclo del combustibile.

Il dettaglio, per natura, dei costi riferiti alla commessa nucleare è di seguito riportato:

Costi commessa nucleare	Valore al 31.12.2006
Costi per materie prime, sussidiarie ecc.	5.433.952
Costi per servizi	67.943.232
Costi per godimento beni di terzi	10.997.533
Costi del personale	53.790.321
Ammortamenti	6.100.976
Accantonamenti per rischi e oneri	100.000
Oneri diversi di gestione	2.760.914
Risultato netto degli scambi interni gestione industriale	-3.682.949
Totale costi presentati all'Autorità	**143.443.979**
Costi non riconosciuti	-200.000
Differenza tra costi presentati e costi non riconosciuti	**143.243.979**
Imposte	4.005.551
Totale complessivo	**147.249.530**

Commessa "Attività per Terzi"

L'ammontare complessivo del valore della produzione di queste attività, pari a € 10.419.825 (€ 6.914.707 al 31.12.2005), è così formato:

Variazione dei lavori in corso	€ -477.422
Altri ricavi e proventi	€ 10.862.142
Prestazioni da società controllate	€ 35.105
Totale valore della produzione	**€ 10.419.825**

Esso è così suddiviso tra le seguenti macro-commesse:

Servizi nucleari	€ 6.432.229	(€ 5.022.212 al 31.12.2005)
Servizi ambientali	€ 691.662	(€ 1.270.829 al 31.12.2005)
Global Partnership	€ 3.295.934	(€ 404.664 al 31.12.2005)

Si ricorda che le attività relative alla Global Partnership sono iniziate nella seconda metà del 2005.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione € -477.422
(€ 217.002 al 31.12.2005)
I valori più significativi sono riferiti alle seguenti commesse:

Armenia 2001	(€ -435.911)
Armenia 2004	(€ -199.611)
Khmelnitsky 3	(€ -128.081)
Beloyarsk 4	(€ +287.442)
Beloyarsk 5	(€ +85.784)
Kola	(€ -140.980)
Bilibino 2	(€ +53.935)

COSTI DELLA PRODUZIONE – € 153.293.079 (€ 132.650.296 al 31.12.2005)
Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – € 5.479.284
(€ 5.124.714 al 31.12.2005)
Il costo complessivo è così dettagliato:

Forniture di materiali	€ 4.241.531	(€ 3.709.098	al 31.12.2005)
Acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione	€ 942.311	(€ 974.749	al 31.12.2005)
Forniture di cancelleria e stampati	€ 170.191	(€ 167.163	al 31.12.2005)
Forniture di vestiario a dipendenti	€ 114.376	(€ 258.158	al 31.12.2005)
Acquisto di telefoni cellulari	€ 10.875	(€ 15.546	al 31.12.2005)

L'incremento della fornitura di materiali è da attribuire principalmente alle attività finalizzate al trasferimento del combustibile irraggiato presente nella piscina dell'impianto Eurex alla piscina dell'impianto Avogadro, sul medesimo sito di Saluggia.

Servizi - € **71.099.614** (€ 57.706.300 al 31.12.2005)
La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Prestazioni ricevute da imprese controllate	**8.245.663**	**4.634.619**	**3.611.044**
Costi per trattamento e riprocess. combustibile	**8.539.978**	**5.997.455**	**2.542.523**
Costi per servizi diversi			
Lavori da Imprese	19.127.328	15.853.667	3.273.661
Manutenzione (e pulizia industriale)	3.592.547	2.012.879	1.579.668
Vigilanza	5.178.534	3.608.347	1.570.187
Pulizia locali	474.329	443.188	31.141
Servizi di mense e simili	1.055.525	1.027.133	28.392
Forniture energia elettrica, acqua, gas	4.002.753	3.011.010	991.743
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	506.013	545.488	-39.475
Spese per collaboratori, personale di terzi, prestazioni professionali	6.210.940	5.668.852	542.088
Collaudi, verifiche e altre	142.885	692.795	-549.910
Consulenza da terzi	4.201.513	6.083.951	-1.882.438
Spese per gli organi sociali	719.191	686.840	32.351
Utilizzo software	855.858	736.282	119.576
Trasferte dipendenti	1.207.528	1.292.646	-85.118
Assicurazioni	483.972	532.203	-48.231
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	309.595	237.718	71.877
Servizi bancari e finanziari	60.988	48.415	12.573
Telefonici e di trasmissione dati	987.415	980.118	7.297
Spese per elaborazione e accesso banche dati	165.931	1.579.984	-1.414.053
Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.	270.526	128.240	142.286
Spese postali e telegrafiche	27.682	25.197	2.485
Trasporto merci e materiali	3.440.730	1.040.280	2.400.450
Spese altre	1.292.190	838.993	453.197
Totale costi per servizi diversi	**54.313.973**	**47.074.226**	**7.239.747**
TOTALE	**71.099.614**	**57.706.300**	**13.393.314**

Di seguito sono commentate le principali voci e/o variazioni.

/ Le prestazioni ricevute da imprese controllate si riferiscono ai servizi forniti da Nucleco SpA per la gestione di rifiuti convenzionali e non. L'incremento è dovuto principalmente a lavori relativi ai siti di: Caorso (bonifica e smaltimento coibenti, monitoraggio radiologico, prove cementabilità Phadec); Trisaia (caratterizzazione rifiuti); Garigliano (rimozione amianto, asporto e discarica materiali tossici) e Bosco Marengo (smaltimento coibenti con amianto).

- I costi per il trattamento e riprocessamento del combustibile si incrementano principalmente in relazione all'alienazione del combustibile già presente presso l'impianto di Bosco Marengo.
- I lavori da imprese si riferiscono essenzialmente ad attività svolte sui siti. Includono anche i servizi forniti da Enea per la gestione dei siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia. L'incremento è dovuto principalmente a lavori presso i siti di: Caorso (Phadec ed Emergenza); Saluggia (Nuovo approvvigionamento idrico e Pulizia piscina) e Trisaia (Emergenza).
- Le manutenzioni (e pulizia industriale) si incrementano in particolare per lavori sui siti di Trisaia e Bosco Marengo. Presso quest'ultimo sito, in particolare, sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e la ristrutturazione della centrale termica.
- I costi di vigilanza aumentano principalmente per la diretta gestione della vigilanza degli impianti del ciclo del combustibile, fino a marzo 2006 compresa nei servizi forniti da Enea.
- I costi relativi alle forniture di energia elettrica, gas e acqua aumentano sia in relazione all'incremento delle tariffe unitarie sia ai consumi.
- Le spese per collaboratori, personale di terzi e prestazioni professionali aumentano in relazione ai costi sostenuti per il personale comandato da Enea.
- I costi per trasporto merci e materiali si incrementano in relazione all'allontanamento delle materie nucleari già presenti sull'impianto di Bosco Marengo e dell'ex Laboratorio Cise di Enel.
- Tra le spese altre si registrano anche i costi per l'adeguamento dell'allacciamento all'acquedotto del sito di Saluggia, la predisposizione del piano di trasporto del combustibile dal sito di Trisaia, le operazioni di carico dei container in relazione all'allontanamento delle materie nucleari dal sito di Bosco Marengo.
- Si riducono le "Consulenza da terzi" e la "Elaborazione e accesso banche dati", in relazione al contenimento dei costi operato nel 2006, e i "Collaudi e verifiche" per minori attività.
- Le spese per gli Organi sociali sono riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali, dei componenti del Consiglio di Amministrazione (€ 640.541 contro € 555.037 del 2005) e del Collegio sindacale (€ 78.650 contro € 131.803 del 2005). La differenza dei compensi per il Collegio sindacale è connessa alla sovrapposizione per il 2005 del precedente Collegio sindacale con quello subentrato.

Godimento di beni di terzi – € 11.155.016 (€ 11.197.765 al 31.12.2005)
La voce è composta principalmente da:

Canoni per deposito combustibile	€ 8.302.552	(€ 8.485.829 al 31.12.2005)
Canoni per locazione immobili	€ 1.789.645	(€ 1.713.438 al 31.12.2005)
Canoni per noleggio automezzi	€ 898.597	(€ 758.333 al 31.12.2005)
Contributi e canoni di derivazione acque	€ 135.150	(€ 92.564 al 31.12.2005)
Altri canoni e noleggi	€ 29.072	(€ 147.601 al 31.12.2005)

Personale – € 56.389.186 (€ 51.690.704 al 31.12.2005)
Le spese sono così dettagliate:

Stipendi, salari e altre remunerazioni	€ 37.647.844	(€ 36.741.928 al 31.12.2005)
Oneri sociali obbligatori	€ 9.982.197	(€ 9.956.646 al 31.12.2005)
Accantonamento al Fondo TFR	€ 2.957.640	(€ 2.905.597 al 31.12.2005)
Accanton. al Fondo tratt. quiesc.	€ 269.403	(€ 173.226 al 31.12.2005)
Altre spese di personale	€ 5.532.102	(€ 1.913.307 al 31.12.2005)

L'incremento delle prime voci (Stipendi, salari e altre remunerazioni; Oneri sociali obbligatori; Accantonamento al Fondo TFR; Accanton. al Fondo tratt. quiesc.) è correlato essenzialmente ai seguenti fattori:

- rinnovo della parte economica del contratto collettivo nazionale del settore elettrico;
- automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e automatismi legati alla progressione di carriera, prevista dal contratto, delle giovani risorse neolaureate e neodiplomate assunte in Azienda.

Gli "Oneri sociali obbligatori" rimangono pressoché invariati rispetto all'aumento della voce "Salari, stipendi e altre remunerazioni" a motivo della riduzione dello 0,60% del contributo Inps CUAF, disposta dal 1° gennaio 2006.

Per quanto riguarda i costi compresi nella voce "Altre spese di personale", in parte per oneri derivanti dai C.C.L. e da accordi sindacali, dal dettaglio di seguito riportato si evidenzia che la principale variazione è connessa all'incentivazione all'esodo anticipato del personale dipendente:

Assicurazioni infortuni	€ 432.828	(€ 424.820 al 31.12.2005)
Erogazioni aggiunt. e incentivi esodo	€ 3.670.005	(€ 188.000 al 31.12.2005)
Contribuzioni ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	€ 1.090.225	(€ 1.014.516 al 31.12.2005)
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	€ 271.381	(€ 211.916 al 31.12.2005)
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	€ 67.663	(€ 74.055 al 31.12.2005)

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2005:

		Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005	Consistenza media del periodo
Dirigenti	n°	32	32	32,7
Quadri	n°	190	189	187,3
Impiegati	n°	394	411	398,7
Operai	n°	145	152	148,0
Totale	**n°**	**761**	**784**	**766,7**

Ammortamenti e svalutazioni – € **6.230.559** (€ 5.637.806 al 31.12.2005)
La voce include gli ammortamenti del periodo ed è composta da:

- € 1.450.777 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (ripianamento oneri FPE per € 890.517, software per € 278.415 e migliorie su beni di terzi per € 281.845);
- € 4.647.421 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (fabbricati industriali € 152.591, impianti diversi € 2.501.932, attrezzature industriali e commerciali € 916.468, altri beni € 1.076.430);
- € 132.361 per svalutazione crediti commerciali ritenuti inesigibili.

Accantonamenti per rischi – € 100.000 (€ 139.168 al 31.12.2005)
L'accantonamento si riferisce ai probabili oneri connessi con la cessazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione disposta dall'art. 1, comma 459, della Legge Finanziaria 2007. Nell'esercizio 2006 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo vertenze e contenzioso; la consistenza patrimoniale del fondo è infatti risultata congrua sulla base delle migliore stima predisposta dai legali esterni della Società, in relazione all'ammontare presunto del danno potenziale che potrebbe subire la Società per le vertenze in corso.

Oneri diversi di gestione – € 2.839.420 (€ 1.153.839 al 31.12.2005)
Gli oneri diversi di gestione riguardano:

/ imposte, tasse e contributi diversi € 388.109 (€ 270.773 al 31.12.2005)
/ sopravvenienze passive € 1.369.127 (€ 112.351 al 31.12.2005)
/ contributi associativi a Organismi nazionali e internazionali € 626.411 (€ 327.775 al 31.12.2005)
/ spese generali diverse € 455.773 (€ 442.960 al 31.12.2005)

L'incremento delle sopravvenienze passive è riferito essenzialmente ai maggiori costi addebitati da Enea per i servizi resi negli anni 2003 e 2005. (Per il 2004, relativamente ai servizi forniti da Enea si è registrata una sopravvenienza attiva.)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 10.934.758 (€ 13.011.147 al 31.12.2005)
Sono costituiti dalle seguenti poste:

	Valore al 31.12.2006		Valore al 31.12.2005		Variazione	
Interessi attivi su credito verso CCSE		0		36.113		-36.113
Proventi su operaz. finanz. di investim.:						
Interessi attivi su operazioni di deposito		130.489		113.267		17.222
Operazioni di pronti contro termine						
interessi attivi	586.033		1.407.839		-821.806	
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	21.987	608.020	-69.905	1.337.934	91.892	-729.914
Proventi su titoli in portafoglio						
interessi attivi	1.667.904		2.821.945		-1.154.041	
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	19.251	1.687.155	139.800	2.961.745	-120.549	-1.274.590
Depositi c/o istituti assicurativi						
interessi attivi	8.067.242		7.889.253		177.989	
oneri	-50.000	8.017.242	-12.500	7.876.753	-37.500	140.489
Altri interessi						
interessi attivi su c/c bancari	607.578		150.293		457.285	
interessi su prestiti al personale	20.623		20.468		155	
altri interessi attivi netti	345.030	973.231	222.534	393.295	122.497	579.936
Altri oneri e proventi netti						
interessi passivi sul debito verso MSE						
per finanziamento G.P.	-438.790		0		-438.790	
differenze cambio nette su operaz. commerc.	-47.968		-74.871		26.903	
premi netti su operaz. di copert. rischio cambio	5.385		-3.340		8.725	
differenze nette per altre negoziazioni	-6	-481.379	370.251	292.040	-370.257	-773.419
Totale		**10.934.758**		**13.011.147**		**-2.076.389**

La gestione finanziaria ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione. La gestione del portafoglio è stata caratterizzata da una significativa riduzione della quota a breve termine, il che ha consentito di ottenere un rendimento complessivo del 3,4%, superiore sia al tasso medio annuo di inflazione, attestatosi al 2,1%, sia al tasso medio annuo dei rendimenti sul mercato monetario rappresentato dall'Euribor a 3 mesi, attestatosi al 3,1%. Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi a improvvise necessità di cassa.
In assenza di uno specifico tasso di riferimento concordato tra le parti, gli interessi passivi maturati sul "debito verso MSE per finanziamento G.P." sono stati calcolati in base al tasso di interesse legale (2,5%).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – € 1.500
(€ 33.550 al 31.12.2005)
Rappresentano il maggior valore tra il costo di acquisizione e il presunto valore di realizzo al 31.12.2006 di titoli obbligazionari in portafoglio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – € 135.876 (€ -146.709 al 31.12.2005)
Sono riferiti al minor valore delle imposte (IRES e IRAP) effettivamente esposte nella denuncia fiscale, rispetto a quelle stimate in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2005.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE – € 4.691.115 (€ 2.685.528 al 31.12.2005)

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Imposte correnti			
IRES	2.014.949	1.000.014	1.014.935
IRAP	2.643.755	1.836.874	806.881
Totale imposte correnti	4.658.704	2.836.888	1.821.816
Imposte anticipate	-185.137	-368.387	183.250
Imposte differite	217.548	217.027	521
Totale	**4.691.115**	**2.685.528**	**2.005.587**

Il maggior carico fiscale rispetto al precedente esercizio dipende essenzialmente dalla riduzione dei proventi finanziari che ha determinato un incremento dell'utilizzo degli acconti nucleari a copertura dei costi della medesima commessa e quindi dell'imponibile IRAP. A ciò si è aggiunto l'aumento – a decorrere dall'esercizio 2006 – dell'indeducibilità di alcuni costi, quali quelli per il noleggio di autovetture e per l'ammortamento dei fabbricati, e dell'aliquota media IRAP, a seguito dei provvedimenti legislativi che hanno interessato alcune regioni.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES):

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte:	5.025.317	1.658.355
onere fiscale teorico (33%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
ammortamenti eccedenti quanto indicato		
nel conto economico	-663.877	-219.079
accantonamenti aliquota fiscale non deducibili nell'esercizio	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
spese di rappresentanza 2006 (quota da dedurre)	18.435	6.084
compensi CdA anno 2006 non pagati nell'esercizio	195.000	64.350
imposte di competenza dell'esercizo 2006 non pagate	20.500	6.765
ammortamenti civilistici eccedenti fiscali	50.756	16.749
accantonamento oneri futuri	100.000	33.000
accantonamento premio produttività	1.906.633	629.189
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
spese rappresentanza anni precedenti	-5.304	-1.750
imposte di competenza anni precedenti e pagate nell'esercizio	-48.496	-16.004
Altre variazioni in diminuzione:		
maggiore IRES E IRAP stanziata 2005	-135.876	-44.839
utilizzo fondo oneri rinnovo contrattuale	-376.000	-124.080
utilizzo fondo premio produzione	-1.288.000	-425.040
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Variazioni in aumento:		
rientro ammortamenti fiscali	26.678	8.804
spese autoveicoli	433.431	143.032
spese di rappresentanza (2/3: quota indeducibile)	46.086	15.208
sopravvenienze passive	134.095	44.251
Ici	121.516	40.100
ammortamenti indeducibili terreni	31.742	10.475
altre spese indeducibili (spese telefoniche, multe e sanzioni, varie)	513.268	169.379
Imponibile fiscale	**6.105.904**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**2.014.949**

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP):

Descrizione	Valore	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	-6.046.816	-296.294
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
costo del personale	56.389.186	2.763.070
acc. svalutazione crediti	132.361	6.486
Onere fiscale teorico medio (%)	4,90	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
ammortamenti eccedenti quanto indicato nel conto economico	-663.877	-32.530
accantonamenti al fondo sval. cred. non deducibili nell'esercizio	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
spese di rappresentanza 2006 (quota da dedurre)	18.435	903
imposte di competenza dell'esercizo 2006 non pagate	20.500	1.005
ammortamenti civilistici eccedenti fiscali	50.756	2.487
accantonamento oneri futuri	100.000	4.900
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
spese rappresentanza anni precedenti		
imposte di competenza anni precedenti e pagate nell'esercizio	-5.304	-260
	-48.496	-2.376
Altre variazioni in diminuzione:		
personale distaccato		
maggiore IRES e IRAP da bilancio	-425.489	-20.849
	-135.875	-6.658
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Variazioni in aumento:		
ammortamento FPE		
rientro ammortamenti fiscali	890.516	43.635
spese autoveicoli	26.678	1.307
spese di rappresentanza (2/3: quota indeducibile)	433.431	21.238
ammortamenti indeducibili terreni	46.086	2.258
altre spese indeducibili (spese telefoniche, multe e sanzioni, varie)	31.742	1.555
compensi e contributi co.co.co./occasioni/stages	542.464	26.581
Variazioni in diminuzione:	5.284.040	258.918
deduzioni IRAP		
deduzioni IRAP - contratti formazione lavoro	-1.399.641	-68.582
	-1.286.516	-63.039
Imponibile fiscale		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	**53.954.181**	
		2.643.755

IMPOSTE ANTICIPATE

Voce	Credito per imposte anticipate					
	Saldo all'1.1.2006			Utilizzazione 2006		
	Importo	Imposte anticipate		Importo utilizzato	Imposte anticipate utilizzate	
		aliquota media	importo credito		aliquota media	importo credito
fondo vertenze in corso	158.325	33,00%	52.247			
spese rappresentanza	18.744	37,25%	6.981	-5.304	37,25%	-1.976
ammortamenti economico-tecnici eccedenti fiscali						
fondo per oneri futuri						
fondo per oneri rinnovo contrattuale	376.000	33,00%	124.080	-376.000	33,00%	-124.080
fondo per oneri premio produttività	1.618.200	33,00%	534.006	-1.288.000	33,00%	-425.040
TARI non pagata	215.695	37,25%	78.653	-48.496	37,25%	-18.415
compensi ad amministratori non corrisposti						
rettifiche/arrotondamenti			8.204			-984
	2.386.964		804.171	-1.717.800		-570.495

IMPOSTE DIFFERITE

Voce	Fondo imposte differite							
	Saldo all'1.1.2006			Allineamenti da Unico 2006		Utilizzazione 2006		
	Importo differito	Imposte differite		Importo	Debito	Importo utilizzato	Imposte differite utilizzate	
		aliquota media	importo debito				aliquota media	importo debito
plusvalenze patrimoniali	168.077	37,25%	62.609	-168.077	-62.609			
eccedenza ammortamento fiscale su civilistico	414.547	37,25%	154.419	96.917	38.419	-26.678	37,25%	-9.870
interessi di mora	408.028	33,00%	134.649					
	990.652		351.677	-71.160	-24.190	-26.678		-9.870

IMPOSTE ANTICIPATE IMPOSTE ANTICIPATE

Voce	Credito per imposte anticipate					
	Accantonamento 2006			Residuo al 31.12.2006		
	Importo accantonato	Imposte anticipate accantonate aliquota media	importo credito	Importo anticipato (residuo)	Imposte anticipate (residuo) aliquota media	importo credito
fondo vertenze in corso				158.325	37,90%	52.247
spese rappresentanza	18.435	37,90%	6.987	31.875	37,90%	11.992
ammortamenti economico-tecnici eccedenti fiscali	50.756	37,90%	19.237	50.756	37,90%	19.237
fondo per oneri futuri	100.000	33,00%	33.000	100.000	37,90%	33.000
fondo per oneri rinnovo contrattuale						
fondo per oneri premio produttività	1.906.633	33,00%	629.189	2.236.833	33%	738.155
TARI non pagata	20.500	37,90%	7.770	187.699	37,90%	68.008
compensi ad amministratori non corrisposti	195.000	33,00%	64.350	195.000	33%	64.350
rettifiche/arrotondamenti						7.220
	2.291.324		760.533	2.960.488		994.209

IMPOSTE DIFFERITE IMPOSTE DIFFERITE

Voce	Fondo imposte differite					
	Accantonamento 2006			Residuo al 31.12.2006		
	Importo accantonato	Imposte differite accantonate aliquota	importo debito	Importo differito (residuo)	Imposte differite (residuo) aliquota media	importo debito
plusvalenze patrimoniali						
eccedenza ammortamento fiscale su civilistico	663.877	37,90%	251.609	1.206.165	37,90%	434.577
interessi di mora				408.028	33,00%	134.649
	663.877.00		251.609	-1.614.193		569.226

Appendice

Dettagli sulla separazione contabile

Nel corso dell'esercizio 2006 è stato modificato il sistema informativo aziendale per adeguarlo alle esigenze connesse con la separazione contabile, attuata in forza della legge 23 agosto 2004, n. 239.

Con tali modifiche, tutte le movimentazioni contabili, sia di natura patrimoniale sia economica, sono puntualmente attribuite a un "settore contabile", in modo tale che, in sede di chiusure periodiche, si ottengono lo Stato patrimoniale e il Conto economico distinto per ciascun settore.

Allo stato attuale sono stati individuati i seguenti settori contabili:

- attività regolate dal DM 26 gennaio 2000:
  settore contabile "Decommissioning"
- attività diverse da quelle regolate dal predetto DM 26 gennaio 2000:
  settore contabile "Servizi nucleari e ambientali a terzi"
  settore contabile "Global Partnership" per le attività di cui alla legge 160/05, regolate dalla apposita convezione stipulata con Il Ministero per lo sviluppo economico.

Nelle tabelle che seguono i dati relativi al primo gruppo di attività sono individuati con la sigla "Nucleare" e quelli relativi al secondo gruppo, quale accorpamento dei dati dei due settori nei quali si articola, con quella "Terzi".

Le modifiche al sistema informativo aziendale sono divenute operative con il 1° settembre 2006. In fase di avvio, tutte le movimentazioni intervenute

dal 1° gennaio al 31 agosto 2006 sono state opportunamente riclassificate nei tre settori sopraindicati.

L'attribuzione delle attività e passività esistenti è stata effettuata secondo i criteri definiti in un apposito documento inviato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (elaborato GE CG 2006 rev. 0 inviato con lettera del 31 ottobre 2006 prot. 29117, come richiesto dall'Autorità medesima con la sua delibera 174/06). Sui contenuti di questo documento non c'è stata una pronuncia formale dell'Autorità.

L'attribuzione dei costi e ricavi dell'anno 2006 è stata, invece, puntualmente effettuata sulle singole commesse cui gli stessi si riferiscono.

I costi dei servizi comuni sono stati attribuiti in funzione dei criteri riportati nel documento sopra citato, a eccezione dei costi relativi alla gestione finanziaria per i quali si è adottato un diverso e più semplice criterio. In particolare sono stati interessati i seguenti costi (costituiti da risorse interne ed esterne):

1. Organi societari, Segreteria tecnica, Segreteria societaria, Internal auditing, Amministrazione finanza e controllo con esclusione delle attività relative al bilancio sociale, alla valorizzazione degli asset e alla pianificazione pluriennale; il totale addebitato da Nucleare a Terzi ammonta a € 303.311;
2. Informatica, Servizi generali della sede centrale e Amministrazione del personale; il totale addebitato da Nucleare a Terzi ammonta a € 421.952;
3. Stipula contratti passivi per l'acquisizione di beni e servizi; il totale addebitato da Nucleare a Terzi ammonta a € 31.347;
4. Gestione finanziaria; il totale addebitato da Nucleare a Terzi ammonta a € 50.808;
5. Servizi specifici scambiati tra i Settori, su scorta di contratti interni; il totale addebitato da Nucleare a Terzi ammonta a € 2.875.125; il totale, invece, addebitato da Terzi a Nucleare ammonta a € 88.748.

Per quanto riguarda i proventi finanziari, essi sono stati rilevati per settore contabile secondo i criteri riportati nel già citato documento sulla separazione contabile dell'ottobre 2006.

Successivamente con delibera 117/07 dell'Autorità è stata confermata la distinzione dei proventi finanziari, a tutto il 31 dicembre 2005, rivenienti dalle fonti della commessa nucleare distinguendoli da quelli rivenienti da fonti proprie della Società. Una analoga distinzione è stata operata per i proventi finanziari dell'esercizio 2006 con riferimento a quelli rilevati nei settori "Decommissioning" e "Servizi nucleari e ambientali a terzi", avuto conto che quelli rilevati nel settore contabile "Global Partnership" sono stati fin dal primo momento rilevati in forma contabilmente separata in relazione alle proprie fonti di finanziamento.

Nel corso del 2007 è previsto un allineamento della contabilità separata a questa nuova impostazione, affinché possa essere pienamente operativa con l'esercizio 2008.

Relativamente alle risultanze dell'esercizio 2006 in raffronto a quelle dell'esercizio 2005, a integrazione di quanto già commentato nella Nota integrativa, si evidenzia inoltre quanto segue.

Le immobilizzazioni materiali di Terzi si riducono poiché le attrezzature del "laboratorio mobile ambientale" sono state attribuite al Nucleare in considerazione del fatto che le stesse vengono quasi esclusivamente utilizzate per le attività di decommissioning. Nell'attivo circolante, le risorse finanziarie di Terzi si incrementano per effetto dell'erogazione da parte del MSE del finanziamento delle attività della Global Partnership.
I debiti tributari di Terzi sono riferiti esclusivamente alle trattenute operate sugli stipendi di dicembre, versate all'Erario a gennaio 2007.
Nel 2006, tra le partite interattività della gestione industriale, oltre ai costi di carattere generale, sono evidenziati, a differenza del 2005, anche quelli per servizi a carattere tecnico.
Si rileva infine che il risultato dopo le imposte di Nucleare è negativo e pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Il risultato di Terzi passa da un valore negativo nel 2005 di € 1.365.137 a un risultato positivo nel 2006 di € 534.202.

STATO PATRIMONIALE SEPARATO (valori in euro)	Al 31 dicembre 2006			Al 31 dicembre 2005		
ATTIVO	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali	13.361.227		13.361.227	12.676.099	1.511	12.677.610
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	362.150		362.150	208.869	1.511	210.380
7) Altre	12.999.077		12.999.077	12.467.230		12.467.230
II. Materiali	44.686.446	13.008	44.699.454	41.433.594	71.050	41.504.644
1) Terreni e fabbricati	8.581.861		8.581.861	8.734.452		8.734.452
2) Impianti e macchinario	20.274.341		20.274.341	21.432.535		21.432.535
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.864.934		7.864.934	5.525.602	62.798	5.588.400
4) Altri beni	3.521.319	13.008	3.534.327	3.098.440	8.252	3.106.692
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.443.991		4.443.991	2.642.565		2.642.565
III. Finanziarie	3.509.267	46.956	3.556.223	3.623.545	50.002	3.673.547
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000	2.200.000		2.200.000
d) altre imprese	387.885		387.885	387.885		387.885
2) Crediti:						
d) verso altri	921.382	46.956	968.338	1.035.660	50.002	1.085.662
Totale immobilizzazioni (B)	61.556.940	59.964	61.616.904	57.733.238	122.563	57.855.801
C ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze	2.459	580.753	583.212	56.076.235	1.058.175	57.134.410
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459		2.459	2.459		2.459
3) Lavori in corso su ordinazione		580.753	580.753	56.073.776	1.058.175	57.131.951
II. Crediti	49.401.247	24.837.024	74.238.271	68.673.331	17.926.129	86.599.460
1) Verso clienti	1.473.348	24.632.589	26.105.937	1.251.754	17.460.005	18.711.759
4) Verso controllate	160.915	13.525	174.440	204.890	10.000	214.890
5) Verso altri	47.766.984	190.910	47.957.894	67.216.687	456.124	67.672.811
III. Attiv. finanz. che non costituiscono immobil.	245.122.700	27.285.230	272.407.930			
6) Altri titoli	245.122.700	27.285.230	272.407.930	344.027.390		344.027.390
IV. Disponibilità liquide	22.726.129	3.148.123	25.874.252	29.182.559		29.182.559
1) Depositi bancari e postali	22.714.873	3.146.936	25.861.809	29.168.982		29.168.982
3) Denaro e valori in cassa	11.256	1.187	12.443	13.577		13.577
Totale attivo circolante (C)	317.252.535	55.851.130	373.103.665	497.959.515	18.984.304	516.943.819
D RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi	2.008.690	164.510	2.173.200	1.764.819		1.764.819
Risconti attivi	359.664	3.697	363.361	222.775		222.775
Totale ratei e risconti (D)	2.368.354	168.207	2.536.561	1.987.594		1.987.594
TOTALE ATTIVO	**381.177.829**	**56.079.301**	**437.257.130**	**557.680.347**	**19.106.867**	**576.787.214**

STATO PATRIMONIALE SEPARATO (valori in euro)	Al 31 dicembre 2006			Al 31 dicembre 2005		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale	15.100.000		15.100.000	15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762	564.762		564.762	564.762
VII. Altre riserve:		1	1		-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		-102.623	-102.623		1.262.514	1.262.514
IX. Utile dell'esercizio	-200.000	534.202	334.202		-1.365.137	-1.365.137
Totale patrimonio netto (A)	**14.900.000**	**996.342**	**15.896.342**	**15.100.000**	**462.137**	**15.562.137**
B FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	485.810		485.810	457.799	21.904	479.703
2) Per imposte	569.226		569.226	351.677		351.677
3) Altri	787.200		787.200	1.033.200		1.033.200
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**1.842.236**		**1.842.236**	**1.842.676**	**21.904**	**1.864.580**
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
DI LAVORO SUBORDINATO	19.763.720	447.438	20.211.158	19.574.152	744.641	20.318.793
D DEBITI						
5) Acconti:	277.843.079	1.926.756	279.769.835	466.146.000	1.570.467	467.716.467
a) acconti per attività nucleari	276.843.079		276.843.079	466.146.000		466.146.000
b) acconti per altre attività	1.000.000	1.926.756	2.926.756		1.570.467	1.570.467
6) Debiti verso fornitori	56.698.380	8.034.408	64.732.788	42.482.867	7.821.041	50.303.908
8) Debiti verso imprese controllate	6.035.409		6.035.409	2.774.520		2.774.520
11) Debiti tributari	3.344.452	81.222	3.425.674	4.210.591		4.210.591
12) Debiti verso istituti di previd.						
e di sicurezza sociale	2.632.582	147.589	2.780.171	2.511.447	62.376	2.573.823
13) Altri debiti	13.193.894	29.369.111	42.563.005	11.259.489	114.900	11.374.389
Totale debiti (D)	**359.747.796**	**39.559.086**	**399.306.882**	**529.384.914**	**9.568.784**	**538.953.698**
E RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi	512		512	5.818		5.818
Risconti passivi				82.188		82.188
Totale ratei e risconti (E)	512		512	88.006		88.006
TOTALE PASSIVO	**396.254.264**	**41.002.866**	**437.257.130**	**565.989.748**	**10.797.466**	**576.787.214**
Crediti interattività	**15.076.435**		**15.076.435**	**8.309.401**		**8.309.401**
Debiti interattività		**15.076.435**	**15.076.435**		**8.309.401**	**8.309.401**

CONTO ECONOMICO SEPARATO (valori in euro)	PERIODO 1.1 ÷ 31.12.06			PERIODO 1.1 ÷ 31.12.05		
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
A VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	189.242.921		189.242.921	103.815.833		103.815.833
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-56.073.777	-477.422	-56.551.199	7.481.172	217.002	7.698.174
5) Altri ricavi e proventi	3.657.293	10.897.247	14.554.540	2.860.987	6.697.705	9.558.692
Totale valore della produzione (A)	**136.826.437**	**10.419.825**	**147.246.262**	**114.157.992**	**6.914.707**	**121.072.699**
B COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.433.952	45.332	5.479.284	5.056.111	68.603	5.124.714
7) Per servizi	67.943.232	3.156.382	71.099.614	55.177.968	2.528.332	57.706.300
8) Per godimento di beni di terzi	10.997.533	157.483	11.155.016	11.034.278	163.487	11.197.765
9) Per il personale	53.790.321	2.598.865	56.389.186	48.249.286	3.441.418	51.690.704
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.100.976	129.583	6.230.559	5.633.937	3.869	5.637.806
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			0	0		
12) Accantonamenti per rischi			0	139.168		139.168
13) Altri accantonamenti			0	0		
12) Accantonamento per rischi	100.000		100.000	0		
14) Oneri diversi di gestione	2.760.914	78.506	2.839.420	1.094.929	58.910	1.153.839
Totale costi della produzione (B)	**147.126.928**	**6.166.151**	**153.293.079**	**126.385.677**	**6.264.619**	**132.650.296**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-10.300.491**	**4.253.674**	**-6.046.817**	**-12.227.685**	**650.088**	**-11.577.597**
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanziari	10.930.617	581.556	11.512.173	13.011.097	50	13.011.147
17) Interessi e altri oneri finanziari	138.407	439.008	577.415	0		
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**10.792.210**	**142.548**	**10.934.758**	**13.011.097**	**50**	**13.011.147**

CONTO ECONOMICO SEPARATO (valori in euro)	PERIODO 1.1 ÷ 31.12.06			PERIODO 1.1 ÷ 31.12.05		
	Nucleare	Terzi	Totale	Nucleare	Terzi	Totale
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni	1.500		1.500	33.550		33.550
19) Svalutazioni	0		0	0		0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	**1.500**	**0**	**1.500**	**33.550**	**0**	**33.550**
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi	135.876		135.876	0		0
21) Oneri	0		0	146.709		146.709
Totale proventi e oneri straordinari (E)	**135.876**	**0**	**135.876**	**-146.709**	**0**	**-146.709**
F PARTITE INTERATTIVITA'						
Gestione industriale						
Ricavi	3.771.697	88.748	3.860.445	1.887.650		1.887.650
Costi	88.748	3.771.697	3.860.445		1.891.088	1.891.088
Gestione finanziaria						
Proventi		506.493	506.493		14.699	14.699
Oneri	506.493		506.493			0
Gestione straordinaria						
Proventi						0
Oneri					11.261	11.261
Totale partite interattività (F)	**3.176.456**	**-3.176.456**	**0**	1.887.650	**-1.887.650**	**0**
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	**3.805.551**	**1.219.766**	**5.025.317**	**2.557.903**	**-1.237.512**	**1.320.391**
22) Imposte sul reddito di esercizio	4.005.551	685.564	4.691.115	2.557.903	127.625	2.685.528
Risultato netto dell'esercizio	**-200.000**	**534.202**	**334.202**	0	**-1.365.137**	**-1.365.137**

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 luglio 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Nel corso del 2006 la Società ha incassato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) circa Euro 28 milioni relativi ai costi sostenuti nel 2001, per il tramite del Consorzio SICN, per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Come già avvenuto per buona parte del 2005, la CCSE non ha erogato ulteriori somme a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica. Per far fronte alle esigenze di cassa correnti, la Società ha pertanto utilizzato le disponibilità liquide derivanti sostanzialmente dal conferimento originario. Gli Amministratori prevedono che le somme disponibili presso la CCSE saranno rese tempestivamente disponibili in funzione delle esigenze aziendali.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Fabio Pompei
Socio

Roma, 15 giugno 2007

Bilancio consolidato 2006

Quadro generale

Il Gruppo Sogin è costituito da Sogin SpA, capogruppo, e da Nucleco SpA, controllata al 60%. Entrambe le Società hanno sede legale in Roma.

La missione di Sogin, definita con il D.Lgs. 79/99, consiste nello smantellamento delle centrali nucleari per la produzione di energia elettrica e delle attività connesse e conseguenti. A partire dalla seconda metà del 2003, Sogin ha anche la diretta responsabilità dello smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile nucleare di proprietà di Enea e dell'impianto di Bosco Marengo già destinato alla fabbricazione di combustibile nucleare, prima di proprietà FN SpA e dal'1° gennaio 2005 di proprietà Sogin.

La missione principale di Nucleco è la gestione dei rifiuti radioattivi.
In particolare Nucleco, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato da Enea, provvede al trattamento, condizionamento e stoccaggio a breve termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica. Nell'ambito dei rifiuti convenzionali, Nucleco svolge poi anche attività di bonifica di amianto.

In relazione al recente D.Lgs. 6.2.2007 n. 52, il Gruppo Sogin opererà anche nel trattamento, condizionamento e deposito provvisorio di medio e lungo periodo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane.

Sogin ha acquisito la partecipazione in Nucleco da Eni Ambiente SpA il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del proprio Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di Nucleco è Enea.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di Nucleco e la decisone di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa Società.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Le attività di Sogin

Sogin nel corso del 2006 ha svolto prevalentemente attività di smantellamento delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile irraggiato per un totale di costi della produzione in aumento rispetto al 2005. Il conto economico di queste attività ha chiuso nel 2006 con una perdita di 0,2 milioni di euro dopo le imposte pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera 121/07.
Per la gestione dei suoi rifiuti, Sogin ha anche utilizzato i servizi di Nucleco, a normali condizioni di mercato, per circa 8,2 milioni di euro.

Oltre alle attività di smantellamento sopra dette, Sogin svolge anche attività per conto terzi (attività non regolate dal D.Lgs. 79/99), per un valore complessivo nel 2006 pari a circa 10,4 milioni di euro. Queste attività nel 2006 hanno chiuso in utile, a differenza del 2005.

Nel corso del 2006 la Capogruppo ha incassato da Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE) circa 28 milioni di euro relativi ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Nessuna ulteriore somma è stata erogata a Sogin a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, come peraltro già avvenuto per buona parte del 2005. Per fare fronte

alle esigenze di cassa correnti, Sogin ha utilizzato le disponibilità liquide derivanti sostanzialmente da quanto a suo tempo accumulato a bilancio da Enel per effettuare lo smantellamento delle proprie centrali nucleari.
L'autonomia finanziaria della Capogruppo si è quindi ridotta e in futuro l'operatività della Società dipenderà in modo più diretto dalla tempestiva erogazione dei finanziamenti disposti dall'Autorità.

Le attività di Nucleco

Nel corso del 2006 Nucleco ha aumentato il proprio volume di attività e il valore della produzione dell'esercizio è risultato di 13,2 milioni di euro (rispetto agli 8,1 nel 2005). Queste attività hanno chiuso con un utile nel 2006 pari a 0,2 milioni di euro.

Oltre alla crescita dei servizi erogati per Sogin (per un valore complessivo di 8,2 milioni di euro rispetto ai 4,6 nel 2005), Nucleco ha incrementato sia le attività per l'altro socio, Enea (passate a 1,5 milioni di euro rispetto a 0,6 nel 2005), sia quelle per altri clienti terzi (passate a 3,3 milioni di euro rispetto a 2,5 nel 2005).

Oltre ai risultati strettamente economici, va menzionato il consolidamento in ambito nazionale del ruolo della Società come operatore di riferimento nel campo del trattamento dei rifiuti radioattivi, avendo posto in essere procedure di lavoro e metodiche di caratterizzazione in grado da renderla autonoma per l'intero processo, coprendo con le proprie competenze anche le parti più remunerative del processo che, in passato, erano affidate a ditte esterne con costi molto alti.

L'integrazione delle attività del Gruppo

L'integrazione delle attività delle due Società del Gruppo ha seguito un percorso idoneo a impiegare a pieno le rispettive competenze ingegneristiche: studi di fattibilità, pianificazione e programmazione, ingegneria di primo livello, per quanto riguarda Sogin e ingegneria di dettaglio, realizzazione del progetto e attività operative di cantiere per Nucleco.
L'integrazione più immediata e importante è avvenuta attraverso l'affidamento da parte di Sogin a Nucleco di attività di gestione dei rifiuti radioattivi derivanti dalle attività di disattivazione sui propri siti, in relazione alle capacità operative di Nucleco e alla sua specializzazione nel campo della caratterizzazione.

Sogin ha inoltre affidato importanti attività di bonifica di amianto presenti nelle proprie centrali, campo nel quale è possibile per Nucleco uno sviluppo anche verso il mercato di clienti terzi.
Sogin ha fornito a Nucleco il supporto radioprotezionistico con la messa a disposizione dell'Esperto qualificato nonché il supporto legale con l'attivazione di un proficuo rapporto di consulenza.

Per quanto attiene allo sviluppo di attività congiunte per l'erogazione di servizi a clienti terzi, nel corso del 2006 Nucleco ha partecipato, come sub-fornitore di Sogin, all'attività di decommissiong dei laboratori Enel presso Segrate; sono stati organizzati in forma congiunta seminari e corsi di formazione nell'ambito di attività finanziate dalla Commissione Europea per il supporto alle centrali dell'Europa dell'Est. In quest'ultimo ambito, le offerte presentate per attività di On Site Assistance hanno previsto in maniera sistematica l'inserimento del ruolo di Nucleco per la fornitura della quota parte di servizi riguardanti la gestione dei rifiuti di esercizio.

Nel corso del 2007 l'integrazione delle attività tra le due Società sarà ulteriormente sviluppata, sia ricercando ulteriori opportunità di integrazione verticale nel processo produttivo in grado di valorizzare al meglio le rispettive competenze sia attuando un programma di marketing congiunto volto a ricercare tutte le possibili sinergie per creare opportunità di mercato in Italia e all'estero.

Consistenza del personale del Gruppo

La consistenza al 31 dicembre 2006 del personale dipendente del Gruppo per categoria professionale è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2006	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	32	32
Quadri	207	205
Impiegati	431	445
Operai	187	175
Totale	**857**	**857**

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Relativamente alle attività di Sogin si segnala quanto segue.

Il 24 aprile 2007 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, "Attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane". Questo decreto individua in Sogin l'operatore nazionale che deve:

a. garantire la messa in sicurezza di lungo periodo delle sorgenti radioattive dismesse ai fini del loro futuro smaltimento, assicurando un immagazzinamento in sicurezza per un periodo di almeno cinquanta anni;
b. rispettare le stesse prescrizioni di sicurezza previste per l'immagazzinamento dei rifiuti radioattivi di origine energetica;
c. mantenere contabilità separata per l'attività di cui alla lettera a.

Ad aprile 2007 con una associazione temporanea di imprese francesi con a capo l'AREVA è stato formalizzato l'accordo per il riprocessamento del combustibile irraggiato ancora presente in Italia, con l'eccezione di alcuni elementi provenienti dalla Centrale americana di Elk River, che per le loro caratteristiche tecniche non possono essere sottoposti al medesimo trattamento.

Con provvedimento n. 117 del 16 maggio 2007, l'Autorità ha deliberato:

/ di dichiarare conforme alle proprie deliberazioni la ricostruzione ex post presentata da Sogin, ai fini dell'identificazione dei proventi finanziari da assegnare alla reintegrazione degli acconti nucleari per il periodo che va dal 1° novembre 1999 al 31 dicembre 2005;
/ di consentire a Sogin l'impiego dei proventi finanziari conseguiti nel periodo 1° novembre 1999–31 dicembre 2005, diversi da quelli di cui al precedente punto 1, a remunerazione delle fonti proprie di finanziamento.

Con provvedimento 121/07, l'Autorità ha deliberato:

/ di riconoscere a consuntivo per l'anno 2006 i costi sostenuti da Sogin per le attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e attività connesse e conseguenti in misura pari a 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte;
/ di riconoscere a consuntivo per l'anno 2006 gli oneri relativi alle imposte imputabili alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti;

/ di autorizzare l'utilizzo degli acconti nucleari a copertura dei costi di cui ai due punti precedenti, al netto dei ricavi derivanti da cessioni e sopravvenienze realizzati nell'esercizio 2006 e dei proventi finanziari di competenza della commessa nucleare, che ammontano nel complesso a 14,1 milioni di euro.

A fronte dell'incremento della componente A2 della tariffa elettrica stabilito dall'Autorità con la sua delibera 231/06 e del conseguente accumulo di risorse presso CCSE, si stima che, a valere sui consumi di energia 2007, si rendano disponibili risorse per circa 180 milioni di euro per le attività di disattivazione delle installazioni nucleari e sistemazione del combustibile irraggiato in capo a Sogin. Si ritiene che tali risorse saranno tempestivamente erogate a Sogin stessa per fare fronte alle necessità di cassa connesse con i programmi in essere. La Capogruppo non prevede pertanto di dover ricorrere all'indebitamento e tuttavia potrebbe avere necessità di smobilizzare anticipatamente gli investimenti finanziari che a suo tempo ha posto in essere, con la conseguente riduzione del relativo rendimento atteso per la presenza di penalità decrescenti nel tempo.

Nel corso del 2007, oltre ad assicurare il mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, anche a fronte di un programma straordinario di manutenzione connesso al progressivo invecchiamento di parti e sistemi di impianto, si prevede di continuare le attività di sistemazione rifiuti e di smantellamento e di dare inizio alle attività per il trasferimento in Francia del combustibile irraggiato.
In particolare, presso gli impianti di Saluggia sono programmati il trasferimento nel nuovo parco serbatoi dei rifiuti liquidi ad alta attività e lo spostamento del combustibile irraggiato custodito alla piscina dell'impianto Avogadro. A valle di quest'ultimo spostamento, la piscina dell'impianto Eurex sarà svuotata e decontaminata.

Relativamente alle attività di Nucleco si segnala quanto segue.

Il 22 gennaio 2007 Enea ha approvato il tariffario 2007 valido per il conferimento franco Nucleco dei rifiuti medicali prodotti da laboratori di ricerca e strutture ospedaliere e delle piccole sorgenti. Le nuove tariffe sono aumentate del 10% per i rifiuti solidi medicali e industriali e per i filtri radiocontaminati cat. 1 B e 2 B, del 15% per i rifiuti liquidi di origine medicale, mentre le tariffe per altre tipologie di rifiuti sono rimaste invariate.
Il 31 gennaio 2007 è stata inviata a Enea un'offerta triennale per il trattamento dei rifiuti e per i servizi da effettuare presso il Centro Ricerche Casaccia; nella stessa data è stata presentata anche a Sogin un'offerta per il trattamento dei rifiuti presso il CR Casaccia per l'anno 2007.
Il 1° marzo 2007 è stato rinnovato il certificato CSQ che certifica il sistema di qualità della Società.
Il 2 marzo 2007 è stata inoltrata istanza al Ministero dello sviluppo economico e alle altre Amministrazioni interessate al fine di far ottenere a Enea l'autorizzazione necessaria per l'esercizio degli impianti e depositi ubicati nell'area Nucleco del Centro Ricerche Casaccia, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 230/95 e successive modifiche e integrazioni.
Il 2 marzo 2007 è stata altresì rinnovata l'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici per la categoria OG12 classe VI ed è stata estesa la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione fino alla classe VIII.

Nel corso del 2007 Nucleco intende perseguire i seguenti obiettivi:

- proseguire nella razionalizzazione dei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- dare supporto a Enea nell'istruttoria connessa alla nuova istanza di richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'intero complesso in gestione a Nucleco;
- sviluppare le attività estere, in particolar modo quelle legate alla Global Partnership;
- trattare tutti i rifiuti solidi ritirati dagli operatori a fine esercizio;
- trattare e condizionare i rifiuti liquidi esistenti in magazzino e programmare la ripresa dei ritiri di questi ultimi dagli operatori del Servizio Integrato;
- pianificare e rafforzare la struttura tecnica operativa a seguito degli ordini pervenuti e che perverranno da Sogin; progettare e realizzare attrezzature mobili per la caratterizzazione nei siti; acquistare altre attrezzature specifiche per l'esecuzione dei lavori relativi a commesse acquisite e da acquisire.

Stato patrimoniale e Conto economico

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro)

ATTIVO	AL 31 DICEMBRE 2006	AL 31 DICEMBRE 2005
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B IMMOBILIZZAZIONI	**62.082**	**58.559**
Immobilizzazioni immateriali	15.416	14.868
Costi di impianto e ampliamento	11	18
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	136	275
Costi di brevetti e utilizzo opere ingegno	61	85
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	363	211
Immobilizzazioni in corso e acconti	381	239
Altre	13.066	12.564
Differenza da consolidamento	1.398	1.476
Immobilizzazioni materiali	45.310	42.218
Terreni e fabbricati	8.582	8.735
Impianti e macchinario	20.546	21.810
Attrezzature industriali e commerciali	8.204	5.925
Altri beni	3.534	3.106
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.444	2.642
Immobilizzazioni finanziarie	1.356	1.473
Partecipazioni in altre imprese	388	388
Crediti verso altri	968	1.085
C ATTIVO CIRCOLANTE	**376.857**	**520.101**
Rimanenze	837	57.488
Materie prime, sussidiarie e di consumo	256	296
Lavori in corso su ordinazione	581	57.192
Crediti	77.172	88.377
Verso clienti	28.949	20.286
Verso altri	48.223	68.091
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altri titoli	272.408	344.027
Disponibilità liquide	26.440	30.209
Depositi bancari e postali	26.424	30.192
Denaro e valori in cassa	16	17
D RATEI E RISCONTI	**2.599**	**2.003**
TOTALE ATTIVO	**441.538**	**580.663**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro)

PASSIVO	AL 31 DICEMBRE 2006	AL 31 DICEMBRE 2005
A PATRIMONIO NETTO	16.509	16.045
Patrimonio netto del Gruppo		
Capitale sociale	15.100	15.100
Riserva legale	569	565
Altre riserve	75	
Utili (perdite) portati a nuovo	-181	1.262
Utili (perdite) dell'esercizio del Gruppo	380	-1.364
Arrotondamento	2	
Totale patrimonio netto del Gruppo	**15.945**	**15.563**
Patrimonio netto di terzi		
Capitale di terzi	482	430
Utili (perdite) dell'esercizio di terzi	82	52
Totale patrimonio netto di terzi	**564**	**482**
B FONDI PER RISCHI E ONERI	3.371	3.203
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	486	480
Per imposte	569	352
Altri	2.316	2.371
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	20.878	20.860
D DEBITI	400.775	540.462
Acconti per attività nucleari	276.843	466.146
Altri acconti	3.001	1.573
Debiti verso fornitori	71.184	54.162
Debiti tributari	3.987	4.296
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.980	2.685
Altri debiti	42.780	11.600
E RATEI E RISCONTI	5	93
TOTALE PASSIVO	**441.538**	**580.663**
CONTI D'ORDINE	168.028	148.033
Fidejussioni rilasciate a terzi	8.458	4.482
Altri conti d'ordine	159.570	143.551

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (migliaia di euro)

	PERIODO 1.1 ÷ 31.12.2006	PERIODO 1.1 ÷ 31.12.2005
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi per prestazioni nucleari	189.243	103.816
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.441	4.000
Variazione dei lavori in corso	-56.611	6.214
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	154	296
Altri ricavi e proventi	14.917	10.164
Totale valore della produzione	**152.144**	**124.490**
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.769	5.752
Per servizi	68.388	56.108
Per godimento di beni di terzi	11.984	11.656
Per il personale		
Salari e stipendi	40.439	38.752
Oneri sociali	10.917	10.610
Trattamento di fine rapporto	3.139	3.043
Trattamento di quiescenza e simili	269	173
Altri costi	5.534	1.921
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.568	1.948
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.864	3.962
Svalutazione crediti	177	100
Ammortamento della differenza da consolidamento	78	78
Variazione delle rimanenze	40	84
Altri accantonamenti	397	378
Oneri diversi di gestione	2.882	1.202
Totale costi della produzione	**157.445**	**135.767**
Differenza tra valore e costi della produzione	**-5.301**	**-11.277**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (migliaia di euro)

	PERIODO 1.1 ÷ 31.12.2006	PERIODO 1.1 ÷ 31.12.2005
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24	60
Proventi da disponibilità finanziarie	11.503	13.152
Interessi e altri oneri finanziari	577	-196
Totale proventi e oneri finanziari	**10.950**	**13.016**
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni	1	33
Svalutazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**1**	**33**
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	137	78
Oneri	0	-147
Totale proventi e oneri straordinari	**137**	**-69**
Risultato prima delle imposte	**5.787**	**1.703**
Imposte sul reddito di esercizio	-5.325	-3.015
Utile (perdita) dell'esercizio	**462**	**-1.312**
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	380	-1.364
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	82	52

Nota integrativa

Attività del Gruppo

La Società capogruppo, Sogin SpA, opera nel settore del decommissioning degli impianti nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile. La Società controllata inclusa nell'area del consolidamento, Nucleco, opera nel settore del trattamento dei rifiuti nucleari.

Struttura e contenuto del Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. n. 127/91 ed è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato – predisposti secondo la struttura e il contenuto prescritti per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento – dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.
I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti ai fini civilistici dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle Assemblee dei soci, redatti in base a princípi e criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati e integrati secondo i princípi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutte le voci dell'Attivo, del Passivo e del Conto economico al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente. Per una migliore comprensione dei prospetti tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Società Sogin SpA, capogruppo, e il bilancio di Nucleco SpA, controllata al 60%.

Di seguito è esposto (in milioni di euro) il dettaglio di questa partecipazione consolidata con il metodo integrale.

Denominazione	Città o stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	%	Valore bilancio
Nucleco SpA	Roma	0,5	1,4	0,2	60	2,2

Criteri di consolidamento

I princípi adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i seguenti.

- Il valore contabile della partecipazione nella Società consolidata è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi, secondo il metodo dell'integrazione globale.
- La differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e il valore pro quota del patrimonio netto della partecipata, acquistata direttamente dalla Capogruppo, è stata iscritta nell'Attivo dello Stato patrimoniale del Bilancio consolidato tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Differenza da consolidamento".
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della Società consolidata di pertinenza di terzi sono state evidenziate in apposite voci.
- Le partite di debito e di credito, di costo e di ricavo tra società consolidate sono state elise. Eventuali utili e perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzate con terzi, vengono eliminati.
- I commenti allo Stato patrimoniale e al Conto economico sono riferiti alle principali voci che, ove non diversamente specificato, fanno capo in via prevalente alla Capogruppo.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del Bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente nell'esercizio al quale si riferiscono, e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.
L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.
In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi.
Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000) per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni e risulta, peraltro, conforme ai princípi contabili di riferimento.
La differenza da consolidamento è ammortizzata in un periodo di 20 esercizi, e cioè per la durata prevista dal decreto del Ministro delle attività produttive del 2 dicembre 2004 per il programma di decommissioning delle centrali nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.
In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Aliquota
/ Terreni e fabbricati	3,5 – 4,5%
/ Impianti e macchinario	10%- 12,5% - 15,5% - 20%
/ Costruzioni leggere	10%
/ Attrezzature	10%
/ Mobili e arredi	12%
/ Macchine d'ufficio e dotazioni informatiche	20%
/ Mezzi di trasporto	25%
/ Attrezzatura varia e minuta di laboratorio	40%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni in "Altre imprese" sono valutate al costo di acquisizione.
Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti
Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. Il fondo svalutazione crediti viene determinato per coprire le perdite stimate sui crediti in essere, tenendo conto sia del rischio specifico sia del rischio generico di inesigibilità dei crediti stessi.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall'andamento del mercato.
Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.
Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g - kg).

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.
Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Disponibilità liquide

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

Pronti contro termine

Per le operazioni di "pronti contro termine" su titoli, con contestuale impegno a termine, gli ammontari erogati figurano come crediti. Il provento dell'impiego, costituito dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi viene iscritto per competenza nella voce economica accesa a "proventi e oneri finanziari".

Ratei e risconti

Secondo il disposto dell'art. 2424-bis del codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

/ Per trattamento di quiescenza e obblighi simili
Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

/ Altri fondi per rischi e oneri
Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Acconti nucleari

Accolgono i residui fondi nucleari della capogruppo Sogin conferiti da Enel SpA con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme riconosciute a preventivo dall'Autorità, per le quali l'Autorità stessa ha dato disposizione a CCSE per l'erogazione. Rappresentano quindi i futuri ricavi della commessa nucleare, pari ai costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale e straordinaria della commessa nucleare.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione dei conti d'ordine sono conformi al principio contabile del CNDC e CNR n. 22 e si riferiscono alle garanzie, ai rischi e agli impegni a carico della Società.

Ricavi della commessa nucleare

I ricavi della commessa nucleare della capogruppo Sogin sono pari ai costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale e straordinaria della commessa nucleare stessa. In tal modo il conto economico di questa commessa chiude dopo le imposte a un valore pari ai costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità.

Altri ricavi

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per le "Attività per Terzi", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

Costi

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.
Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.
L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.
Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.

Commenti allo Stato patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI – migliaia di € 62.082 (migliaia di € 58.559 al 31.12.2005)

Immobilizzazioni immateriali – migliaia di € 15.416
(migliaia di € 14.868 al 31.12.2005)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Costi brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immob. Immat.		Immob. in corso	Differenza da consolidamento	Totale
					oneri per ripianamento FPE	migliorie su immobili di terzi			
Costo originario	123	430	202	3.413	17.708	3.899	239	1.554	27.568
Ammortamento	-105	-155	-117	-3.202	-5.241	-3.802	0	-78	-12.700
Valore all'1.12.2006	**18**	**275**	**85**	**211**	**12.467**	**97**	**239**	**1.476**	**14.868**
Movimenti del periodo:									
Acquisizioni/ incrementi	0	-89	7	430	0	1.704	142	0	2.194
Ammortamento	-7	-50	-31	-278	-890	-312	0	-78	-1.646
Totale variazioni	**-7**	**-139**	**-24**	**152**	**-890**	**1.392**	**142**	**-78**	**548**
Situazioni al 31.12.2006									
Costo originario	123	341	209	3.843	17.708	5.603	381	1.554	29.762
Ammortamento	-112	-205	-148	-3.480	-6.131	-4.114	0	-156	-14.346
Valore al 31.12.2006	**11**	**136**	**61**	**363**	**11.577**	**1.489**	**381**	**1.398**	**15.416**

Le immobilizzazioni per costi di "Impianto e ampliamento" e "Ricerca, sviluppo e pubblicità" sono riferite ad attività Nucleco.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo sostenuto per l'acquisto di software per l'informatizzazione delle singole postazioni di lavoro e per la protezione della rete interna aziendale. L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Migliorie su beni di terzi" si riferisce a lavori effettuati da Sogin per la ristrutturazione edificio OPEC 1 nel sito della Casaccia, l'adeguamento dell'impianto antincendio e la sistemazione del tetto dell'impianto Plutonio della Casaccia e l'adattamento degli uffici della sede di Via Torino 6 in Roma.

La voce "Ripianamento FPE" è quella principale e si riferisce al contributo

straordinario effettuato da Sogin relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici, previsto dalla Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000).
La voce "Immobilizzazioni in corso" è relativa alle attività di Nucleco per l'ottenimento della certificazione ISO 14001 (Ambiente e Sicurezza); alle spese effettuate a seguito delle prescrizione degli organi di controllo nell'ambito del rinnovo della licenza di esercizio e a quelle per lo sviluppo del sito internet aziendale.

La composizione della differenza da consolidamento è riepilogata come segue.

Differenza da consolidamento al 31.12.2005	1.476
Ammortamento 2006 (1/20)	78
Differenza da consolidamento al 31.12.2006	1.398

Immobilizzazioni materiali - migliaia di € 45.310
(migliaia di € 42.218 al 31.12.2005)

	Immobil.ni mater. in costruzione	Terreni	Fabbricati industriali	Altri impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	2.642	5.283	3.603	26.807	9.492	6.020	53.847
Ammortamento	0	0	-151	-4.997	-3.567	-2.914	-11.629
Valore all'1.1.2006	**2.642**	**5.283**	**3.452**	**21.810**	**5.925**	**3.106**	**42.218**
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	2.560	0	0	642	3.317	1.504	8.023
Passaggi in esercizio	-758	0	0	758	0	0	0
Alienazioni/decrementi - costo	0	0	0	-110	-1	-104	-215
Ammortamento	0	0	-153	-2.597	-1.038	-1.076	-4.864
Alienazioni - ammortamento	0	0	0	43	1	104	148
Totale variazioni	**1.802**	**0**	**-153**	**-1.264**	**2.279**	**428**	**3.092**
Situazione al 31.12.2006							
Costo originario	4.444	5.283	3.603	28.097	12.808	7.420	61.655
Ammortamento			-304	-7.551	-4.604	-3.886	-16.345
Valore al 31.12.2006	**4.444**	**5.283**	**3.299**	**20.546**	**8.204**	**3.534**	**45.310**

I "Terreni" e i "Fabbricati" sono riferiti alle installazioni nucleari di Sogin; la voce "Impianti e macchinario" si riferisce per Sogin all'impianto integrato di sicurezza per le centrali e gli impianti e alla rete nazionale di sicurezza; per Nucleco agli impianti specifici per il trattamento rifiuti.
La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce ad attrezzature per l'ordinaria gestione, macchinari per la caratterizzazione radiologica, strumentazione per il laboratorio di dosimetria, strumentazione di radioprotezione, attrezzature tecniche industriali utilizzate presso i siti.
La voce "Altri beni" si riferisce a mobili e arredi, ai mezzi operativi, ai mezzi di trasporto e alle dotazioni d'ufficio (tecnico-informatiche).
Le "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono a Sogin e sono relative al parco serbatoi per rifiuti radioattivi liquidi presso Saluggia e alla realizzazione di una gru a cavalletto presso la stazione ferroviaria di Caorso.
L'incremento netto di € 3.092 mila è dovuto alla combinazione di:

- nuove acquisizioni per circa 7,8 milioni di euro (realizzazione del nuovo parco serbatoi per rifiuti radioattivi liquidi presso Saluggia, realizzazione di una gru a cavalletto presso la stazione ferroviaria di Caorso, attrezzature industriali presso i siti per l'ordinaria gestione, laboratorio di radiochimica di Garigliano, macchinari per caratterizzazione radiologica, stumentazione per il laboratorio di dosimetria di Latina e strumentazione di radioprotezione dell'impianto Plutonio alla Casaccia;
- ammortamenti per complessivi 4,7 milioni di euro.

Immobilizzazioni finanziarie - migliaia di € 1.356
(migliaia di € 1.473 al 31.12.2005)

	Valore all'1.12.2006	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2006
Partecipazioni	**388**	-	-	**388**
Crediti verso altri:				
Prestiti a dipendenti	946	101	218	829
Depositi cauzionali diversi	139	4	4	139
Totale	**1.085**	**106**	**222**	**968**
Totale	**1.473**	**106**	**222**	**1.356**

La partecipazione in tabella si riferisce alla quota posseduta da Sogin nella società Cesi Spa (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Essa è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.

ATTIVO CIRCOLANTE – migliaia di € 376.857
(migliaia di € 520.101 al 31.12.2005)

Rimanenze – migliaia di € 837 (migliaia di € 57.488 al 31.12.2005)
Si riferiscono in via prevalente ai lavori in corso per la commessa "Terzi" di Sogin (€ 581 mila) e la restante parte a materiali di consumo a magazzino di Nucleco.
La significativa riduzione dei lavori in corso è dovuta essenzialmente (€ 56.074 mila) ai lavori in corso della commessa nucleare già rilevati al 31 dicembre 2005 e riferiti a costi riconosciuti a consuntivo dall'Autorità con proprie delibere.

Crediti – migliaia di € 77.172 (migliaia di € 88.377 al 31.12.2005)

I crediti verso clienti (migliaia di € 28.949) sono dettagliati nella tabella che segue.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Clienti	22.578	17.850	4.728
Crediti per fatture da emettere	6.915	2.804	4.111
Totale	**29.493**	**20.654**	**8.839**
Fondo svalutazione crediti	-544	-368	-176
Totale	**28.949**	**20.286**	**8.663**

La voce più significativa è rappresentata dal credito che Sogin vanta nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della regione Campania, pari a € 14.480 mila, per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso.
Per la riscossione di questo credito è stato avviato un procedimento legale. Considerando la natura pubblica della parte debitrice e il fatto che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.
I crediti verso clienti comprendono inoltre quelli vantati:

- da Sogin verso società del Gruppo Enel (circa 3,9 milioni di euro), il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership (circa 3,7 milioni di euro), la Commissione europea o società europee per attività svolte a fronte di programmi della Commissione europea stessa (1,6 milioni di euro), la Presidenza del Consiglio dei ministri (circa 0,8 milioni di euro) e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (circa 0,7 milioni di euro);
- da Nucleco verso Enea per € 1.449 mila e verso altri clienti terzi per € 1.394 mila.

L'incremento dei crediti verso clienti è dovuto essenzialmente per la capogruppo Sogin:

- / ai problemi di incasso verso Enel e verso il Ministero dello sviluppo economico conseguenti alla necessità di mettere a punto una idonea procedura di approvazione delle attività svolte;
- / ai problemi di fatturazione finale di contratti per la Commissione Europea derivanti dalla necessità di certificare le attività svolte e che comportano allungamento dei tempi di riscossione;

per Nucleco:

- / ai problemi di approvazione da parte di Enea degli stati di avanzamento lavori presentati.

Corrispondentemente all'incremento dei crediti, è stata adeguata la consistenza del fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri (migliaia di € 48.223) si articolano come riportato nella tabella seguente.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Crediti verso CCSE/AEEG	0	27.966	-27.966
Crediti verso Erario	44.866	37.902	6.964
Crediti verso Ammin.finanz. francese	1.145	0	1.145
Crediti verso Ammin.finanz. belga	1	1	0
Attività per imposte anticipate	1.209	900	309
Crediti verso il personale	124	80	44
Altri	878	1.242	-364
Totale	**48.223**	**68.091**	**-19.868**

Crediti verso CCSE/AEEG: l'importo esposto al 31 dicembre 2005 è stato completamente incassato da Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) nel corso dell'anno 2006.

Crediti verso Erario: si riferiscono per € 43.818 mila al credito IVA vantato da Sogin – del quale € 9.667 mila sono relativi all'esercizio 2006 ed € 34.151 mila agli esercizi precedenti – nonché agli interessi (€ 691 mila) maturati fino al 31.12.2006 sulle eccedenze chieste a rimborso negli anni 2000, 2003, 2004 e 2005; comprendono inoltre la posizione creditoria (€ 337 mila) dell'ex SICN, trasferita a Sogin. L'incremento netto è tuttavia inferiore a seguito dell'utilizzo effettuato nell'esercizio degli acconti d'imposta risultati a fine 2005.

Nel mese di marzo 2007 è stato incassato l'importo di € 2.068 mila relativo all'istanza presentata nell'anno 2003, più gli interessi maturati su detto importo pari a € 191 mila. La voce comprende inoltre il credito vantato da Nucleco verso l'Erario per motivazioni diverse.

Crediti verso Amministrazione finanziaria francese: rappresenta l'importo chiesto a rimborso da Sogin all'Amministrazione finanziaria francese per l'IVA pagata alla società EdF.

Crediti verso Amministrazione finanziaria belga: rappresenta l'importo chiesto a rimborso da Sogin all'Amministrazione finanziaria belga per l'IVA pagata a un fornitore belga.

Attività per imposte anticipate: sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi. Esse sono riferite per € 994 mila a imposte della Capogruppo e per € 215 mila a imposte di Nucleco.

Crediti verso il personale: sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Altri crediti: sono relativi ad acconti a fornitori, ad anticipazioni indennità di trasferta al personale Enea in servizio presso gli impianti in gestione a Sogin, nonché a partite diverse che hanno trovato sistemazione nei primi mesi dell'esercizio 2007. La diminuzione rispetto al valore esposto al 31 dicembre 2005 dipende essenzialmente dall'aver incassato il credito di circa 28 milioni vantato da Sogin verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – migliaia di € 272.408 (migliaia di € 344.027 al 31.12.2005)
Si tratta degli investimenti sul mercato monetario delle disponibilità finanziarie di Sogin: titoli obbligazionari, (€ 49.279 mila), depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 202.672 mila) e operazioni di pronti contro termine (€ 20.457 mila).

Disponibilità liquide – migliaia di € 26.440 (migliaia di € 30.209 al 31.12.2005)
Sono riferite per € 26.424 mila a operazioni di depositi a breve termine su banche italiane e per € 16 mila al denaro liquido esistente presso le casse delle società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – migliaia di € 2.599 (migliaia di € 2.003 al 31.12.2005)

I ratei attivi (€ 2.173 mila) sono riferiti essenzialmente al calcolo d'interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie di Sogin. I risconti attivi di Sogin (per € 363 mila) e di Nucleco (per € 63 mila) rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2007 di costi fatturati anticipatamente nel corso dell'anno 2006.

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Prestiti al personale	94	328	407	829
Depositi cauzionali diversi	0	139	0	139
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	**94**	**467**	**407**	**968**
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	28.949	0	0	28.949
Crediti verso Erario	44.856	10	0	44.866
Crediti verso Ammin. finanz. francese	1.145	0	0	1.145
Crediti verso Ammin. finanz. belga	1	0	0	1
Attività per imposte anticipate	1.209	0	0	1.209
Crediti verso il personale	124	0	0	124
Crediti altri	863	15	0	878
Crediti del circolante	**77.147**	**25**	**0**	**77.172**
Totale	**77.241**	**492**	**407**	**78.140**

PATRIMONIO NETTO – migliaia di € 16.509 (migliaia di € 16.045 al 31.12.2005)

La composizione del patrimonio netto è esposta nella tabella che segue.

Descrizione	Valori al 31.12.2006	Valori al 31.12.2005	Variazione
Capitale sociale	15.100	15.100	0
Riserva legale	569	565	4
Altre riserve	75	0	75
Utili(+)/perdite(-) portati a nuovo	-181	1.262	-1.443
Utili(+)/perdite(-) dell'esercizio del Gruppo	380	-1.364	1.744
Arrotondamento	2	0	2
Patrimonio netto del Gruppo	15.945	15.563	382
Patrimonio netto di terzi	564	482	82
Totale patrimonio netto	**16.509**	**16.045**	**464**

La riconciliazione tra il bilancio d'esercizio della Capogruppo e il bilancio consolidato è riepilogata nella tabella che segue.

Riconciliazione tra bilancio della Capogruppo e bilancio consolidato	Patrimonio netto al 31.12.2005	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2006
Sogin	15.562	334	15.896
Effetto consolidamento	(78)	(78)	(156)
Risultato conseguito dalla controllata di competenza del Gruppo	79	124	203
Arrotondamenti	0	0	2
Gruppo	**15.563**	**380**	**15.945**
Terzi	**482**	**82**	**564**
Totale (Gruppo + Terzi)	**16.045**	**462**	**16.509**

FONDI PER RISCHI E ONERI – migliaia di € 3.371
(migliaia di € 3.203 al 31.12.2005)

La composizione del fondo è evidenziata in tabella.

	Valore all'1.1.2006	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2006
Fondo trattamento di quiescenza	**480**	**269**	**-263**	**486**
Fondo imposte differite	**352**	**251**	**-34**	**569**
Altri fondi				
Fondo contenzioso	460	0	0	460
Fondo oneri diversi	573	160	-406	327
Fondo trattamento rifiuti radioattivi	1.338	297	-319	1.316
Fondo vertenza sorveglianza ambientale	0	213	0	213
Totale altri fondi	**2.371**	**670**	**-725**	**2.316**
Totale	**3.203**	**1.190**	**-1.022**	**3.371**

Il fondo trattamento di quiescenza, relativo alla sola Sogin, si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.
Il fondo imposte differite è relativo a imposte di Sogin di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato ante imposte.

Il fondo contenzioso, relativo alla sola Sogin, è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso.
Il fondo oneri diversi è costituito dalla quota derivante dai proventi finanziari realizzati da Sogin nel corso degli anni dal 1999 al 2005 (€ 60 mila) che negli esercizi precedenti avevano alimentato la voce "Acconti nucleari" nonché dal debito presunto (€ 267 mila) stimato da Sogin per oneri connessi per la cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione, disposta dall'art.1 comma 459 della Legge Finanziaria 2007 e per tributi locali (TARI) per la sede di Via Torino, per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali.
Il fondo trattamenti rifiuti radioattivi si riferisce alle attività di Nucleco e rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi.
Il fondo vertenza sorveglianza ambientale rappresenta i costi stanziati da Nucleco sulla base della vertenza in essere con Enea.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – migliaia di € 20.878
(migliaia di € 20.860 al 31.12.2005)
Rappresenta gli importi accantonati per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato a favore del personale dipendente del Gruppo dovuto a termini di legge.

DEBITI – migliaia di € 400.775 (migliaia di € 540.462 al 31.12.2005)

Acconti per attività nucleari – migliaia di € 276.843
(migliaia di € 466.146 al 31.12.2005)
Sono relativi alla sola Sogin e sono utilizzati a copertura dei costi per lo smantellamento delle installazioni nucleari e la sistemazione del combustibile irraggiato riconosciuti a consuntivo dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, incluse le imposte di competenza, al netto dei proventi della gestione industriale, finanziaria e straordinaria.
La variazione è conseguente alla delibera 121/07 con cui l'Autorità, a fronte dei costi 2006 presentati da Sogin a consuntivo (valore arrotondato in milioni di euro pari a 143,4 escluse le imposte), ha riconosciuto costi per 143,2 milioni di euro, oltre alle imposte per come determinate da Sogin, non riconoscendo così costi a consuntivo per 200 mila euro.

Altri acconti – migliaia di € 3.001 (migliaia di € 1.573 al 31.12.2005)
Sono riferiti ad anticipi ricevuti da terzi per altre attività a fronte di contratti in essere. L'incremento si riferisce essenzialmente alla caparra confirmatoria versata da Terna alla capogruppo Sogin, per l'acquisto di un appezzamento di terreno nei pressi della Centrale di Latina.

Debiti verso fornitori – migliaia di € 71.184
(migliaia di € 54.162 al 31.12.2005)
Includono, per Sogin, un ammontare di € 64.733 mila di cui € 43.909 mila per fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse ed € 20.824 mila per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31.12.2006. Per Nucleco l'esposizione è di € 6.451 mila. L'incremento è da attribuire prevalentemente alla Capogruppo per il maggior volume di attività nucleari svolte nell'esercizio.

Debiti tributari – migliaia di € 3.987 (migliaia di € 4.296 al 31.12.2005)
Si tratta essenzialmente dei debiti Sogin per IRES e IRAP.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - migliaia di € 2.980
(migliaia di € 2.685 al 31.12.2005)

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Istituti previdenziali per contributi su retribuzioni	2.139	1.962	177
Istituti previdenziali per contrib. su ferie, fest. abolite ecc.	425	374	51
Istituti assicurativi	239	183	56
Fopen	177	166	11
Totale	**2.980**	**2.685**	**295**

Altri debiti - migliaia di € 42.780 (migliaia di € 11.600 al 31.12.2005)

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Verso il personale			
per TFR da erogare a personale cessato	-	-	-
per ferie, festività abol., straord. ecc.	1.828	1.542	286
per motivazioni diverse	1.990	1.462	528
Totale debiti verso il personale	**3.818**	**3.004**	**814**
Debiti verso MSE per finanziamento G.P.	**29.163**	-	**29.163**
Debiti per ripianamento FPE	**5.709**	**5.709**	-
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	**71**	**70**	**1**
Diversi	**4.019**	**2.817**	**1.202**
Totale	**42.780**	**11.600**	**31.180**

La variazione si riferisce in massima parte alla voce Debiti verso Ministero dello sviluppo economico (MSE) che è correlata al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione russa, di cui alla Legge 160/2005. Dette risorse finanziarie sono state trattate, ai sensi dell'art. 1782 c.c., quale deposito irregolare di cose fungibili, sul quale maturano interessi calcolati al tasso concordato tra le parti o, in mancanza, a quello legale. La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue.

Debiti verso MSE per finanziamento Global Partnership	Importi
Finanziamenti erogati	30.000.000
Pagamenti effettuati	-1.276.000
Interessi anno 2006	438.790
Totale al 31.12.2006	29.162.790

I pagamenti effettuati si riferiscono a contratti, avallati dal MSE, tra il beneficiario russo individuato nell'Accordo di cooperazione sopra richiamato e suoi fornitori. Gli interessi sono stati calcolati al tasso legale sulle disponibilità residue, tenuto conto delle anticipazioni effettuate da Sogin. A quest'ultimo riguardo è da tenere presente che tra le Attività figura il credito di € 3.700.456 verso MSE per le spese sostenute da Sogin negli anni 2005 e 2006, come previsto dalla convenzione del 3 agosto 2005. I rendiconti di queste spese sono stati presentati da Sogin a MSE.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – migliaia di € 5 (migliaia di € 93 al 31.12.2005)
La voce è riferita a ratei per oneri di competenza dell'esercizio, che avranno la loro manifestazione numeraria nell'anno 2006 e sono relativi essenzialmente a operazioni finanziarie.

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI DEBITI
Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti per le attività nucleari	276.843	0	0	276.843
Acconti da terzi	3.001	0	0	3.001
Debiti verso fornitori	71.184	0	0	71.184
Debiti tributari	3.987	0	0	3.987
Debiti verso Ist. di prev. e sicur. soc.	2.980	0	0	2.980
Altri	42.780	0	0	42.780
Totale	**400.775**	**0**	**0**	**400.775**

CONTI D'ORDINE – migliaia di € 168.028 (migliaia di € 148.033 al 31.12.2005)
I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato.

	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Variazione
Garanzie prestate:			
Cauzioni e fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	**8.458**	**4.482**	**3.976**
Altri conti d'ordine:			
Automezzi speciali in comodato	99	99	
Impegni per contratti di leasing	1.765	1.788	-23
Impegni assunti verso fornitori per riprocess. e stoccaggio combustibile	157.706	141.664	16.042
Totale altri conti d'ordine	**159.570**	**143.551**	**16.019**
Totale conti d'ordine	**168.028**	**148.033**	**19.995**

Commenti al Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE – migliaia di € 152.144
(migliaia di € 124.490 al 31.12.2005)
È riferito alle attività di smantellamento delle installazioni nucleari svolte da Sogin (migliaia di € 136.811), per attività svolte da Nucleco (migliaia di € 4.948).
Il residuo importo (migliaia di € 10.385) si riferisce alle altre prestazioni fornite da Sogin per clienti terzi.
La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'incremento dei ricavi nucleari.

COSTI DELLA PRODUZIONE – migliaia di € 157.445
(migliaia di € 135.767 al 31.12.2005)
Il costo della produzione si riferisce in massima parte ai costi sostenuti da Sogin e quindi in particolare ai costi delle attività di smantellamento e gestione delle installazioni nucleari. Comprende anche l'ammortamento della differenza di consolidamento per migliaia di € 78. Il dettaglio dei dati consolidati è di seguito riportato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo – migliaia di € 6.769
(migliaia di euro 5.752 al 31.12.2005)
L'incremento è da attribuire principalmente alla capogruppo Sogin per le attività finalizzate al trasferimento del combustibile irraggiato presente nella piscina dell'impianto Eurex alla piscina dell'impianto Avogadro sul medesimo sito di Saluggia.

Servizi – migliaia di € 68.388 (migliaia di € 56.108 al 31.12.2005)
L'incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuire principalmente alla capogruppo Sogin per le voci seguenti.
Lavori da imprese: risente dei maggiori lavori eseguiti presso i siti di Corso (Phadec ed emergenza), Saluggia (nuovo approvvigionamento idrico e pulizia piscina) e Trisaia (emergenza).
Manutenzioni: interessano essenzialmente i lavori sui siti di Trisaia e Bosco Marengo; in particolare su quest'ultimo sito si sono avuti interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e la ristrutturazione della centrale termica.
Vigilanza: aumentano principalmente per la diretta gestione della vigilanza degli impianti del ciclo del combustibile, fino a marzo 2006 compresa nei servizi forniti da Enea.
Forniture energia elettrica, acqua e gas: aumentano sia in relazione all'incremento delle tariffe unitarie che ai consumi.

Trasporto merci e materiali: si incrementano in relazione all'allontanamento delle materie nucleari già presenti sull'impianto di Bosco Marengo e dell'ex Laboratorio Cise di Enel.

Godimento di beni di terzi – migliaia di € 11.984
(migliaia di € 11.656 al 31.12.2005)
Rimangono sostanzialmente invariati.

Personale – migliaia di € 60.298 (migliaia di € 54.499 al 31.12.2005)
L'incremento riguarda per la capogruppo Sogin il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e le erogazioni per la risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro. Per Nucleco, l'incremento è da riferirsi principalmente all'aumento della consistenza media.

Ammortamenti e svalutazioni – migliaia di € 6.687
(migliaia di € 6.088 al 31.12.2005)
La variazione deriva da una diminuzione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi) e da un incremento degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali per gli acquisti dell'esercizio di attrezzature industriali e altri beni.

Variazioni delle rimanenze – migliaia di € 40
(migliaia di € 84 al 31.12.2005)
La voce interessa la diminuzione delle merci a magazzino della controllata Nucleco.

Altri accantonamenti – migliaia di € 397 (migliaia di € 378 al 31.12.2005)
Il dato è sostanzialmente invariato.

Oneri diversi di gestione – migliaia di € 2.882 (migliaia di € 1.202 al 31.12.2005)
L'incremento è riferito principalmente alla Capogruppo e riflette le sopravvenienze passive per i maggiori costi addebitati da Enea per i servizi resi negli anni 2003 e 2005.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE – migliaia di € -5.301
(migliaia di € -11.277 al 31.12.2005)
Tale differenza è negativa in quanto risente della particolarità del bilancio Sogin, che utilizza i proventi finanziari per coprire parte dei costi delle attività di smantellamento e gestione delle installazioni nucleari.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – migliaia di € 10.950
(migliaia di € 13.016 al 31.12.2005)
Coincide sostanzialmente con il risultato della gestione delle disponibilità finanziarie di Sogin.

Proventi e oneri finanziari	Sogin	Nucleco	Consolidato
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24		24
Proventi diversi dai precedenti	11.488	15	11.503
Interessi e altri oneri finanziari	577	0	577
Totale proventi e oneri finanziari	**10.935**	**15**	**10.950**

La gestione finanziaria ha assicurato la difesa del patrimonio dall'erosione dell'inflazione.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA – migliaia di € 137
(migliaia di € - 69 al 31.12.2005)
Si riferiscono essenzialmente a proventi per minori imposte Sogin pagate rispetto agli importi stimati.

UTILE DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO – migliaia di € 380
(migliaia di € - 1.364 al 31.12.2005)
Il risultato netto dell'esercizio, riferito per € 334 mila a Sogin e per € 124 mila a Nucleco, sconta l'ammortamento della differenza da consolidamento per € 78 mila.